



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 31 ottobre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 26
— Fallimenti	» 29
— Eredità	» 29
— Riconoscimento di proprietà	» 29
— Proroga termini	» 30
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 31
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 33
— Espropri	» 76

Altri annunzi:

— Varie	» 76
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 77
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 78
— Registri prefettizi	» 78
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 79

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 79
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MO.SE - Mogliano Servizi - S.p.a.

Sede sociale in Mogliano Veneto (TV), piazza dei Caduti n. 3

Capitale sociale € 103.290 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 03649940263

R.E.A. di Treviso n. 287449

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03649940263

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della MO.SE Mogliano Servizi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mogliano Veneto (TV), piazza dei Caduti n. 3 per il giorno 21 novembre 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 novembre 2002 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio sociale chiuso al 31 agosto 2002; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione dei compensi agli amministratori e sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Prestazioni di servizi da parte del socio Sodexho Italia S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Contratti per la realizzazione del centro di produzione pasti; deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Mogliano Veneto, 21 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Carbone

S-22228 (A pagamento).

SADAM ZUCCHERIFICI - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via degli Agresti nn. 4/6
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero registro imprese 02282311204
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna
 al n. 426845 del R.E.A.
 Partita I.V.A. n. 02282311204

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Federico Rossi in Bologna, via S. Stefano n. 42, il 22 novembre 2002, alle ore 17,15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 novembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di approvazione del progetto di fusione/scissione riguardante le società Sacofin S.p.a., Eridania S.p.a., I.S.I. Industria Saccarifera Italiana Agroindustriale S.p.a., Sadam Zuccherifici S.p.a., A.S.I. Agricola Saccarifera Italiana S.p.a., come delibera del Consiglio di amministrazione del 18 ottobre u.s.;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede della società con almeno cinque giorni di anticipo sulla data fissata per l'assemblea.

Bologna, 24 ottobre 2002

Sadam Zuccherifici S.p.a.
 Il presidente: Massimo Maccaferri

S-22183 (A pagamento).

ZATI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Monteponi n. 26
 Capitale sociale € 1.196.000
 Codice fiscale n. 00487950016

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede amministrativa di Trofarello, via Molino della Splua n. 2, per il giorno 19 novembre 2002 alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Esonero dall'obbligo di ricostituzione in caso di futuri utili delle Riserve di rivalutazione ex legge n. 576/75, legge n. 72/83 e legge n. 413/91, utilizzate per la copertura delle perdite dell'esercizio 2001.

Parte ordinaria:

Nomina di un consigliere.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che almeno 5 giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso gli uffici della sede amministrativa di Trofarello, via Molino della Splua n. 2.

Torino, 16 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aldo Gatti

S-22184 (A pagamento).

FINSIEL - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Carciano n. 4
 capitale sociale € 59.982.384,60 interamente versato
 Codice fiscale n. 05022080583
 Partita I.V.A. n. 01343101000

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Finsiel S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Carciano n. 4, per il giorno 18 novembre 2002, alle ore 12, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 21 novembre 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 23 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 2 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

Finsiel S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gilberto Ricci

S-22189 (A pagamento).

Invesp - S.p.a.

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156
 Capitale sociale di € 151.184.400,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Torino n. 10489940154
 Iscritta nella sezione speciale dell'elenco generale
 degli intermediari finanziari ex art. 113
 decreto legislativo n. 385/1993 al n. 27898
 Partita I.V.A. n. 08229710010

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso la sede sociale di piazza San Carlo n. 156, in Torino per il giorno 19 novembre 2002 alle ore 18,15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale al servizio di conferimento in natura; connessa modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Progetto di scissione totale di Fincardine S.p.a. in Invesp S.p.a. e Prospettive 2001 S.p.a.; connessa modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse di Sanpaolo IMI S.p.a.

Torino, 22 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Italo Cacopardi

S-22196 (A pagamento).

BKey PRODUCTION - S.p.a.

Sede amministrativa in Sora (FR), via Salceto n. 24

Capitale sociale € 3.483.000

Capitale versato € 2.965.259

Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 952537

Codice fiscale e iscrizione registro imprese Roma n. 06145421001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Ristorante Mingone S.r.l., in Arpino (FR), alla via Pietro Nenni n. 96, per il 6 dicembre 2002 alle ore 19 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 7 dicembre 2002, alle ore 15,30, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione ai sensi art. 2446 del Codice civile. Delibere inerenti;
2. Dimissioni amministratore; delibere inerenti eventuale sostituzione;
3. Presentazione progetto di fusione societaria;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e gli azionisti che abbiano depositato presso la sede, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i titoli dai quali risulti la loro legittimazione.

Sora, 25 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rocchino D'Ambrosio

S-22203 (A pagamento).

BKey ITALIA - S.p.a.

Sede in Sora (FR), via Salceto n. 24

Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro imprese di Frosinone n. 02107520609

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Ristorante Mingone S.r.l., in Arpino (FR), alla via Pietro Nenni n. 96, per il 29 novembre 2002 alle ore 19 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 30 novembre 2002, alle ore 15,30, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione; determinazione dei relativi compensi;
2. Nomina dei componenti del Collegio sindacale; determinazione dei relativi compensi;
3. Presentazione progetto di fusione societaria;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e gli azionisti che abbiano depositato presso la sede, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i titoli dai quali risulti la loro legittimazione.

Sora, 25 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco D'Ambrosio

S-22204 (A pagamento).

S.P.T. - Servizi Pubblici Teramani - S.p.a.

Sede in Teramo, via Nicola Dati n. 20

Capitale sociale € 258.225,00

Registro delle imprese di Teramo n. 56/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01018600674

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Teramo, via Nicola Dati n. 20, per il giorno 27 novembre 2002 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 novembre 2002 alle ore 16, in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 258.225,00 fino a € 1.300.000,00 con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica del valore nominale unitario delle azioni fino a 1 euro con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Proposta di trasferimento della sede legale dal numero civico 16 al numero civico 20 di via Nicola Dati, Teramo e modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Teramo, 21 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Mario Del Principe

S-22230 (A pagamento).

Loquendo - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Nole n. 55

Capitale sociale € 3.573.741 interamente versato

Iscritto al registro delle imprese di Torino al n. 08137760016

Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 08137760016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Nole n. 55, per il giorno 22 novembre 2002, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2002, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:
Deliberazioni ai sensi degli artt. 2380, terzo comma e 2364 primo comma punti 2 e 3 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Torino, 25 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Cesare Mossotto

S-22216 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE DI CARPI
Soc. cooperativa per azioni a r. l.

Costituita il 22 marzo 1903
 Sede in Carpi (MO), via E. De Amicis n. 1
 Registro imprese Modena n. 675
 R.E.A. Modena n. 23728, registro prefettizio Modena
 Sezione agricola, n. 451
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182470369

Avviso di convocazione assemblea generale ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per venerdì 22 novembre 2002 alle ore 9 presso il Cinema Teatro Eden (g.c.) in Carpi, via S. Chiara n. 22 (angolo via E. De Amicis) ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo sabato 23 novembre 2002 alle ore 9, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 luglio 2002 e deliberazioni relative;
2. Medaglie presenza amministratori a norma dell'art. 27 dello statuto sociale, per il triennio 2002/2003, 2003/2004, 2004/2005;
3. Determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi per il triennio 2002/2003, 2003/2004, 2004/2005;
4. Elezione cariche sociali:
 - a) di quattro consiglieri per il biennio 2002/2003, 2003/2004;
 - b) di tre sindaci effettivi e due supplenti per il triennio 2002/2003, 2003/2004, 2004/2005 e nomina del presidente del Collegio sindacale;
 - c) di tre probiviri effettivi e due supplenti per il triennio sopra citato;
5. Varie ed eventuali.

Carpi, 22 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vezzani Giulio

S-22231 (A pagamento).

DAIMLERCHRYSLER ITALIA HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 110
 Capitale sociale € 135.000.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 21254/1999
 R.E.A. n. 930419
 Codice fiscale n. 01844410983
 Partita I.V.A. n. 05869671007

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma; via Giulio Vincenzo Bona n. 110, per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 16 dicembre 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale per massimi € 150.000.000,00 (centocinquanta milioni/00).

Deposito azioni, presso la sede sociale nei termini di legge.

Il vice presidente ed amministratore delegato:
 Thomas Werner Anger

S-22195 (A pagamento).

RUFFINO - S.p.a.

Sede in Brescia, via Corsica n. 12
 Capitale sociale € 1.092.000,00 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Brescia n. 02067051207
 R.E.A. di Brescia n. 435858
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02067051207

Convocazione assemblee

A) Assemblea straordinaria:

gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Brescia, via Corsica n. 12 per il giorno 18 novembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione e in seconda convocazione il giorno 29 novembre 2002, stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione nuovo statuto societario;
2. Aumento a pagamento del capitale sociale da € 1.092.000,00 ad € 1.387.360,00 con esclusione dei diritti di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma del Codice civile e conseguente emissione di n. 568.000 nuove azioni.

B) Assemblea ordinaria:

alle ore 12 del giorno 18 novembre 2002 viene convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione presso la sede della società in Brescia, via Corsica n. 12 e in seconda convocazione il giorno 29 novembre 2002, stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a termini di legge e di statuto.

Brescia, 21 ottobre 2002

Ruffino S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Folonari

S-22241 (A pagamento).

FRESH FOOD CENTER - S.p.a.

Sede in località S. Palomba (RM), via dei Ranuncoli n. 9

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso studio Medici in viale Giuseppe Mazzini n. 119, Roma, per il giorno 20 novembre 2002 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dello statuto.

Fresh Food Center S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Canale

S-22200 (A pagamento).

QUATTROESSE - S.p.a.

Sede in Milano, via Piero della Francesca n. 45
 Capitale sociale € 3.700.000,00 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano n. 80113600631
 R.E.A. di Milano n. 1668736
 Codice fiscale n. 80113600631
 Partita I.V.A. n. 04493710489

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Pier della Francesca n. 45 per il giorno 24 novembre 2002 in prima convocazione alle ore 22, ed occorrendo per il giorno 25 novembre 2002 in seconda convocazione alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-finanziaria della società al 31 ottobre 2002;
2. Provvista finanziaria.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale in Milano, via P. della Francesca n. 45.

Quattroesse S.p.a.

L'amministratore unico: Mariangela Fiorito

S-22249 (A pagamento).

U-STEEL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Zanella n. 44
 Capitale sociale € 1.300.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro imprese di Milano 13183000150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza Diaz n. 7, per il giorno 19 novembre 2002 ad ore 12,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 2;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 2002;
2. Copertura perdite con conseguente riduzione capitale sociale;
3. Proposta di aumento di capitale sociale o, in via alternativa, proposta di eventuale anticipato scioglimento della società;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale nei termini e con le modalità previste dalla legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Leonardo Desenzani

M-7139 (A pagamento).

AROL - S.p.a.

Sede legale in Canelli (AT), reg. Secco n. 7
 Capitale sociale € 2.066.000,00 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese di Asti
 e codice fiscale n. 00101170058

Convocazione dell'assemblea dei soci in forma ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Canelli (AT), reg. Secco n. 7, per il giorno 24 novembre 2002 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno 25 novembre 2002 alle ore 7, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione e deliberazione in materia di distribuzione parziale di riserve disponibili a titolo di dividendo agli azionisti;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma di legge potrà essere effettuato o presso la sede legale di Arol S.p.a. o presso le casse incaricate Cordusio Società fiduciaria per azioni, Milano, via Dante n. 4, o Credito Italiano S.p.a. sede di Milano, piazza Cordusio.

A norma di statuto gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea anche a mezzo videoconferenza collegandosi con la sede sociale con le modalità che verranno rese note al deposito delle azioni.

Canelli, 18 ottobre 2002

L'amministratore delegato: Alberto Cirio.

C-31508 (A pagamento).

PROGETTO CARRARA - S.p.a.

Sede in Carrara, via Plebiscito n. 2
 Capitale sociale deliberato € 31.957.926,00
 sottoscritto e interamente versato € 413.160,00
 Codice fiscale e registro imprese di Massa Carrara n. 00298120452

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 novembre 2002 alle ore 13, presso la sede operativa in Carrara, via Roma n. 30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno sabato 23 novembre 2002, ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Dimissioni di un componente del Consiglio di amministrazione, adempimenti e deliberazioni ex art. 2386 del Codice civile, per provvedere alla sostituzione dell'amministratore mancante;
3. Indirizzi programmatici per l'esercizio 2003; decisioni susseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, a norma di statuto, almeno cinque giorni prima.

Carrara, 18 ottobre 2002

Il presidente: avv. Luigi Guccinelli.

C-31554 (A pagamento).

GUINNESS ITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Cesano Maderno (MI) corso Roma n. 55
 Capitale sociale € 516.000, interamente versato
 Partita I.V.A. n. 01694760156

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 2002 alle ore 11,30, presso lo studio legale De Berti Jacchia in Milano, Foro Buonaparte n. 20, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2002, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2002. Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Cassa incaricata: casse sociali.

Il liquidatore: dott. Gian Pietro Regondi.

S-22207 (A pagamento).

GRUPPO COMUNICAZIONE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Sambuca Pistoiese n. 55

I signori azionisti e consiglieri della società sono convocati in assemblea ordinaria a Roma presso gli Studi della Mazars Outsourcing S.r.l. in via del Corso n. 262, Roma, per il giorno 23 novembre 2002 alle ore 14,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 2002 alle ore 14,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357, comma 2 del Codice civile: autorizzazione e modalità dell'acquisto di azioni proprie;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

Roma, 25 ottobre 2002

L'amministratore delegato: Giulio Politi.

S-22206 (A pagamento).

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 24

Capitale sociale € 11.379.600

R.E.A. n. 510564

Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 05761810588

Partita I.V.A. n. 01442531008

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della Informatica e Telecomunicazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la nuova sede sociale della società I&T in Milano, via Palmanova n. 24 (trasferimento in corso di registrazione), per il giorno 18 novembre 2002, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso dell'Organo amministrativo e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Roma, 25 ottobre 2002

Il presidente: dott. Mario Colombo.

S-22205 (A pagamento).

SAFIBO - S.p.a.

Ufficio Italiano Cambi n. 17912

Sede legale in Chieti Scalo, via Colonna n. 24

Capitale sociale € 1.300.000,00 interamente versato

Iscritta nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna
 al n. 03598600371

Codice fiscale n. 03598600371

I signori azionisti e i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Chieti Scalo, via Colonna n. 24, per il giorno 25 novembre 2002, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 novembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da € 1.300.000 a € 15.000.000;
2. Modifica art. 5 dello statuto sociale, conseguente all'aumento di capitale sociale a pagamento;
3. Determinazione dei compensi per il Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione del compenso per il Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 22 ottobre 2002

Il consigliere delegato: Adriano Carini.

B-615 (A pagamento).

E.E.T. HOLDING - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via dell'Industria n. 1/a

Capitale sociale di € 516.400,00 interamente versato

Ufficio registro imprese di Latina n. 20521

R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Latina n. 102608

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01652740596

L'assemblea ordinaria dei soci della E.E.T. Holding S.p.a. è convocata presso la sede sociale per il giorno 20 novembre 2002 ore 10,30, in prima convocazione, occorrendo, il 25 novembre 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Il presidente: Pompilio Gatto.

S-22190 (A pagamento).

CASA DI CURA SILENO E ANNA RIZZOLA - S.p.a.

Sede sociale in San Donà di Piave (VE), via Gorizia n. 1
 Capitale sociale € 2.715.284 interamente versato
 Registro imprese di Venezia e codice fiscale n. 00188280275

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 18 novembre 2002 alle ore 18,30, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 25 novembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di un dividendo straordinario;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni in termine presso cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Riccardo Dus

S-22223 (A pagamento).

ASA - Azienda Speciale Ambiente - Società per azioni (A.S.A. TIVOLI - S.p.a.)

Sede in Tivoli, via Tiburtina km 24.500
 Capitale sociale € 1.014.218,00 interamente versato
 R.E.A. n. 819614

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero registro imprese di Roma 05802941004

Gli azionisti sono convocati nell'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 20 novembre 2002 alle ore 12, presso gli uffici amministrativi della società, in via nazionale Tiburtina km 24,500, in prima convocazione e per il giorno 22 novembre 2002, alle ore 12, presso lo stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prospettive di sviluppo della società in vista della privatizzazione e situazione finanziaria della società;
2. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Azienda Speciale Ambiente Tivoli S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Nicola Marango

S-22194 (A pagamento).

BRITISH AMERICAN TOBACCO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via in Arcione n. 98
 Capitale sociale € 100.000
 Registro delle imprese di Roma n. 674299100
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00674299100

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della British American Tobacco Italia S.p.a. sono invitati a partecipare ad un'assemblea ordinaria e straordinaria della società che si terrà a Roma, presso la sede legale in via in Arcione n. 98, in prima convocazione il 26 novembre 2002, alle ore 12, e se necessario in seconda convocazione nello stesso luogo il 27 novembre 2002, alle ore 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione della situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 2002;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, n. 2;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

4. Aumento di capitale sino ad € 1.000.000 e modifiche statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Francesco Valli

S-22199 (A pagamento).

ARTEMISIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Liegi n. 37
 Capitale sociale € 1.664.000 di cui versato € 907.208,19
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3144/70
 Codice fiscale n. 00768340580

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso la sede sociale in viale Liegi n. 37, per il giorno 18 novembre 2002 alle ore 12 e 30, in prima convocazione e, occorrendo il giorno 19 novembre 2002, stesso luogo alle ore 13, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile nei confronti del precedente amministratore unico signor Antonio Vizzone per il periodo in cui questi ha amministrato.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge nella sede sociale.

L'amministratore unico:
 dott.ssa Mariastella Giorlandino

S-22208 (A pagamento).

FLEXSYS - S.p.a.

Sede in Milano, via Gioberti n. 4
 Capitale sociale € 5.164.600
 Codice fiscale, partita I.V.A. n. 11458540157

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 novembre 2002, alle ore 18, in Milano, via Gioberti n. 1, e per il giorno 19 novembre 2002, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta distribuzione dividendi.

Milano, 24 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Cafaro

S-22225 (A pagamento).

TYCO ELECTRONICS - RAYCHEM - S.p.a.

Sede in Assago (MI), Centro direzionale Milanofiori, palazzo E5

Capitale sociale € 3.102.000,00 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00806390159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 18 novembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione, in Milano, Galleria S. Babila n. 4/D, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Ratifica di operazioni e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

Ampliamento dell'oggetto sociale ed eventuale adozione di un nuovo testo di statuto.

Seconda convocazione: 19 novembre 2002, ore 12, stesso luogo.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
Bianca Maria Cozzi

S-22226 (A pagamento).

TEKTRONIX PADOVA - S.p.a.

Sede in Padova, via Lisbona n. 28

Capitale sociale € 516.000

Iscritta al registro imprese di Padova
e codice fiscale n. 12276360158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Brera n. 6, il giorno 28 novembre 2002, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 3 dicembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 maggio 2002, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina di amministratori;

3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio d'amministrazione: avv. Marco G. Brescia.

M-7140 (A pagamento).

TEKTRONIX - S.p.a.

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 19

Capitale sociale € 848.304

Iscritta al registro imprese di Milano
e codice fiscale n. 04538340151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Brera n. 6, il giorno 28 novembre 2002, alle ore 14, in prima convocazione, e per il giorno 3 dicembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 maggio 2002, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina di un amministratore;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Cambiamento della sede legale e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

Il Consiglio d'amministrazione: avv. Marco G. Brescia.

M-7141 (A pagamento).

ROLL VEN - S.p.a.

Sede in Villorba (TV), via Don Minzoni n. 11

Capitale sociale € 900.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso e codice fiscale n. 00302940267

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Treviso, via Tolpada n. 1/A, presso lo Studio associato Bonamigo alle ore 11 del 20 novembre 2002, in prima convocazione, ed occorrendo, il 21 novembre 2002, alla stessa ora, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni previste al punto 1., primo comma, art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi presso la Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Villorba (TV).

Il presidente: Benvenuti Maurizio.

S-22227 (A pagamento).

POLIS - S.p.a.

Sede in Lucca, loc. S. Filippo, via di Tiglio n. 957

Capitale sociale € 5.572.800,00 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Lucca
con il codice fiscale n. 01747500468

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 18 novembre 2002, alle ore 17, presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 25 novembre detto, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Nomina delle cariche sociali scadute per compiuto triennio;

Varie ed eventuali.

Lucca, 16 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Varetta

S-22232 (A pagamento).

SIMON FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via del Carmine n. 10
 Capitale sociale € 610.000 versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04605970013

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via del Carmine n. 10, per il giorno 18 novembre 2002, alle ore 15,30 e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 19 novembre 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Giacomo Delorenzi.

S-22234 (A pagamento).

BTM FINANZIARIA (ITALIA) - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza L. Einaudi n. 4
 Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato

Convocazione straordinaria assemblea azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza L. Einaudi n. 4 il giorno 26 novembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 novembre 2002 in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2448, punto 5 del Codice civile;
2. Nomina del liquidatore;
3. Delibera in merito ai componenti del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa della società a norma di legge e di statuto.

Milano, 22 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Kimiyoshi Muneishi

M-7146 (A pagamento).

PICTET & C.**Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.**

Sede in Torino, via del Carmine n. 10
 Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 07885410014
 R.E.A. n. 929271

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso gli uffici societari in corso Vittorio Emanuele II n. 95, per il giorno 21 novembre 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 22 novembre 2002, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile e successivo aumento del capitale sociale a euro 7 milioni;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Milano, 19 ottobre 2002

L'amministratore delegato: Giovanni Viani.

S-22233 (A pagamento).

north east services

Sede legale in Padova, via Ca' Stimabile n. 1
 Capitale sociale € 516.000
 Partita I.V.A. n. 00729760280

Avviso convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 2002, alle ore 12, presso lo studio del notaio Paolo Valvo, in Treviso, Riviera Santa Margherita n. 36, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Trasferimento della sede legale e conseguente modifica statutaria;
 Proroga della durata della società e conseguente modifica statutaria;
 Modifica del numero e del valore nominale delle azioni in cui è suddiviso il capitale sociale, con conseguente variazione statutaria;
 Riformulazione dell'articolo dello statuto sociale concernente la clausola arbitrale;
 Varie ed eventuali.

Treviso, 18 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Compiano Arnaldo

S-22236 (A pagamento).

FAMEPLA - S.p.a.

Sede in Padova, piazza Salvemini n. 4
 Capitale sociale € 2.066.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Padova al n. 00344170295
 Codice fiscale n. 00344170295
 Partita I.V.A. n. 03337010288

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 18 novembre 2002 alle ore 10 presso la sede sociale in Padova, piazza Salvemini n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite;
2. Trasformazione società in S.r.l.;
3. Trasferimento sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Milani

C-31533 (A pagamento).

CANALI & C. - S.p.a.

Sede in Bentivoglio, Interporto di Bologna, area 7
 Capitale sociale € 279.760
 Numero di iscrizione al registro imprese di Bologna
 e codice fiscale n. 03991570379

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 16 novembre 2002 in prima convocazione alle ore 9,30 presso la sede della società in Bentivoglio (BO), Interporto di Bologna, area 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 2002 stessa ora e luogo l'assemblea straordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale da «Canali & C. S.p.a.» a «Silvano Chiapparoli Logistica S.p.a.».

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Cesana Luigi.

S-22237 (A pagamento).

ELPRO INNOTEK - S.p.a.

Sede in San Pietro Di Feletto (TV), via Piave n. 23
 Capitale sociale € 400.000,00 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 03023780269

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio notaio Giuseppe dott. Ferretto in Conegliano (TV), via Pittoni n. 10, in prima convocazione per il giorno 19 novembre 2002 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2002 stesso luogo alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento, a pagamento, del capitale sociale da € 400.000 (quattrocentomila) ad € 700.000 (settecentomila);
 2. Delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, alme cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Elpro Innotek S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bignotti Luigi

S-22238 (A pagamento).

Società Italiana Ossidi Ferro - SIOF - S.p.a.

Sede sociale in Pozzolo Formigaro (AL)
 Capitale sociale € 500.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10,30 del giorno 21 novembre 2002, in prima convocazione, ed in seconda convocazione alla stessa ora del giorno successivo venerdì 22 novembre 2002 presso la sede sociale in Pozzolo Formigaro, via Garibaldi n. 62, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di n. 1 sindaco effettivo e di n. 1 sindaco supplente;
2. Destinazione utili anno 2001 e riserve;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali ai sensi di legge.

Pozzolo Formigaro, 17 ottobre 2002

Il presidente: ing. Francesco Zanella.

S-22239 (A pagamento).

Cup 2000 - S.p.a.

Sede in Bologna, via Del Borgo di S. Pietro n. 90/C
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04313250377

Gli azionisti di Cup 2000 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 21 novembre 2002, ore 15 presso la sede della società in v. del Borgo di S. Pietro n. 90/C, Bologna, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in ordine al riassetto delle attività societarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e nomina del presidente.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Bologna, 21 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Livio Montefameglio

B-616 (A pagamento).

BURKE & BURKE - S.p.a.

Sede in Genova, piazza L. Da Vinci nn. 1/2
 Capitale sociale € 103.400 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Genova n. 02737030151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 novembre 2002, alle ore 11,30, in Genova, presso lo studio del notaio Emanuele Pilo Pais, via XX Settembre n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Spostamento della chiusura dell'esercizio al 31 dicembre di ogni anno, conseguente modifica dell'articolo 26 dello statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

Genova, 21 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Burke

B-671 (A pagamento).

NUMERO GIALLO - S.p.a.

Sede in Milano, via Della Signora n. 2/A
 Capitale sociale € 160.000 versato € 48.000
 Registro imprese di Milano n. 12287560150
 R.E.A. di Milano n. 1549601
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12287560150

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici di Milano, piazza Cadorna n. 10, per il giorno 18 novembre 2002 alle ore 11, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

- a) Nomina del Collegio sindacale;
- b) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Milano, 23 ottobre 2002

L'amministratore unico: Baronchelli Umberto.

M-7145 (A pagamento).

ITALCHEMI PHARMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Lorenzo Mascheroni n. 23
 Capitale sociale € 520.000,00
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1123328
 Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese n. 05881910151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 2002 alle ore 17 presso lo studio del notaio Carlo de Mojana in Milano, via Ludovico Ariosto n. 23 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile: ripianamento della perdita di esercizio e ricostituzione del capitale sociale sino all'importo di € 520.000,00;
2. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Roberto Bonsaglio.

M-7151 (A pagamento).

MONTEROSA - S.p.a.

Sede in Gressoney La Trinité, località Staffal n. 17
 Capitale sociale deliberato € 23.000.000,00
 Registro delle imprese di Aosta n. 00627050073
 Codice fiscale n. 00627050073

Convocazione assemblea

Per il giorno 23 novembre 2002, alle ore 10,30 presso la sala consiliare del Municipio di Gressoney La Trinité (AO), località Tache n. 14/a, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 novembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea degli azionisti, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472/97 e n. 58/98.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni, ai sensi e nei termini di legge, presso le sedi sociali di Gressoney La Trinité o di Ayas o presso gli istituti di credito Banca Sanpaolo IMI S.p.a. o Unicredit Banca S.p.a.

Gressoney La Trinité, 24 ottobre 2002

Il presidente: Philip Balestrini.

S-22240 (A pagamento).

Actalis - S.p.a.

Sede in Milano, via Taramelli n. 26
 Capitale sociale € 6.500.000,00
 R.E.A. di Milano n. 1669411

Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03358520967

I signori azionisti di Actalis S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Taramelli n. 26, in prima convocazione per il giorno 28 novembre 2002, alle ore 14,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2002, alle ore 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incarico alla società di revisione e certificazione del bilancio per il triennio 2002-2003-2004.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni ordinarie che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Milano, 22 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gian Bruno Mazzi

M-7150 (A pagamento).

HELIOS HOTELS - S.p.a.

Sede sociale in Siracusa, viale Scala Greca n. 163/C
 Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Siracusa n. 00155820897

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti ed il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria, in Siracusa, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 20 novembre 2002 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Organo amministrativo;
2. Rinnovo Collegio sindacale e determinazione dei compensi.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Lanza Alfredo.

C-31545 (A pagamento).

SICILIANA TURISMO - S.p.a.

Sede sociale in Siracusa, via Filisto n. 80
 Capitale sociale € 1.500.000,00
 Codice fiscale e registro imprese di Siracusa n. 00120480892

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti ed il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria, in Siracusa, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 20 novembre 2002 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Organo amministrativo;
2. Rinnovo Collegio sindacale e determinazione dei compensi.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Perticone Maria.

C-31546 (A pagamento).

EDIL VACANZE - S.p.a.

Sede legale in Bari, via San Tommaso D'Aquino n. 8/C
 Capitale sociale di € 291.415,97 versato € 218.090,45
 Iscritta alla Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Bari al n. 13972
 Registro società n. 506/82
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02646580726

I signori azionisti della Edil Vacanze S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bari alla via San Tommaso D'Aquino n. 8/C, per il giorno 30 novembre 2002 in prima convocazione alle ore 18,30 ed, occorrendo in seconda convocazione il 2 dicembre alle ore 18,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Concessione di contributo in conto impianti legge n. 488/92 settore turismo, adempimenti (impegno a formalizzare l'aumento del capitale sociale fino ad € 407.000,00);
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro i cinque giorni liberi precedenti all'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: De Michele Martino.

C-31571 (A pagamento).

INFRATARAS - S.p.a.

Sede legale in Taranto, piazzale Dante n. 24
 Capitale sociale € 516.400
 Iscrizione presso il Tribunale di Taranto al n. 90110860732
 Partita I.V.A. n. 02255820736

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 novembre 2002 alle ore 16,30 presso la sede sociale in Taranto, alla piazza Dante n. 24, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione da parte del socio di maggioranza;
2. Richiesta di nomina del nuovo presidente del Consiglio di amministrazione da parte del socio di maggioranza;
3. Varie ed eventuali.

Taranto, 22 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Piero Nucci

C-31556 (A pagamento).

VARESE SERVIZI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Varese, via Vittorio Veneto n. 11
 Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato
 Registro imprese di Varese e codice fiscale n. 02065940120

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Varese, via Vittorio Veneto n. 11, presso lo studio del liquidatore, in prima convocazione per il giorno 28 novembre 2002 ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2002 ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio finale di liquidazione e nota integrativa;
2. Approvazione relazione del liquidatore;
3. Cancellazione della società.

Varese, 22 ottobre 2002

Il liquidatore: dott. rag. Edoardo Porrini.

C-31573 (A pagamento).

RASA REALTUR - S.p.a.

Sede in Manfredonia (FG), località Coppa del Fascione
 Capitale sociale € 361.519,82
 Tribunale Foggia n. 4941
 C.C.I.A.A. di Foggia n. 115729
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00978320711

L'assemblea dei soci fissata per il giorno 20 novembre e 21 novembre 2002, alle ore 10,30 presso lo studio Lacasella in via Dante n. 78, Bari, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 2001;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Concessione di poteri di impegno;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Giuseppe Volpe

C-31578 (A pagamento).

Reuters Italia - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Fulvio Testi n. 280
 Capitale sociale € 500.000,00
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 02350890584

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, viale Fulvio Testi n. 280, il giorno 20 novembre 2002 alle ore 12, ed il giorno 23 novembre 2002, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione della società;
2. Costituzione della società beneficiaria mediante scissione della società e approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto della società beneficiaria;
3. Modifiche statutarie della società a seguito della scissione ed approvazione del testo aggiornato di statuto;
4. Altre deliberazioni inerenti o consequenziali alle deliberazioni sui precedenti punti (fra le quali, determinazione del capitale sociale della scissa e della beneficiaria, determinazione della sede della scissa e della beneficiaria, nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della beneficiaria).

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Padraig Reidy

M-7152 (A pagamento).

PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Padova n. 43
 Capitale sociale € 2.254.386,16 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione al registro imprese
 di Ferrara n. 00391360385

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare alla assemblea generale dei soci che si terrà il giorno 21 novembre 2002 alle ore 11 presso la sede sociale in Ferrara, via Padova n. 43, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 22 novembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Parte ordinaria:
1. Determinazione del numero dei consiglieri;
 2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 3. Ratifica dell'operato di un amministratore e rinuncia alla relativa azione di responsabilità;
 4. Varie e eventuali.
- B) Parte straordinaria:
1. Provvedimenti ex art. 2446 e 2447 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà eseguirsi a norma di legge.

Ferrara, 23 ottobre 2002

L'amministratore delegato: Agostino Correggioli.

C-31541 (A pagamento).

R C H - S.p.a.

Sede in Silea (TV), via Cendon n. 39
 Capitale sociale € 1.290.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00193390267

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale di Silea per il giorno 19 novembre 2002 alle ore 20,30 e per il giorno 20 novembre 2002 alle ore 17,30 rispettivamente in prima e seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Numero componenti Consiglio d'amministrazione e loro nomina;
2. Determinazione compenso amministratori;
3. Nomina Collegio sindacale e durata;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato alle disposizioni di legge e di statuto.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Silea, 25 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi De Pra

S-22261 (A pagamento).

C.F. Gomma - S.p.a.

Sede sociale in Passirano (BS)
 Capitale sociale € 8.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione 00285420170
 del registro delle imprese di Brescia

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società C.F. Gomma S.p.a. con sede in Passirano (BS), via S. Antonio n. 59 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della società, per il giorno 18 novembre 2002 alle ore 9,15 presso la sede sociale in Passirano, via S. Antonio n. 59, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Proposta di revoca della delibera di fusione per incorporazione di C.F. Gomma Sud S.r.l. in C.F. Gomma S.p.a. e delibere conseguenti.

- Parte ordinaria:
2. Coperture assicurative contro gli infortuni degli amministratori;
 3. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti di ammissione che saranno rilasciati a coloro che, almeno cinque giorni prima della data della riunione, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso l'Istituto di Credito «IntesaBci S.p.a.».

Passirano, 25 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Mario Cancarini

S-22262 (A pagamento).

AMI - S.p.a.
Azienda per la Mobilità Integrata e Trasporti

Sede in Urbino (PU), piazzale Gonzaga n. 15
 Codice fiscale n. 01482560412

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 25 novembre 2002 alle ore 9, presso la sede sociale di Urbino, piazzale Gonzaga n. 15 l'assemblea ordinaria dei soci, per la discussione del seguente

Ordine de giorno:

1. Approvazione atti di indirizzo enti proprietari;
2. Acquisizione partecipazione in Soget S.r.l.;
3. Approvazione budget 2003.

In seconda convocazione l'assemblea viene fissata per il giorno 26 novembre 2002, nello stesso luogo, alle ore 9.

Urbino, 21 ottobre 2002

Il presidente Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Mazzoli

C-31576 (A pagamento).

AEROPORTO GABRIELE D'ANNUNZIO - S.p.a.

Sede legale in Montichiari (BS)
 Capitale sociale sottoscritto € 15.500.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Brescia n. 438957
 Registro delle imprese di Brescia e codice fiscale n. 02313790988

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso l'Aeroporto Gabriele D'Annunzio di Brescia, Montichiari, in prima convocazione per il giorno 19 novembre 2002, alle ore 22,30, ed in seconda convocazione il giorno 20 novembre 2002, alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina per cooptazione di un amministratore;
2. Nomina vice presidente della società;
3. Determinazione compensi amministratori.

Aeroporto, 23 ottobre 2002

Il presidente: cav. Ugo Gusalli Beretta.

C-31615 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA
Società per azioni

Rientrante nel gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna
 Contraddistinto dal codice n. 5387-6 dell'albo dei gruppi
 Sede legale in Avellino, alla località Collina Liguorini
 Capitale sociale € 10.635.594

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il 10 dicembre 2002, alle ore 15,30, in prima convocazione, presso la sede sociale in Avellino alla località Collina Liguorini, ed occorrendo, in seconda convocazione, per l'11 dicembre 2002, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:

1. Presa d'atto della rinuncia alla carica di amministratori;
2. Revoca degli amministratori che non risultassero dimissionari;
3. Nomina dei componenti il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2002-2004;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

B) Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale, da riservar alla capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna ai sensi dell'art. 2441, sesto comma del Codice civile, da realizzarsi con strumenti di capitale primario;
2. Elevazione, in forma scindibile, del capitale sociale sino ad € 21.885.594, mediante emissione di n. 3.750.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale unitario di tre euro, al prezzo di € 40,00 ciascuna, di cui € 37,00 a titolo di sovrapprezzo, per un complessivo apporto patrimoniale di € 150.000.000;
3. Conferimento al Consiglio di amministrazione del mandato di dare esecuzione, anche in più momenti e quote, all'aumento di cui al punto 2.;
4. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Norme per la partecipazione: possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni i quali esibiscano le apposite certificazioni rilasciate dagli intermediari in base alla normativa vigente, ovvero che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la sede o una delle dipendenze della Banca Popolare dell'Irpinia od altro intermediario, per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Avellino, 24 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Ernesto Valentino

S-22252 (A pagamento).

Nuovi Investimenti SIM - S.p.a.

Sede in Biella, viale Matteotti n. 2/d
 Capitale sociale € 21.500.000 versato € 20.267.000
 Registro imprese di Biella n. 11795
 Codice fiscale n. 05329550015

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 19 novembre alle ore 15 presso la sede sociale in viale Matteotti n. 2/d, Biella ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga dei termini per l'esecuzione dell'aumento del capitale sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso Interbanca S.p.a. o presso Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestione S.p.a. a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. dott. Pier Carlo Marengo

S-22293 (A pagamento).

EXECUTIVE 2000 - S.p.a.

Sede in Roma, via Crescenzo n. 82
 Capitale sociale L. 200.000.000
 R.E.A. di Roma n. 819418
 Partita I.V.A. n. 04904931005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 novembre 2002 alle ore 23 in Roma, via Tazzoli n. 6 c/o notaio Mario Soldani in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali;
 Determinazione dei compensi relativi agli Organi sociali;
 Approvazione bilanci d'esercizio e relative relazioni degli anni 1997/1998/1999/2000/2001;
 Cambio sede sociale;
 Cambio denominazione sociale;
 Cambio dell'oggetto sociale.

L'amministratore unico: Milone Carmelo.

S-22254 (A pagamento).

Mondo TV - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Gatti n. 8/a
 Capitale sociale € 1.910.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro delle imprese di Roma n. 7258710586
 Partita I.V.A. n. 01732291008

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per le ore 10 del giorno 3 dicembre 2002 presso la sede legale, via G. Gatti n. 8/a, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 dicembre 2002, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale venuto a scadenza e adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, n. 2 e 3 del Codice civile.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 21 dello statuto, l'elezione del Collegio sindacale avverrà sulla base di liste presentate dagli azionisti presso la sede legale almeno dieci giorni prima di quello fissato per la prima adunanza. Saranno considerate valide solo le liste presentate in conformità con quanto previsto all'art. 21 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale nei termini e modi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Orlando Corradi

S-22290 (A pagamento).

ARTURO GALLI - S.p.a.**Industria di Trasformazione Chimico-Tintoria**

Sede in San Fermo della Battaglia (CO), via Penepporto snc
 Capitale sociale € 2.324.250,00

Codice fiscale e registro delle imprese di Como al n. 01426070130

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Fermo della Battaglia (CO), via Penepporto snc, per il giorno 19 novembre 2002 alle ore 10,30, ed occorrendo il giorno 20 novembre 2002 alle ore 10,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale;
 Approvazione di situazione patrimoniale al 31 ottobre 2002;
 Deliberazioni ex articolo 2446 del Codice civile;
 Deposito azioni ai sensi di legge.

San Fermo della Battaglia, 11 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Graziano Galli

S-22283 (A pagamento).

LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza del Parlamento n. 14
 Capitale sociale € 592.800,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 00973110588

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, piazza del Parlamento n. 14 per il giorno 19 novembre 2002 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 novembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione degli utili non distribuiti, ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. c) dello statuto sociale;
 2. Varie ed eventuali inerenti e conseguenti al punto che precede.

Deposito titoli nei modi e termini di legge presso Cassa sociale in Roma, piazza del Parlamento n. 14, aut Banca di Roma aut Banco di Lugano, sede Lugano.

Il presidente: José Vaselli.

S-22296 (A pagamento).

ECOST - S.p.a.

Sede di Roma, via E. Manfredi n. 17
 Capitale sociale € 110.000 versato per tre decimi
 Registro delle imprese di Roma n. 0675400103
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0675400103

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Bonadonna prof. Mario, via Cavour n. 70, Palermo, il giorno 17 novembre 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina del Collegio sindacale;
 2. Varie ed eventuali.

Il diritto ad intervenire è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Barillà.

C-31621 (A pagamento).

GIUGIARO DESIGN - S.p.a.

Sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19
 Capitale sociale di € 3.100.000 versato
 Iscritta al registro imprese di Torino, Sezione ordinaria
 numero di iscrizione e codice fiscale 02752570016

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa della società controllante Italdesign - Giugiaro S.p.a. in Moncalieri (TO), via A. Grandi n. 25, per il 19 novembre 2002 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il 20 novembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale da € 3.100.000 ad € 2.100.000 ai sensi dell'articolo 2445 del Codice civile per esuberanza rispetto alle necessità finanziarie della società in rapporto all'oggetto sociale a causa della cessazione dell'attività immobiliare, mediante rimborso in denaro all'unico azionista; provvedimenti inerenti e conseguenti;

2. Modifiche dell'articolo 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Torino, 24 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: cav. Giorgetto Giugiaro

S-22260 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.**

Gruppo bancario Banca Popolare di Verona e Novara
 Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12
 Iscritta al registro delle imprese di Novara del registro società

Con riferimento al prestito obbligazionario Banca Popolare di Novara 2000/2010 Dual Rate, data emissione 27 ottobre 2000, codice ISIN IT0003023675, si comunica che il titolo verrà rimborsato anticipatamente alla pari il 27 ottobre 2002.

p. Banca Popolare di Novara Società per azioni
 Il legale rappresentante: Siro Lombardini

S-22213 (A pagamento).

CREDITO VALTELLINESE - S.c.r.l.

Sede in Sondrio

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, il Credito Valtellinese Soc. coop. a r.l., con sede in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8, comunica che con decorrenza 22 ottobre 2002 i tassi debitori sono stati aumentati in misura non superiore a 1/2 punto percentuale.

Sondrio, 21 ottobre 2002

Credito Valtellinese S.c.r.l.
 Il vice direttore generale: rag. Sala Franco

M-7138 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
 CREDITO VARESENO - S.c.r.l.**

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
 ed al Fondo nazionale di garanzia
 Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.
 Albo istituzioni creditizie n. 5428.8
 Albo gruppi bancari n. 5428.8*

Sede sociale e direzione generale in Bergamo,
 piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale € 396.817.233,00 al 31 dicembre 2001
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 00208220160

Si comunica che con decorrenza 23 ottobre 2002 i tassi applicati alla clientela subiranno le variazioni di seguito riportate:

conti anticipi e portafoglio commerciale subiranno un aumento di massimo 1,25 p.p., fermo restando il tasso massimo del 9,50%.

Conti correnti ordinari: subiranno un aumento in misura variabile, tale comunque da non determinare il superamento del tasso massimo del 13,50%.

Il direttore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-22242 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.**

Sede legale in Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che con decorrenza 1° ottobre 2002 e in maniera generalizzata, i tassi attivi sono aumentati di 0,25 punti percentuali ed i tassi passivi sono ridotti di 0,25 punti percentuali.

Lizzano in Belvedere, 9 ottobre 2002

Il direttore: Valerio Masinara.

B-621 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 «S. GIORGIO» - Società cooperativa a r.l.**

Sede in Caccamo (PA), via Trieste n. 2
 Partita I.V.A. n. 00222500829

Ai sensi della legge 17 febbraio 92, n. 154, si comunicano le variazioni intervenute sui tassi passivi e sulle condizioni praticate con decorrenza 21 ottobre 2002: depositi a risparmio libero e vincolato fino ad € 20.000,00 tasso 0,500%; oltre € 20.000,00 tasso 1,000%; costo libretto € 7,500. Certificati di deposito, a tasso fisso taglio minimo € 2.500,00, tasso 1,25%, costo certificato € 7,50.

Finanziamenti Artigiancassa: 3,203% in più del tasso Euribor a 3 mesi 360 giorni rilevato al giorno uno di ogni trimestre. Conti correnti di corrispondenza: tassi passivi: soci 2,000, imprese 0,250; canalizzati 0,500; non soci 0,250. Commissioni: a) negoziazione assegni altri istituti: non soci € 2,00; b) negoziazione assegni tratti su banche estere, fino ad € 2.500,00: soci € 16,00, non soci € 20,00; oltre € 2.500,00: soci € 19,00, non soci € 22,00; c) bonifici ordinari a mezzo rete interbancaria trasmessi: titolari di c/c: soci € 3,00, non soci € 5,00; non titolari di c/c: soci 5,00, non soci € 10,00; d) bonifici esteri € 22,00; e) disposizioni di addebito carte di credito non rilasciate dalla BCC S.Giorgio: € 13,00. Operazioni riguardanti B.O.T. ed altri titoli: recupero spese di comunicazione: soci € 2,50, non soci € 3,00. Servizio d'incasso effetti: commissioni: a) incasso per ogni

effetto trattabile pagabile su, piazza o fuori, piazza accreditato s.b.f.: euro zero; *b*) incasso per ogni effetto non trattabile pagabile su, piazza o fuori, piazza accreditati s.b.f.: euro zero; *c*) incasso per ogni effetto pagabile su piazza o fuori piazza assunti al dopo incasso: € 10,00; *d*) incasso per ogni ricevuta Riba € 8,00; *e*) ritorno di effetti o assegni sull'Italia protestati, senza spese o richiamati: € 12,00; *f*) ritorno di ricevute bancarie sull'Italia impagate € 12,00; *g*) diritto di richiesta d'esito (effetto o assegno) € 12,00. Pagamento utenze, contributi e tributi, commissioni: *a*) pagamento bollette Telecom ed Enel per cassa: soci € 0,50, non soci € 1,50; *b*) pagamento bollette gasdotti (metano) e ICI per cassa: soci € 0,50, non soci € 1,00; *c*) pagamento bollette Telecom ed Enel con addebito in *c/ c* € 0,50, non soci € 2,00.

Il presidente: dott. Faso Teotista.

C-31517 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l. - GHEDI

Sede in Ghedi (BS), piazza Roma n. 17
Tribunale di Brescia n. 72 - C.C.I.A.A. 11595
Partita I.V.A. n. 00284980174

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 16 ottobre 2002 verranno diminuiti tutti i tassi passivi superiori all'1,00% dello 0,25%.

Ghedi, 16 ottobre 2002

La direzione: Giuseppe Fenocchio.

C-31519 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA S. GIUSEPPE CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. a r. l.

Sede in Camerano, via Mons. Donzelli n. 34/36
Registro società n. 1382 Tribunale Ancona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00130380421

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che la cassa effettuerà con decorrenza 1° novembre 2002 le seguenti variazioni economiche: conti correnti:

Spese di tenuta conto:

incremento di € 2,50 trimestrali ad eccezione dei conti denominati: CraWeb: importo trimestrale di € 5 (ex € 2,58); CraFamily importo trimestrale 0 (zero) euro.

Tasso creditore:

decremento di 0,25% annuo unicamente per i conti denominati: CraWeb 2,75% annuo (ex 3,00%);

conto accordo 2,75% annuo (ex 3,00%).

Commissioni di massimo scoperto:

introduzione della commissione del 0,125% entro il fido e del 0,250% fuori fido solamente per i conti denominati: CraWeb, Conto Accordo, CraFamily.

Mutui:

spese di istruttoria 0,50% dell'importo erogato da un minimo di € 25 e massimo € 1.000 per i soci e € 2.000 per i non soci.

Il presidente: Carlo Bottaluscio.

C-31555 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.

Sede sociale in Cerea (VR)

Registro imprese presso C.C.I.A.A. di Verona n. 02089891200

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che verranno variate alcune condizioni applicate sui servizi bancari come segue.

Con decorrenza 15 ottobre 2002:

diminuzione dei tassi creditori sui depositi e conti correnti fino ad un massimo dello 0,500%, nuovo standard del tasso minimo garantito 0,05%;

aumento generalizzato della commissione sul massimo scoperto su fidi a revoca, fidi a scadenza, eccedenza fido dello 0,125% e sul conto unico dello 0,065%;

aumento generalizzato delle spese di chiusura trimestrale sui conti correnti di € 2,50, nuovo standard € 27,00;

aumento generalizzato di un giorno valuta sui versamenti di assegni bancari e circolari, nuovo standard per i versamenti di assegni bancari su piazza e fuori piazza 7 giorni lavorativi;

aumento generalizzato di 2 giorni di scarto valuta per i bonifici singoli richiesti allo sportello, di 1 giorno per i bonifici multipli, magnetici, telematici e permanenti, nuovo standard 3 giorni fissi per i bonifici a favore di correntisti BAC, 4 giorni fissi per bonifici a favore di altre banche; aumento generalizzato di € 1,00 sulle commissioni per i bonifici singoli, richiesti allo sportello;

variazione dei seguenti standard:

commissioni di istruttoria su cambiali agrarie e prestiti poliennali con rilascio di cambiali agrarie 0,30%, minimo € 40,00 e massimo € 2.000,00;

spese su libretti di deposito per singola scrittura € 1,70, per chiusura annuale € 27,00 e per recupero costo stampato € 8,00;

mutui ipotecari: erogazione parziale € 20,00, accollo del mutuo € 75,00, frazionamento amministrativo ed ipotecario € 75,00 (per ogni quota frazionata), sottrazione ipotecaria (in relazione al valore del bene) minimo € 175,00 e massimo € 750,00;

crediti di firma, fidejussioni Italia: spese redazione atto € 125,00.

Con decorrenza 25 ottobre 2002:

servizio estero: aumento generalizzato sulle facoltà inferiori agli standard dello 0,10 per mille della commissione di servizio e di € 0,50 sulle spese unitarie import ed export e sulla commissione C.V.S.

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.

Il direttore generale: Dalla Mora Tiziano

C-31574 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - S.c.r.l.

Sede in Cherasco, via Bra n. 15
Registro società Alba n. 463
Partita I.V.A. n. 00204710040

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 10 ottobre 2002 le spese trimestrali di chiusura di conto corrente sono state aumentate fino ad un massimo di € 25, le spese di estinzione *c/c* sono state aumentate fino ad un massimo di € 50, le spese di trasferimento titoli sono state aumentate da € 39,95 a € 50 per ogni specie di titolo e con decorrenza 1° gennaio 2003 verranno applicate commissioni pari a € 1,55 per ciascun invio ai sensi della legge n. 154/92 (legge sulla trasparenza).

Cherasco, 18 ottobre 2002

Il direttore: Bottero Giovanni.

C-31518 (A pagamento).

Quarzo Lease - S.r.l.

Milano, galleria del Corso n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03632820969

Avviso di cessione pro soluto (ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla cartolarizzazione» e dell'articolo n. 58 del decreto legislativo del 1° settembre 1993 n. 385 «Testo unico bancario»).

Quarzo Lease S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione, con sede legale in Milano, galleria del corso n. 2, (di seguito «Quarzo Lease») comunica che, in forza di un contratto quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco (di seguito «Accordo Quadro»), stipulato in data 29 ottobre 2002 con SelmaBipiemme Leasing S.p.a., con sede legale in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/A (di seguito «Selma» o il «Cedente»), con efficacia a far tempo dal 4 novembre 2002, o, se successiva, dalla data di pubblicazione del presente avviso (di seguito «Data di Trasferimento»), Quarzo ha acquistato pro soluto ed in blocco da Selma ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e 58 del testo unico bancario, un portafoglio di crediti (di seguito i «Crediti») derivanti da contratti di leasing (di seguito i «contratti di Leasing»), stipulati tra Selma, in qualità di concedente, e gli utilizzatori (di seguito gli «Utilizzatori») dei beni che ne formano oggetto (di seguito i «Beni»).

I crediti includono, inter alia, l'insieme di ogni e qualsiasi diritto di credito, anche futuro e/o eventuale (ivi inclusi i diritti di credito relativi agli ammontari derivanti dalla vendita o dalla successiva concessione in leasing di un bene, poste in essere dal cedente a seguito della risoluzione di un contratto di leasing), al netto di I.V.A., vantato da Selma in dipendenza dei contratti di leasing medesimi (fatta eccezione per i diritti di credito derivanti dall'eventuale esercizio da parte degli utilizzatori dell'opzione di acquisto dei beni prevista nei contratti di leasing (c.d. riscatto)), delle relative garanzie accessorie e delle polizze assicurative concernenti i contratti di leasing o i beni locati, ivi inclusi, senza limitazione: (i) qualsiasi diritto e credito per il pagamento dei canoni periodici previsti ai sensi dei contratti di leasing, (ii) qualsiasi diritto e credito relativo al pagamento di qualsiasi importo per danni sofferti, spese (ivi incluse le spese legali e giudiziarie sostenute da Selma in sede di recupero dei crediti inadempiti), costi, commissioni, oneri ed accessori dovuti, compresi eventuali interessi di mora o interessi che dovessero maturare per effetto di dilazioni concesse dal cedente nel pagamento dei canoni periodici previsti dai contratti di leasing, (iii) ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione, sostanziale e processuale, inerente o comunque accessoria ai predetti diritti e crediti, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il diritto di dichiarare gli utilizzatori ed eventuali garanti decaduti dal beneficio del termine, e (iv) tutti i diritti al pagamento di quanto dovuto in base ai contratti di leasing a seguito di azioni revocatorie di tali contratti e dei pagamenti effettuati ai sensi dei medesimi che dovessero essere esperite nei confronti del cedente o di Quarzo Lease nell'ambito di procedure concorsuali ovvero a seguito dell'eventuale risoluzione dei contratti di leasing. Viceversa non fanno parte dei crediti oggetto di cessione in blocco i diritti di credito vantati da Selma nei confronti degli utilizzatori per il versamento di premi assicurativi anticipati da Selma ai sensi di polizze assicurative relative ai beni.

I crediti sono stati selezionati sulla base dei seguenti criteri:

- 1) sono espressi in euro o in lire italiane e pagabili in tali valute;
- 2) i rispettivi contratti di leasing sono stati stipulati da Selma in qualità di concedente;
- 3) i beni oggetto dei contratti di leasing da cui derivano sono veicoli, immobili e impianti e macchinari;
- 4) alla data di trasferimento dei crediti, gli utilizzatori dei beni oggetto dei relativi contratti di leasing non si trovano in stato di insolvenza ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 5 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare);
- 5) gli utilizzatori dei beni oggetto dei relativi contratti di leasing sono domiciliati in Italia alla data di sottoscrizione del contratto di leasing medesimo nonché alla data di trasferimento dei crediti;
- 6) la registrazione eventualmente richiesta in relazione ai beni oggetto dei relativi contratti di leasing è stata effettuata in Italia;

7) derivano da contratti di leasing i cui beni, se immobili, sono costruzioni già terminate e i cui verbali di presa consegna sono stati regolarmente sottoscritti e consegnati dall'utilizzatore;

8) nei confronti dei contratti di leasing da cui derivano e di ogni garanzia ad essi accessoria non è in essere, né è stato formalmente promosso o minacciato alcun giudizio;

9) i rispettivi contratti di leasing sono stati sottoscritti successivamente al 1° gennaio 1995;

10) tutti i beni oggetto dei relativi contratti di leasing sono coperti da polizza assicurativa il cui beneficiario è Selma, direttamente oppure indirettamente (tramite un'appendice di vincolo);

11) i rispettivi contratti di leasing non sono stati stipulati da Selma con una pubblica amministrazione, ente locale o altro ente territoriale italiano in qualità di utilizzatore;

12) i rispettivi contratti di leasing non sono stati stipulati da Selma con dipendenti di Selma o di società da questa controllate o a questa collegate, o con società da Selma controllate o a Selma collegate;

13) gli utilizzatori dei beni oggetto dei relativi contratti di leasing non hanno ricevuto alcuna agevolazione o contributo in conto canoni di locazione finanziaria ai sensi di legge, con l'eccezione del contributo in conto canoni di locazione finanziaria previsto dalla legge 21 maggio 1981, n. 240 (Artigiancassa);

14) il tasso di interessi previsto dai rispettivi contratti di leasing è un tasso fisso oppure un tasso variabile e, in quest'ultimo caso, il tasso applicato è Euribor-3mesi oltre ad un margine non inferiore a 20 basis points;

15) i rispettivi contratti di leasing prevedono che ciascun canone periodico deve essere pagato su base mensile, bimestrale o trimestrale, tramite addebito diretto oppure ricevuta bancaria oppure bonifico bancario;

16) i rispettivi contratti di leasing sono disciplinati dalla legge italiana;

17) la scadenza dell'ultimo canone periodico dovuto dall'utilizzatore non è prevista oltre il 25 luglio 2015;

18) rapporto fra (i) il valore residuale (riscatto) e (ii) il valore originario del bene oggetto di ciascun contratto di leasing (così come tali valori sono previsti nel contratto di leasing stesso) non supera, in percentuale, i seguenti livelli:

20%, nel caso di beni che siano veicoli;

30%, nel caso di beni che siano immobili;

15%, nel caso di beni che siano impianti e macchinari;

19) per ciascun contratto di leasing il valore nominale complessivo in linea capitale (escluso il valore di riscatto finale) dei crediti ancora dovuti non supera € 2.300.000;

20) per ciascun contratto di leasing avente ad oggetto veicoli il valore nominale complessivo in linea capitale (escluso il valore di riscatto finale) dei crediti ancora dovuti non supera € 113.000;

21) per ciascun contratto di leasing avente ad oggetto immobili il valore nominale complessivo in linea capitale (escluso il valore di riscatto finale) dei crediti ancora dovuti non supera € 2.000.000;

22) per ciascun contratto di leasing avente ad oggetto impianti e macchinari il valore nominale complessivo in linea capitale (escluso il valore di riscatto finale) dei crediti ancora dovuti non supera € 700.000;

23) i rispettivi contratti di leasing non sono stati stipulati da Selma con persone fisiche in qualità di utilizzatori, con l'eccezione di persone fisiche che stipulano il relativo contratto di leasing in qualità di imprenditori individuali oppure di lavoratori autonomi;

24) qualora i beni siano veicoli, impianti o macchinari, i rispettivi contratti di leasing hanno una durata originaria non superiore a 5 anni;

25) i rispettivi contratti di leasing non sono coperti da una convenzione S.P.A.T.I. («Società Pubblicità Affari Totalizzatori Informazioni S.p.a.»);

26) qualora i beni oggetto del relativo contratto di leasing siano veicoli, impianti o macchinari, i primi tre canoni periodici sono stati regolarmente e tempestivamente pagati;

27) qualora i beni oggetto dei relativi contratti di leasing siano beni immobili, il primo canone periodico è stato regolarmente e tempestivamente pagato;

28) il complessivo importo finanziato da Selma ai sensi del relativo contratto di leasing non supera il 100% del valore del bene che ne forma oggetto;

29) qualora i beni oggetto dei relativi contratti di leasing siano veicoli, i relativi contratti di leasing non costituiscono il primo accordo di locazione finanziaria stipulato fra Selma e il rispettivo utilizzatore;

30) i rispettivi contratti di leasing non costituiscono ipotesi di leasing c.d. «operativo» (cioè contratti di leasing ai sensi dei quali: (i) il concedente sia tenuto ad un obbligo di manutenzione rispetto al bene o di fornitura all'utilizzatore di servizi addizionali; (ii) sull'utilizzatore gravino tutti i costi, le tasse e le spese; (iii) l'utilizzatore sia in ogni caso tenuto a pagare i canoni periodici dovuti anche in caso di mancato funzionamento, perimento o indisponibilità del bene per ragioni non imputabili al concedente);

31) i rispettivi contratti di leasing prevedono che ciascun canone periodico dovrà essere fatturato alla relativa data di scadenza (o in prossimità della stessa).

Restano peraltro esclusi dal blocco di crediti oggetto di cessione come sopra identificato, i crediti derivanti da:

contratti di leasing stipulati da Selma in relazione ai quali non è stato pagato integralmente anche soltanto un canone periodico scaduto da almeno 30 giorni;

contratti di leasing stipulati da Selma in relazione ai quali non sono stati pagati: (i) almeno 6 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza mensile; (ii) 4 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza bimestrale; o (iii) 3 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza trimestrale.

Quarzo ha conferito incarico a Selma affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso dei crediti. In forza di tale incarico gli utilizzatori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Selma i crediti nelle forme nelle quali il pagamento dei crediti era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate agli utilizzatori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

I conduttori di contratti di locazione finanziaria stipulati con Selma, nonché i loro garanti, successori o aventi causa, al fine di verificare la propria posizione alla luce dei criteri sopra indicati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Selma, Ufficio affari societari e vigilanza, tel. 02/74822107, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Quarzo Lease S.r.l.:
Maurizio Dattilo

S-21800 (A pagamento).

Imser Securitisation - S.r.l.

Iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari al n. 32233

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10

Codice fiscale e numero di iscrizione

nel registro delle imprese di Milano n. 02491140543

avviso di cessione pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge sulla cartolarizzazione», e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo Unico Bancario»).

Imser Securitisation S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione, con sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10 (di seguito, il «Cessionario»), comunica che, in forza di un contratto per la cessione di crediti pecuniari (di

seguito, il «Contratto di cessione») stipulato in data 31 ottobre 2002 con Credito Fondiario e Industriale, Fonspa, Istituto per i finanziamenti a medio e lungo termine S.p.a., con sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 80, (di seguito, il «Cedente») e con Imser 60 S.r.l., con sede legale in Torino, via Tripoli nn. 94/96 (di seguito, il «Prenditore»), efficace a far tempo dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente avviso (di seguito, la «data di trasferimento»), il cessionario ha acquistato pro soluto dal cedente, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e 58 del Testo Unico Bancario, crediti pecuniari, diritti e facoltà derivanti dal contratto di finanziamento stipulato in data 8 agosto 2002 tra il cedente ed il prenditore (di seguito, il «Contratto di finanziamento»), nonché ogni diritto accessorio rispetto ai predetti crediti, diritti e facoltà derivante dai contratti di garanzia e dalla documentazione finanziaria relativi al contratto di finanziamento (di seguito, i «Crediti»).

I crediti includono, inter alia: (i) ogni diritto e credito relativo alle somme dovute a titolo di capitale in base al contratto di finanziamento; (ii) ogni diritto e credito relativo alle somme dovute a titolo di interessi (inclusi gli interessi legali, convenzionali, compensativi e di mora) maturati e non corrisposti in base al contratto di finanziamento alla data di trasferimento; (iii) ogni diritto e credito relativo agli interessi (inclusi gli interessi legali, convenzionali, compensativi e di mora) che matureranno in base al contratto di finanziamento successivamente alla data di trasferimento; (iv) ogni diritto e credito relativo al rimborso delle spese, ad ogni pretesa risarcitoria così come ad ogni altro importo dovuto al cedente in relazione al contratto di finanziamento, ai contratti di garanzia ed alla documentazione finanziaria da cui tali diritti traggono origine; (v) qualsiasi diritto previsto dal contratto di finanziamento a beneficio del cedente che possa essere esercitato per la riscossione dei crediti e/o per la conservazione della garanzia patrimoniale del prenditore, insieme, senza bisogno di alcuna formalità ed annotazione come previsto dal terzo comma dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione, alle ipoteche e a tutte le garanzie reali e personali, i pegni, i privilegi e i diritti di prelazione relativi ai predetti diritti e crediti, nonché tutti i diritti accessori ad essi pertinenti, così come ogni altro diritto, credito, ragione, pretesa, azione (incluse le azioni risarcitorie) ed eccezione, sostanziale e processuale, inerente o comunque accessorio ai predetti diritti e crediti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dal contratto di finanziamento, dai contratti di garanzia, dalla documentazione finanziaria da cui tali diritti traggono origine e dai contratti ad essi connessi, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il diritto di risoluzione contrattuale per inadempimento o per altre cause e il diritto di dichiarare i debitori ceduti decaduti dal beneficio del termine, così come ogni altro diritto del cedente in relazione a qualsivoglia polizza assicurativa o altra garanzia stipulata o rilasciata in connessione al contratto di finanziamento.

Il cessionario ha conferito al cedente l'incarico di procedere, in suo nome e per suo conto, all'incasso dei crediti, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lett. c), della legge sulla cartolarizzazione. In forza di tale incarico i debitori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa sono legittimati a pagare i crediti al cedente nelle forme nelle quali il pagamento dei crediti era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione ovvero in conformità con le ulteriori indicazioni che potranno eventualmente essere loro comunicate. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

I debitori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso la sede legale del cedente in Roma, via Cristoforo Colombo n. 80, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

p. Imser Securitisation S.r.l.

Il procuratore speciale: dott. Marco Melisse

S-22019 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale Regionale per la Regione Piemonte Torino, via Roma n. 305

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1.	13194/G	ARDIZZONE Alberto	08/04/1891	Caresanablot	14/04/1972	Varallo	01000/G/01	19/01/01
2.	13508/G	GIANOGLIO Luigi	01/04/1905	Vercelli	30/05/1963	Vercelli	01001/G/01	19/01/01
3.	13581/G	TORELLI Giovanna	30/09/1891	S. Germano V.se	30/03/1970	Vercelli	01002/G/01	19/01/01
4.	13603/G	PERINO Luigi	21/06/1924	S. Maurizio Can.se	28/01/1968	S. Maurizio Can.se	01003/G/01	14/01/01
5.	2317/G	DRESTI Margherita	17/10/1885	Gurro	23/07/1959	Gurro	01004/G/01	19/01/01
6.	13049/G	MEINARDI Secondo	13/05/1917	Moncalvo	23/09/1973	Piossasco	01005/G/01	19/01/01
7.	12906/G	SOTTOTETTI Virginia	22/01/1886	Castelnuovo Scriveria	14/01/1977	Castelnuovoscrivia	01006/G/01	19/01/01
8.	13312/G	DE GALITIIS Francesco	04/10/1878	Castilente	17/01/1963	Torino	01007/G/01	19/01/01
9.	13279/G	LA SANA Sante	28/05/1907	Mandanici	28/05/1969	Torino	01008/G/01	19/01/01
10.	13289/G	PRIMO Anselmo	15/03/1898	Scalenghe	28/11/1965	Torino	01009/G/01	19/01/01
11.	13238/G	NEBBIA Ernesta	26/03/1904	Tigliole	19/04/1969	Torino	01010/G/01	19/01/01
12.	2350/G	MARANGONI Anna Maria	20/05/1881	Rotzo	08/02/1956	Torino	01011/G/01	19/01/01
13.	2364/G	CAFFARO Bernardo	31/07/1891	Chateaufredon	25/12/1964	Grugliasco	01012/G/01	19/01/01
14.	984/G	CIGERSA Giovanni	07/09/1915	Desio	26/04/1986	Torino	01013/G/01	19/01/01
15.	14219/G	ZANCA Battista	29/03/1914	Mairano	03/01/1977	Torino	01014/G/01	19/01/01
16.	13659/G	PIPINO Maria	28/05/1916	Torino	25/12/1967	Torino	01015/G/01	19/01/01
17.	13662/G	ANGELI Giovanni	12/06/1886	Albino	07/01/1968	Torino	01016/G/01	19/01/01
18.	13293/G	UGHETTI Corrado	18/10/1910	Giaveno	21/04/1966	Giaveno	01017/G/01	19/01/01
19.	13675/G	CERRATO Secondo	22/08/1894	Castell'Alfero	05/08/1966	Torino	01018/G/01	19/01/01
20.	13670/G	FERRAZZI Attilio	23/01/1894	Vicenza	18/12/1969	Torino	01019/G/01	19/01/01
21.	13804/G	PRECOMA Alberico	22/02/1908	Cornuda	10/01/1976	Torino	01020/G/01	19/01/01
22.	13492/G	BODO Anna	08/09/1896	Olcenengo	09/06/1986	Vercelli	01021/G/01	19/01/01
23.	13493/G	TARTAGLINO O. Giacomo	15/12/1894	Roccaverano	10/02/1972	Torino	01022/G/01	19/01/01
24.	1196/G	PIAZZA Giovanni	01/04/1917	Palma Di Montechiaro	02/03/1989	Domodossola	01023/G/01	19/01/01
25.	13506/G	VERZELETTI Natale	26/12/1896	San Paolo (Brasile)	27/09/1967	Vercelli	01024/G/01	19/01/01
26.	13939/G	PALMISANO Attilio	20/03/1911	San Severo	24/06/1972	San Severo	01025/G/01	19/01/01
27.	13632/G	VILLA Antonio Dante	24/04/1917	Torino	19/03/1966	Torino	01026/G/01	19/01/01
28.	14258/G	BANFO Giuseppa	22/01/1902	Vinzaglio	20/08/1975	Vercelli	01027/G/01	19/01/01
29.	14256/G	FASSONE Vittorio	15/06/1889	Pazzana	23/05/1971	Vercelli	01028/G/01	19/01/01

p. Il direttore della segreteria
Il funzionario amministrativo: Antonio Cinque

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Regione Piemonte
 Torino, via Roma n. 305

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1.	13965/G	MACCAGNO Francesca	22/07/1897	Chiusa Pesio	04/09/1974	Chiusa Pesio	01029/G/01	19/01/2001
2.	13771/G	LENARDUZZI Eida	18/07/1892	Trieste	03/02/1974	Torino	01030/G/01	19/01/2001
3.	13746/G	GIAMBASTIANI Jolanda	06/06/1901	Palermo	03/10/1974	Torino	01031/G/01	19/01/2001
4.	13188/G	BARBANO Anselmo	20/10/1924	Maschito	11/06/1962	Torino	01032/G/01	19/01/2001
5.	13189/G	CANDELONE Ester	13/04/1885	Veglio	31/01/1959	Torino	01033/G/01	19/01/2001
6.	13410/G	SERAFINO Giorgio Franco	05/03/1879	Arignano	18/03/1963	Beinasco	01034/G/01	19/01/2001
7.	13894/G	TREPICCIONI Vincenzo	19/01/1911	Spinazzola	20/12/1978	Torino	01035/G/01	19/01/2001
8.	13736/G	BERTOLINO Giuseppe Andrea	30/11/1891	Monastero Di Vasco	22/03/1976	Monastero Di Vasco	01036/G/01	15/11/2000
9.	13735/G	LOVISOLO Angela	04/03/1906	Asti	23/09/1978	Asti	01038/G/01	15/11/2000
10.	13442/G	CATTANA Maria	04/01/1878	Lu	25/07/1960	Lu	01039/G/01	13/12/2000
11.	2210/G	ZANZOLA Carmelina	28/02/1894	Oleggio	07/03/1965	Oleggio	01040/G/01	15/11/2000
12.	12969/G	PELLEGRINO Giuseppe	06/11/1914	Boves	17/12/1979	Boves	01041/G/01	19/01/2001
13.	2273/G	FORCELLINI Attilio Giuseppe	17/12/1911	Santa Giustina	07/04/1970	Torino	01042/G/01	19/01/2001
14.	2363/G	PERINO Andreina	29/08/1889	Torino	19/08/1965	Torino	01043/G/01	19/01/2001
15.	13497/G	QUARLERI Pietro	22/05/1906	Asti	19/01/1964	Asti	01044/G/01	19/01/2001
16.	13648/G	GAETA Giuseppe	18/06/1903	Canelli	18/06/1976	Asti	01045/G/01	19/01/2001
17.	13213/G	MALVICINO Giuseppe Battista	19/11/1881	Rivalta	28/01/1961	Rivalta	01046/G/01	19/01/2001
18.	13352/G	SANDRI Elena	08/10/1908	Robbio Lomellina	20/06/1971	Vercelli	01047/G/01	19/01/2001

p. Il direttore della segreteria
 Il funzionario amministrativo: Antonio Cinque

C-31584 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza dell'8 ottobre 2002 dal GUP dott. Vincenzo Lo Presti, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
1874/G	D'ANGELO Salvatore	27/01/1882	07/06/1970
1876/G	MALARBI Rocco	11/08/1903	09/03/1965
1912/M	MESSINA Angelo	12/12/1919	05/06/1984
1921/M	RUVOLO Giuseppe	23/02/1899	24/01/1971
831/G	ALLEGRA Rosario	22/04/1909	22/07/1989

Il direttore del servizio pensioni:
 dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-31593 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza dell'11 ottobre 2002 dal GUP dott. Vincenzo Lo Presti, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
7234	ABBATE Francesco	03/01/1925	08/10/1998
24945	CARADONNA Michele	14/03/1927	19/09/1997

Il direttore del servizio pensioni:
 dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-31591 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale Regionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 10 ottobre 2002 dal GUP dott. Vincenzo Lo Presti, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
27236/PG	DI GIORGIO Antonino	10/04/1894	18/03/1970
27249/PG	ADOLFO Calogero	23/08/1894	11/11/1973
27255/PG	FERRERA Giacomo	05/04/1899	06/10/1966
27257/PG	D'AMORE Giuseppe	20/09/1896	29/06/1972
27260/PG	ANGILERI Innocenzo	31/10/1891	13/04/1968
27263/PG	FISCO Giuseppe	18/03/1889	26/07/1971
27269/PG	RUBINO Giovanni	12/03/1920	08/01/1970
27270/PG	FRONTE Vincenzo	16/10/1914	03/04/1978
27271/PG	FRONTE Vincenzo	16/10/1914	03/04/1978
27272/PG	CALABRÒ Giuseppe	24/10/1903	14/10/1975
27302/PG	CONSIGLIO Filippo	10/03/1900	03/04/1970
27303/PG	CONSIGLIO Filippo	10/03/1900	03/04/1970
27305/PG	ANSALDI Giuseppe	11/01/1899	29/05/1978
27306/PG	GIUMMOLÈ Carmelo	01/06/1917	18/11/1977
27308/PG	MANGANO Antonino	07/06/1895	26/09/1976
27309/PG	VENEZIA Filippo	13/01/1905	25/01/1968
27310/PG	CANNISTRACI Giuseppe	22/10/1910	09/02/1968
27311/PG	CASCONE Giuseppe	11/12/1901	23/04/1921
27312/PG	PASSANTE Calogero	14/05/1897	12/05/1976
27313/PG	GUERCIO Caspare	19/05/1913	09/11/1973
27315/PG	PINO Sebastiano	01/12/1897	13/08/1976

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-31594 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale Regionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza dell'11 ottobre 2002 dal GUP dott. Vincenzo Lo Presti, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
978/G	TRIGONA Ignazio	08/10/1908	23/04/1979
1495/G	DE PASQUALE Antonino	24/07/1914	05/12/1983
1477/G	LI VIGNI Rosalia	21/08/1907	07/10/1980
1464/G	CREMONA Licia	22/06/1901	09/12/1990
7232/C	PARRINELLO Francesco Paolo	15/09/1919	30/01/1996

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
1716/G	BOGNANNI Salvatore	18/06/1909	02/01/1962
1830/G	BUA Michela	12/07/1912	30/10/1970
1835/G	GUADAGNO Donato	10/06/1912	01/07/1971
1560/G	AMATO Vincenzo	08/05/1912	25/06/1985
13587/G			
1632/G	LA MAGNA Vito	15/01/1910	23/01/1974
1667/G	FRAZZITTA Antonia	27/03/1908	28/12/1987
1745/C	ALONGI Antonino	30/08/1920	14/09/1986
1759/G	RENNA Elena	04/02/1909	05/07/1982
1844/G	CRESCIMANNO Antonino	11/11/1905	24/04/1996
1864/G	PARRINO Carmela	28/04/1899	28/05/1973
1871/G	CHIBARO Carmela	03/06/1898	31/05/1964
1872/G	PATTI Salvatore	17/05/1910	27/07/1971

Palermo, 15 ottobre 2002

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-31595 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale Regionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza dell'11 ottobre 2002 dal GUP dott. Vincenzo Lo Presti, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
1062/G	TOMASELLI Antonio	01/06/1901	01/01/1975
1155/G	DI BLASI Salvatore	10/08/1908	23/02/1979
1157/G	DI PASQUALE Giuseppe	14/01/1900	30/12/1979
16353/G			
1173/G	MARINO Vincenzo	30/10/1907	24/08/1969
1185/G	LATTUCA Salvatore	22/04/1911	13/06/1976
1268/M	CIRMENA Salvatore	18/10/1927	16/09/1978
1269/G	BRUNO Giuseppe	11/08/1915	06/07/1995
1351/G	DIAMANTE Giuseppa	28/08/1907	23/11/1991
1394/G	NICOLOSI Gaspare	11/01/1916	19/08/1994
1357/M	DI STEFANO Emanuele	06/07/1933	23/09/1978
1547/G	RUSSO Matteo	03/01/1913	13/02/1980
1549/G	LEONE Pietro	09/12/1884	14/12/1980
835/G	CACCAMO Alfio	02/07/1903	06/12/1975
837/G	DI CARO Angelo	06/08/1902	30/01/1986
840/G	RUSSO Antonino	20/06/1899	04/02/1974
942/G	BARONE Filippo	27/03/1918	23/02/2002
969/G	NASELLO Maria	27/02/1921	31/07/1992

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-31592 (Gratuito).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il presidente del Tribunale di Bologna, su parere del PM, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Preci Nicolina, Giordani Milena, Giordani Sergio, Bianchi Laila e Bianchi Giuseppe, elettivamente domiciliati in via Mazzini n. 173 a Porretta Terme, nello studio dell'avv. Michele Facci che il rappresenta e difende, assumendo di essere in possesso da oltre venti anni, ex art. 1146 del Codice civile quali eredi del defunto Preci Delio detto Carlo, dei seguenti beni siti in Comune di Castel d'Aiano (BO), località Casa Ciccone, precisamente: fabbricato ad uso abitativo, censito al N.C.E.U. al f. 4, part. 361, sub 1, sub 2 (cat. C/2 cl. 1, cons. 13 m², sup. cat. 19 m², r. € 31,56), sub 3 (cat. C/2, cl. 1, cons. 7 m², sup. cat. 7 m², r. € 16,99), sub. 4 (cat. C/2, cl. 1, 7 m², sup. cat. 7 m², r. € 16,99), sub. 5 (cat. C/2, cl. 1, 7 m², sup. cat. 7, m² € 16,99), sub. 6 (cat. C/2, cl. 1, 13 m², sup. cat. 14 m² € 31,56), sub. 7 (cat. C/2, cl. 1, 13 m² sup. cat. 14 m², € 31,56), sub 8 (cat. C/2, cl. 1, 13 m², sup. cat. 14 m², r. € 31,56); terreno censito al catasto terreni al f. 4, part. 362, qualità sem. arb., cl. 2, sup. are 29,50, r.d. € 4,42, r.a. € 12,19, hanno chiamato in causa Preci Angelo fu Ferdinando, nato a Castel d'Aiano (BO) il 9 aprile 1876 e/o suoi eredi impersonalmente, invitandoli a comparire dinanzi al Tribunale di Bologna, Sezione distaccata di Porretta Terme, per l'udienza del 13 gennaio 2003, ore 9,30, con l'invito a costituirsi nei modi e termini di legge e con avvertimento che non comparendo si procederà in contumacia e che incorreranno nelle decadenze e preclusioni di legge ai sensi degli artt. 167 e seguenti C.P.C., per ivi, ogni contraria eccezione reietta, sentire dichiarare i signori Preci Nicolina, Giordani Milena, Giordani Sergio, Bianchi Laila e Bianchi Giuseppe, per le rispettive e distinte quote, esclusivi proprietari per intervenuta usucapione ventennale ex art. 1146 del Codice civile dei beni sopra descritti, ordinando la correzione dei fogli catastali, registri immobiliari, con esonero di responsabilità del conservatore.

Bologna, 14 ottobre 2002

Avv. Michele Facci.

B-618 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SONDRIO

Estratto del ricorso per riconoscimento di proprietà

Il Tribunale di Sondrio con provv. 173, reg. del 26 luglio 2002 ha autorizzato la pubblicazione per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. del ricorso per riconoscimento di proprietà promosso da Cariboni Sandro, n. Cercino 8 agosto 1946. Il ricorrente, sin dal 1982, possiede «animò domini», pacificamente e gode in via esclusiva dei seguenti beni immobili rurali siti nel Comune censuario di Cino (SO): foglio n. 1, mapp. 57 (fabbr. rurale) intestato a: Camarri Amato, Antonio, Danilo, Denise, Giulia, Giusto, Ines, Ivano, Rita, Rossella, Sabina, Tiziano, Fiorini Ines, Poncetta Anita, Rizzi Caterina, Zanolì Doro, Irene, Sergio; foglio n. 1, mapp. 59 (corte fabbricato sopraccitato), intestato a: Callina Elvira, Felino, Rina, Camarri Amato, Antonio, Danilo, Denise, Giulia, Giusto, Ines, Ivano, Rita, Rossella, Sabina, Tiziano, Fiorini Ines, Poncetta Anita, Rizzi Caterina, Zanolì Doro, Irene, Sergio, foglio n. 1, mapp. 60 (seminativo-prato), intestato a Zanolì Giovanni; foglio n. 6, mapp. 232 (terreno boschivo E2), intestato a Zanolì Liana e con usufrutto parziale a favore di Pedretti Elisabetta; foglio n. 5, mapp. 738 (terreno rispetto cimiteriale G1, zona agricola), intestato a Colturri Giorgio e Gianoli Geltrude. Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione avverso il ricorso nel termine di novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Morbegno, 3 ottobre 2002

Avv. C. Dell'Oca.

C-31483 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PARMA

Si rende noto che il giudice del Tribunale di Parma, con provvedimento in data 30 ottobre 2001, ha ordinato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, dell'istanza avanzata dal signor Ghillani Galiano, tendente ad ottenere il riconoscimento della proprietà dei seguenti beni immobili, siti nel territorio del Comune di Corniglio (PR) e precisamente:

- foglio 29, mappale 4, esteso per are 47;
- foglio 36, mappale 92, esteso per un ettaro e 14,50 are;
- foglio 42, mappale 51, esteso per are 56,40, mappale 52 esteso per are 28,40, mappale 53 esteso per are 05,10;
- foglio 42, mappale 186, esteso per are 07,20, mappale 189 esteso per are 09,20, mappale 237 esteso per are 18,60, mappale 331 esteso per are 24,60;
- foglio 43, mappale 63, esteso per are 25,60;
- foglio 53, mappale 214, esteso per are 23,40, mappale 215 esteso per are 27,50, mappale 228 esteso per are 01,20;
- foglio 53, mappale 229, esteso per are 10,80;
- foglio 53, mappale 236, esteso per are 23,40;
- foglio 53, mappale 255, esteso per are 16,30;
- foglio 53, mappale 258 esteso per are 04,80;
- foglio 53, mappale 293, sub 4 porzione di fabbricato confina con i comproprietari del mappale 293, con i mappali 292, 302 e con la strada comunale di Vestana;
- foglio 53, mappale 299, fabbricato rurale esteso per are 01,20 confina con i mappali 218, 298, 314, 374 e con la strada comunale di Vestana;
- foglio 53, mappale 303 fabbricato rurale esteso per are 00,92 confina con i mappali 301, 804 e con la strada comunale di Vestana;
- foglio 53, mappale 310 fabbricato rurale esteso per are 01,40;
- foglio 53, mappale 311, esteso per are 02,40, mappale 312 fabbricato rurale esteso per are 00,18 confinano con i mappali 308, con il Rio oltre il quale il mappale 342, con i mappali 325, 307, 309;
- foglio 53, mappale 318, sub. 1 porzione di fabbricato, confina con la strada comunale e con restanti proprietà del mappale 318;
- foglio 53, mappale 342 esteso per are 29,20, mappale 345 esteso per are 14,50;
- foglio 53, mappale 389 esteso per are 03,60;
- foglio 53, mappale 392, esteso per are 04,60 mappale 453 esteso per are 21;
- foglio 53, mappale 442 esteso per are 63,80;
- foglio 53, mappale 618, esteso per are 02,80, mappale 620, esteso per are 10,90;
- foglio 54, mappale 92, esteso per are 03,60, mappale 93 esteso per are 04,20;
- foglio 54, mappale 127, esteso per are 15,20;
- foglio 54, mappale 151, esteso per are 19,20;
- foglio 54, mappale 291 esteso per are 19,20;
- foglio 54, mappale 352, esteso per are 16,30, mappale 353 esteso per are 03.

A voltura eseguita i predetti immobili con i citati mappali hanno una estensione di 6 ettari e 71,20 are con un reddito dominicale complessivo di L. 185.897 ed agrario di L. 239.617.

I beni immobili risultano intestati a Rabaglia Clorinda proprietaria per 1/6, Rabaglia Dirce proprietaria per 1/6, Rabaglia Edoardo proprietario per 1/6, Rabaglia Giovanni proprietario per 1/6, Rabaglia Giuseppe proprietario per 1/6 e Rabaglia Maria (madre dell'usucapiente Ghillani Galiano) proprietaria per 1/6.

Con espresso avvertimento per chiunque vi abbia interesse che, contro la richiesta di riconoscimento della proprietà di cui sopra, può essere proposta opposizione entro novanta (90) giorni, dalla scadenza del termine di affissione dell'istanza ai sensi dell'art. 3 della legge 10 maggio 1976, n. 346.

Parma, 17 ottobre 2002

Avv. Mario de Riso.

C-31577 (A pagamento).

CORTE DI CASSAZIONE Sezione lavoro

Integrazione contraddittorio

L'Azienda Municipalizzata Igiene Ambientale (A.M.I.A.) di Palermo, in persona del direttore pro tempore, rappresentata difesa dall'avv. prof. Alessandro Garilli, in esecuzione dell'ordinanza resa in data 5 luglio 2002 nel corso del giudizio infra citato, integra il contraddittorio nel giudizio di cassazione dalla stessa proposto nei confronti del sig. Butera Pietro (nato a Palermo il 29 agosto 1951), ed in atto pendente con il n. 11924/2000 davanti alla Corte di Cassazione, Sezione lavoro.

L'A.M.I.A. di Palermo ha infatti incoato il suddetto giudizio di cassazione per sentire riformare tutte le statuizioni, favorevoli al precitato signor Butera, contenute nella sentenza del Tribunale di Palermo, Sezione lavoro n. 5929/1999 che riconoscono in sostanza al Butera l'attribuzione di una posizione più elevata (rispetto a quella impugnata) corrispondente a punti 22, 686 nella graduatoria redatta dall'azienda in ordine alla selezione pubblica per titoli per il conferimento di 175 posti di operatore ecologico, disposta con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana il 9 luglio 1988.

Poiché interessati al suddetto giudizio sono tutti i numerosi partecipanti inseriti nella citata graduatoria, nei cui confronti è stata disposta l'integrazione del contraddittorio a mezzo procedura per pubblici proclami, sia in primo grado (con notizia su questa *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 settembre 1991, Foglio inserzioni n. 215) sia in appello (con notizia su questa *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 12 agosto 1999, foglio inserzioni n. 188), l'A.M.I.A. di Palermo è stata autorizzata ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami, giusta decreto del presidente della Corte di Cassazione dell'8 ottobre 2002.

Chiunque è interessato può prendere visione degli atti e costituirsi in giudizio nei modi e nei termini di legge.

Palermo, 22 ottobre 2002

Avv. prof. Alessandro Garilli.

C-31559 (A pagamento).

COMUNE DI ALVITO (Provincia di Frosinone)

Il sindaco,

Vista l'ordinanza del Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici Lazio, Toscana ed Umbria, con sede in Roma alla via Sallustiana, n. 10, piano II, tel. e fax 06484784, datata 21 giugno 2002, n. 1040 del 24 giugno 2002;

Visto lo stato occupatori dei terreni del demanio del 1° febbraio 1971, prot. n. 235;

Visti gli atti d'Ufficio;

Rende noto:

ai possessori di cui al seguente elenco, nonché agli altri eventuali occupatori, il contenuto dell'ordinanza del Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici sopra richiamata, di seguito riportata per estratto:

«Il commissario,

Letti gli atti di causa: Comune di Alvito /possessori vari;

Letta la comunicazione del Comune del 5 febbraio 2001 prot. n. 772;

a scioglimento della riserva presa all'udienza del 7 febbraio 2001;

Dispone:

la comparizione del Comune di Alvito e di tutti gli eventuali occupatori delle terre di cui alla nota di trascrizione per l'accertamento giuridico delle stesse; fissa l'ulteriore trattazione della controversia, conclusioni e discussione con la comparizione delle parti presso gli uffici di questo Commissariato Usi Civici, via Sallustiana n. 10, piano II, Roma per l'udienza da tenersi il 6 dicembre 2002 ore 10 e segg. (*Omissis*). Roma, 21 giugno 2002 Il commissario: dott. Franco Carletti».

Elenco possessori:

Angelilli Francesco n. Alvito il 21 gennaio 1906; Capoccia Angelo fu Donato; Capoccia Anna n. Alvito il 25 maggio 1940; Tata Domenica n. Alvito il 12 maggio 1930; Capoccia Benedetto fu Donato; Capoccia Felice di Giovanni; Canini Maria-Angela fu Luciano; Capoccia Mario n. Alvito il 3 luglio 1923; Cervi Giacomo n. Alvito il 21 settembre 1915 e Angelilli Antonia n. Alvito il 14 maggio 1913; Del Bove Domenica n. Alvito il 18 agosto 1915; Del Bove Giovanni n. Alvito il 27 maggio 1905; Del Bove Giuseppe n. Alvito il 3 luglio 1908; Del Bove Pasquale n. Alvito il 10 ottobre 1905; Del Bove Pasquale n. Alvito il 10 ottobre 1910; D'Eramo Antonio n. Alvito l'11 gennaio 1925; D'Eramo Antonio n. Alvito il 2 marzo 1941; D'Eramo Carolina fu Cesidio; D'Eramo Domenica n. Alvito il 19 marzo 1933; D'Eramo Domenico n. Alvito il 7 gennaio 1931; D'Eramo Donata n. Alvito il 26 maggio 1940; D'Eramo Dorotea n. Alvito il 9 settembre 1926; D'Eramo Francesco n. Alvito il 17 agosto 1917; D'Eramo Gerardo fu Francesco; D'Eramo Giacomina di Simeone; D'Eramo Giuseppa n. Alvito il 18 ottobre 1920; D'Eramo Giuseppa fu Marco; D'Eramo Grazia fu Eleuterio; D'Eramo Livia fu Vittorio; D'Eramo Luigi fu Patrizio; D'Eramo Marco fu Angelomaria; D'Eramo Maria di Gerardo; D'Eramo Mariagiuseppa n. Alvito il 15 dicembre 1907; D'Eramo Mariagiuseppa fu Luigi; D'Eramo Mariantonia fu Domenico; D'Eramo Maria-Nicola fu Domenico; D'Eramo Pasqua n. Alvito il 19 novembre 1914; D'Eramo Pasquale n. Alvito il 6 gennaio 1926; D'Eramo Rosa n. Alvito il 30 maggio 1909; D'Eramo Rosa n. Alvito il 29 agosto 1922; D'Eramo Simeone n. Alvito il 10 dicembre 1900 D'Eramo Stefanina n. Alvito il 26 luglio 1921; D'Eramo Stefanina n. Alvito il 17 dicembre 1920; D'Eramo Teresa fu Donato; Di Lollo Concetta fu Pasquale; Eramo Angela fu Giuseppe; Eramo Angelo-Domenico n. Alvito il 3 novembre 1912; Eramo Domenica n. Alvito il 15 dicembre 1909; Eramo Felice di Giuseppe; Eramo Gerarda n. Alvito il 6 giugno 1913; Eramo Giuseppe fu Giacinto; Eramo Giuseppe n. Alvito il 24 agosto 1916; Eramo Luigia fu Giuseppe; Eramo Luigi n. Alvito il 10 maggio 1926; Eramo Luigi di Angelo-Domenico; Eramo Luigi fu Patrizio; Eramo Orazio nato in Alvito il 28 settembre 1928; Eramo Pasqua fu Giuseppe; Eramo Pasquale n. Alvito il 1° dicembre 1919; Eramo Pasquale fu Giuseppe; Eramo Pietrantonio n. Alvito il 18 luglio 1932; Eramo Rosa fu Giuseppe; Eramo Teresa n. Alvito il 5 maggio 1909; Fantozzi Arcangelo fu Domenico; Fantozzi Arcangela n. Alvito l'8 dicembre 1905; Fantozzi Domenica n. Alvito il 30 agosto 1926; Fantozzi Francesco di Giovanni; Fantozzi Giovanni n. Alvito il 6 giugno 1905; Fantozzi Michele-Angelo fu Felice; Fantozzi Petromilla n. Alvito il 13 settembre 1927; Ferrante Giuseppe n. Alvito il 30 novembre 1909 ed altri; Iacoboni Giacinta di Angela ed altri; Iacoboni Michela n. Alvito il 15 giugno 1914; Ioli Antonio n. Alvito il 6 ottobre 1911; Ioli Concetta fu Sante; Lanza Stefano di Gaetano; Marrone Annantonia n. Alvito il 15 gennaio 1902; Marrone Giovanna fu Domenico; Marrone Giuseppa fu Loreto; Marrone Luigia fu Loreto; Marrone Nardina n. Alvito l'11 novembre 1928; Marrone Sante fu Giuseppe; Marrone Vittoria fu Domenico; Morelli Domenico fu Antonio ed altri Pellecchia Angelomaria n. Alvito il 20 gennaio 1898; Pellecchia Michele di Giovanni; Pellecchia Sante n. Alvito il 12 maggio 1903; Pizzuti Angelomaria n. Alvito il 15 settembre 1933; Pizzuti Angelo n. Alvito il 4 agosto 1917; Pizzuti Angelomaria n. Alvito il 24 maggio 1935 e Eramo Rosa n. Alvito il 15 luglio 1931; Pizzuti Antonia fu Vittorio; Pizzuti Antonio n. Alvito il 22 agosto 1933; Pizzuti Antonio n. Alvito il 14 settembre 1933; Pizzuti Antonio n. Alvito il 14 settembre 1926 e Marrone Annantonia fu Domenico; Pizzuti Antonio n. Alvito il 18 marzo 1933; Pizzuti Caterina n. Alvito il 6 settembre 1923; Pizzuti Caterina n. Alvito il 3 aprile 1937 e Angelilli Ambrosia n. Alvito il 14 maggio 1913; Pizzuti Cesidio n. Alvito il 3 gennaio 1944; Pizzuti Esterino n. Alvito il 1° giugno 1933; Pizzuti Francesca n. Alvito il 3 settembre 1935 e Pizzuti Loreta fu Pasquale; Pizzuti Gaetano fu Felice; Pizzuti Giacomo n. Alvito il 10 novembre 1940 e Marrone Annantonia n. Alvito il 5 gennaio 1902; Pizzuti Giacomina n. Alvito il 28 maggio 1928; Pizzuti Giovanna fu Michele; Pizzuti Giuseppe n. Alvito il 7 marzo 1908; Pizzuti Luigia n. Alvito il 3 marzo 1929; Pizzuti Maddalena n. Alvito il 3 novembre 1936; Pizzuti Palma n. Alvito il 23 novembre 1921; Pizzuti Patrizio n. Alvito il 9 maggio 1937 e D'Eramo Giovanni fu Pietro; Pizzuti Rosa fu Vittorio; Pizzuti Tommaso fu Domenico; Pizzuti Vincenzo n. Alvito il 19 maggio 1933; Pizzuti Vittoria fu Arcangelo; Rosati Donato n. Alvito il 17 novembre 1908; Rosati Giuseppe n. Alvito il 13 giugno 1902; Tata Antonia n. Alvito il 17 ottobre 1927; Tata Antonio fu Giuseppe; Tata Antonio n. Alvito il 19 agosto 1930 e Antonia n. il 16 agosto 1920; Tata Benedetta n. Alvito il 16 novembre 1894; Tata Benedetto n. Alvito il 12 maggio 1913; Tata Benedetto fu Orazio; Tata Filomena fu Giacomo; Tata Gerardo n. Alvito il 14 giugno 1921; Tata Giacomina n. Alvito il 20 agosto 1942; Tata

Giovanna n. Alvito il 20 maggio 1929; Tata Giuseppe fu Mariano; Tata Giuseppe di Antonio e Tata Antonio fu Angelo, Tata Loreto fu Serafino; Tata Maddalena fu Giacomo; Tata Pasquale fu Pietro; Tata Teresa n. Alvito 3 gennaio 1914; Tata Vincenzo n. Alvito il 2 settembre 1931; Tata Vincenzo n. Alvito il 28 giugno 1900; Tata Vittorio n. Alvito il 16 novembre 1927; Viglietta Giuseppe fu Antonio; Ciani Seren Roberto n. a Bertirolo (UD) il 15 marzo 1945; Germani Tiziana n. Arce il 7 settembre 1966; Simonelli Luigi n. Arce il 12 marzo 1932; D'Ambrosio Lina n. Frosinone il 5 marzo 1962; Savo Benito n. Torrice (FR) il 1° settembre 1940; Angeletti Edoarda n. Ceccano l'11 ottobre 1950; Sarandrea Giancarlo n. Frosinone il 17 ottobre 1946; Meglio Gino n. Sora il 25 novembre 1938; Meglio Elvio n. Sora il 21 settembre 1944; Tomei Alfonso n. Sora il 19 febbraio 1929; Tantillo Giovanni n. a Zavia (Libia) il 18 marzo 1941; De Micheli Giulio n. Roma il 12 giugno 1955; Tiberia Antonia n. Ceccano il 5 febbraio 1939; Peruzza A. M. Filomena n. Pescosolido il 18 novembre 1949; Shmitt Claire Marie n. a Mulhouse (Francia) il 31 agosto 1953; Spaziani Carlo n. Frosinone l'8 marzo 1958; Eramo Vincenzo n. Alvito il 1° novembre 1953; Razzitti Alfonsina n. Alvito il 25 maggio 1943; Roma Vincenzo n. Arnara (RM) il 29 agosto 1954; D'Amico Luigi Maurizio n. S. Giovanni Incarico il 5 novembre 1953; Tata Mario n. Alvito il 5 novembre 1947; Eramo Vincenzo n. Alvito il 1° novembre 1953; Cecconi Valentina n. Ceccano il 27 giugno 1938; Cecconi Silvio n. Ceccano il 12 aprile 1943.

Alvito, 11 ottobre 2002

Il sindaco: avv. Ferrante G. Diego.

C-31629 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**
Servizio per gli affari generali e per il sistema informativo
Alta formazione artistica e musicale

Avviso

La Corte dei Conti, Sezione giurisdizionale per l'Emilia Romagna, in funzione di giudice unico delle pensioni, con ordinanza n. 294 del 4 settembre 2002 ha dichiarato l'interruzione del giudizio, iscritto al n. 9416/PC, proposto da Mercatelli Liliana nata a Bologna il 7 dicembre 1917, a causa del decesso della ricorrente intervenuto a Bologna il 1° luglio 2001.

Il giudizio deve essere riassunto dagli eredi, a pena di estinzione, entro il termine di 90 giorni dalla presente pubblicazione.

Il dirigente: dott. Remo Di Lisio.

C-31585 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE
Sezione distaccata di Cividale del Friuli

Con decreto dd. 21 maggio 2002, il capo dell'ufficio del Tribunale di Udine, Sezione distaccata di Cividale del Friuli, su concorde parere del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione dd. 3 aprile 2002, nella causa n. 105/02c, promossa da: Fadini Sandro, nato a Tarcento il 13 maggio 1958 e residente a Magnano in Riviera, via Lago n. 17, Fadini Enzo, nato a Tarcento il 26 ottobre 1950 e residente a Udine, via Gorizia n. 76 e Fadini Claudio, nato a Tarcento il 12 febbraio 1949 ed ivi residente in via Vallescura, tutti domiciliati in Udine, via Aquileia n. 22, presso lo studio dell'avv. Ornella Michelizza che il difende giusta mandato a margine,

Contro:

eredi non identificati di Fadini Romano, nato a Tarcento il 22 novembre 1910 e deceduto a Nizza (F) il 7 gennaio 1995 ed eredi non identificati di Fadini Valentino, nato a Tarcento il 9 giugno 1906 e deceduto in Nizza (F) il 9 luglio 1996.

Oggetto: accertamento acquisto proprietà per intervenuta usucapione.

Gli attori hanno posseduto per oltre vent'anni in modo pacifico, pubblico ed esclusivo i seguenti beni immobili: catasto dei fabbricati, Comune di Tarcento f. 32, map. 209-214; catasto terreni, Comune di Tarcento f. 31, map. 213-280; f. 32, map. 196, 197, 220; f. 33, mapp. 200, 377, 378, 379, 751 752, 753, 754, 755, cartolarmente in comproprietà tra attori e convenuti.

Tanto premesso citano avanti al Tribunale di Udine, Sezione distaccata di Cividale del Friuli gli eredi non identificati di Fadini Romano nonché gli eredi non identificati di Fadini Valentino, invitandoli a comparire per l'udienza del giorno 19 giugno 2003 ad ore 9 e a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza suindicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre i termini suddetti implica la decadenza di cui all'art. 167 C.P.C., per sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Dichiarare che i signori Fadini Sandro, Fadini Claudio e Fadini Enzo hanno acquistato la piena proprietà, per usucapione ultraventennale, dei beni immobili descritti in narrativa, ciascuno per la quota di 1/3.

Udine, 17 ottobre 2002

Avv. Ornella Michelizza.

C-31507 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROVERETO

(ex art. 150 C.P.C. aut. dd. 5 luglio 2002 del pres. Trib. di Rovereto)

Il signor Zomer Mariano, nato ad Ala il 14 maggio 1949, ivi residente in località Muravalle n. 30, con l'avv. Lorenza Cescatti, notifica agli eredi di Zomer Oreste Clemente fu Giovanni Battista deceduto il 27 novembre 1961 senza redigere testamento, come da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dd. 19 ottobre 2000, e pertanto ai signori: Zomer Angioletta, Zomer Ferruccio, Zomer Adriano, Zomer Remo, Zomer Giordano, Zomer Fabio, Zomer Ida, Zomer Luigina, Zomer Gina, Zomer Emilio, Zomer Ada, Zomer Ivo, Tomasoni Maria Carmela, Tomasoni Massimo, Tomasoni Orietta, Tomasoni Luca, Zomer Silvia, Zomer Bruno, Zomer Luigia, Schoenberg Primo, Schoenberg Antonella, Zomer Grazia, Zomer Silvano, Zomer Daniela, Zomer Graziano, Conti Pier Giuseppe, Conti Liliana, Conti Gabriele, Conti Paolo, Conti Annamaria, Conti Clelia, Brusco Bruna, Brusco Luigina, Brusco Ada, Brusco Iva, Brusco Lorena, Brusco Sara, Brusco Marco, Zomer Virginio, Zomer Augusta, Zomer Gianpaolo, Zomer Rosella, Zomer Eleonora, Azzolini Giuseppe, Azzolini Maria, Azzolini Brunetta, Azzolini Emilia, Azzolini Raffaella, Azzolini Damiano, Azzolini Graziano, Azzolini Giovanni, Bazzanella Enrico, Bazzanella Wanda, Bazzanella Nella, Bazzanella Giovanna, Bazzanella Ada, Bazzanella Marisa, Bazzanella Maria, Bazzanella Gina, Bazzanella Alessandro, Bazzanella Anna, Bazzanella Silvano, Bazzanella Valentina, Bazzanella Giorgio, Bazzanella Rosalina, Deimichei Tullio, Debiasi Pierino, Deimichei Elsa, Deimichei Renzo, Deimichei Marco, Tomasoni Giuliano, Tomasoni Stefano, Tomasoni Raffaella, Tomasoni Elvira, Tomasoni Virginio, Zomer Modesto, Zomer Giovanni, Zomer Nella, Zomer Graziella, Valentini Fabio, Valentini Claudia, Valentini Iva, Valentini Giovanna, Valentini Annamaria, Valentini Tosca, Valentini Mario, Valentini Giovanni Battista, Valentini Luigi, Valentini Angela, Valentini Adriana, che in data 5 luglio 2002 il presidente del Tribunale di Rovereto in relazione all'istanza di cui ai sensi dell'art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346 ha ordinato l'affissione dell'istanza per 90 giorni all'albo del Tribunale di Rovereto e a quello del Comune di Ala con avvertimento che nel successivo termine di 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione è ammessa opposizione da parte di chiunque ne abbia interesse per il riconoscimento dell'avvenuta usucapione in suo favore dei seguenti fondi: p.ed 540/1 porz. 2 (casa di abitazione con cortile) in P.T. 298, Muravalle, C.C. Ala; p.ed 540/2 (casetta) e 540/4 (casa d'abitazione); p.f. 1387/1 (arativo); p.f. 1387/2 (arativo); p.f. 1455/1 (bosco); p.f. 1455/6 (arativo); p.f. 1641/1 (bosco) in P.T. 546, tutti in Muravalle, ad eccezione p.f. 1641/1 in Piazzi di Sopra, C.C. Ala.

Avv. Lorenza Cescatti.

C-31486 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme, letto il ricorso di D'Urzo Annibale nato a Decollatura, il 15 aprile 1931, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0555574420-11 di € 3.098.000 tratto sul c/c n. 14496-09 della banca Monte dei Paschi di Siena, autorizza l'istituto emittente a pagare dopo giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salva opposizione del detentore.

Decollatura, 8 ottobre 2002

D'Urzo Annibale.

C-31627 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale ordinario di Cagliari, con decreto in data 28 agosto 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro smarrito da Piparo Antonio autorizzandone il pagamento a favore di Piparo Antonio res.te in Quartu Sant'Elena, via Gozzi n. 19, dopo 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 2 ottobre 2002

Piparo Antonio.

C-31498 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto in data 17 ottobre 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 2008984528 di € 310,00 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro agenzia 1 di Bari in data 8 giugno 2002 da Tommaso de Nicolò a favore di Sardone Giulia, autorizzandone, decorsi 15 giorni, il pagamento in mancanza di opposizione.

Sardone Giulia.

C-31570 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Brescia in persona del giudice unico dott. Benedetto Macca, con decreto del giorno 9 ottobre 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 000642835107 dell'importo di € 1.452,39 (millequattrocentocinquantadue/39), emesso all'ordine di «Verona Assicurazioni S.p.a.», recante l'indicazione di Roccafranca quale luogo di emissione e del 10 luglio 2002 quale data di emissione, autorizzandone il pagamento dopo 15 (quindici) giorni dalla presente pubblicazione, salvo venga fatta opposizione.

Pompiano, 21 ottobre 2002

p. B.C.C. di Pompiano e della Franciacorta S.c. a r.l.
Il direttore generale: Mensi Luigi

C-31572 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 30 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti tre assegni della Banca BNL, filiale di Bologna 7:

1) assegno circolare libero portante il n. 2300065640, rilasciato dalla Banca BNL filiale Bologna 7 il 10 maggio 2002, per l'importo di € 820,00;

2) assegno circolare libero portante il n. 2300065638, rilasciato dalla Banca BNL filiale Bologna 7 il 10 maggio 2002, per l'importo di € 821,00;

3) assegno circolare libero portante il n. 2300065637, rilasciato dalla Banca BNL filiale Bologna 7 il 10 maggio 2002, per l'importo di € 824,00.

Opposizione nei termini di legge.

Pricoli Biagio.

B-617 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 10 giugno 2002, il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: a/b n. 0114528931 di € 342,98 tratto su Banca Antoniana Popolare Veneta ag. 20 di Roma emesso il 13 febbraio 2002 da Grasso Antonino a favore di Elisa S.r.l.; a/b n. 0020191664-00 di € 1.413,60 tratto su Cassa di Risparmio di Civitavecchia ag., via dei Capasso di Roma emesso il 13 febbraio 2002 da Grande Antonio a favore di Elisa S.r.l.; a/b n. 2020598801 di € 237,41 tratto su BNL ag. 36 di Roma emesso il 13 febbraio 2002 da Luongo Sisto a favore di Elisa S.r.l.; a/b n. 0600300542 di € 1.705,36 tratto su Banca di Roma ag. 14 di Roma emesso il 13 febbraio 2002 da Natalizia Lecce Maria Graziella a favore di Elisa S.r.l.; a/b n. 0607522841 di € 327,21 tratto su Banca di Roma ag. 171 di Roma emesso il 13 febbraio 2002 da Stefano Nicola a favore di Elisa S.r.l.; a/b n. 0301049063 di € 669,31 tratto su Credito Bergamasco ag. di viale Parioli di Roma emesso il 13 febbraio 2002 da Pisano Alda a favore di Elisa S.r.l.; a/b n. 2018767021 di € 406,45 tratto su BNL ag. 1 di Roma emesso il 13 febbraio 2002 da D'Alonzo Gianfranco a favore di Elisa S.r.l.

Ha autorizzato il rilascio del duplicato decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del decreto salvo opposizione dei detentori.

Elisa S.r.l.

Il legale rappresentante: Luigi Incorvaia

C-31503 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 9 luglio 2002, il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: a/b n. 1611096791 di € 722,63 tratto su Banco di Brescia fil. n. 3 di Roma emesso il 27 marzo 2002 da Peruzzi Maria Cristina a favore di Elisa S.r.l.; a/b n. 0601329385 di € 386,46 tratto su Banca di Roma ag. di largo A. Gemelli di Roma emesso il 27 marzo 2002 da Fioretti Pietro a favore di Elisa S.r.l.; a/b n. 2018809244 di € 1.361,60 tratto su BNL ag. n. 2 di Roma emesso il 27 marzo 2002 da Recupero Andrea a favore di Elisa S.r.l.

Ha autorizzato il rilascio del duplicato/pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del decreto salvo opposizione dei detentori.

Elisa S.r.l.

Il legale rappresentante: Luigi Incorvaia

C-31504 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice designato dal presidente del Tribunale di Trani, dott. Salvatore Grillo, con decreto del 12 agosto 2002, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 343364640 di L. 3.300.000 emesso dal Banco di Sicilia c/o Ospedale Villa Sofia, piazzetta Salerno Palermo; n. 00403449565 di L. 4.690.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Brescia, Lumezzane Brescia e n. 9078674 di L. 4.000.000 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, piazza d'Amora n. 3, Nocera Inferiore.

Opposizione entro giorni quindici.

Avv. Vincenzo Bonadies.

C-31564 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 24 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento di un gruppo di cambiali, tutte scadute, a firma Lepri Enrico, beneficiaria Burla Olga per l'importo complessivo di L. 58.000.000 esatti, con scadenza mensile a decorrere dal settembre 1997. Per opposizione giorni 30.

Avv. Aldo Chiatti.

S-22202 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il tribunale di Pisa, con decreto del 24 settembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari: 1) cambiale tratta emessa il 21 marzo 2002 dalla P.L. IAL di Cozzo Remo con sede in Altamura (BA), via del Frango n. 46, zona ind.le, scadente il 30 giugno 2002 per € 4.131,66 a favore della Alluminio Sud S.r.l., con sede in Bari, via S. Giorgio Martire n. 22/A, e da questa girata a favore della ALL.CO. S.p.a., con sede in Ospedaletto (PI), via Meucci n. 15, zona ind.le; 2) cambiale tratta emessa il 21 marzo 2002 dalla P.L. IAL di Cozzo Remo con sede in Altamura (BA), via del Frango n. 46, zona ind.le, scadente il 31 luglio 2002 per € 2.852,66 a favore della Alluminio Sud S.r.l., con sede in Bari, via S. Giorgio Martire n. 22/A, e da questa girata a favore della ALL.CO. S.p.a., con sede in Ospedaletto (PI), via Meucci n. 15, zona ind.le. Opposizione nei termini di legge.

Avv. Luca Gazzeri.

C-31497 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Fermo, con decreto n. 2539/02, ric. n. 743/02 v.g. in data 24 settembre 2002, su ricorso di Pagliuca Maria Luisa, residente a Fermo, ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 pagherò cambiari emessi in Corridonia il 6 maggio 1986, di L. 7.000.000, cadauno con scadenza rispettivamente al 31 agosto 1986, 30 novembre 1986, 28 febbraio 1987, 31 maggio 1987, 31 agosto 1987, a firma di Pagliuca Maria Luisa, residente a Fermo, in favore di Finzana S.r.l., tali cambiali erano garantite dalla iscrizione ipotecaria eseguita il 24 maggio 1986, al n. 2902 reg. gen. d'ord. e n. 439 reg. part. presso la conservatoria RR.II. di Fermo.

Porto San Giorgio, 9 ottobre 2002

Avv. Giancarlo Olivieri.

C-31510 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto emesso in data 14 ottobre 2002, in accoglimento del ricorso proposto da Trolli Luigi, liquidatore della F.I.M.I. S.r.l. in liquidazione, con sede in Varese, via Bagaini n. 20, e da Caprara Michele, res. in Somma L.do, via De Pinedo n. 50, il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, ha pronunciato l'ammortamento di n. 11 cambiali ipotecarie da L. 771.000 cadauna a firma di Caprara Michele ed a favore della F.I.M.I. S.r.l., scadute, alle date:

18 febbraio 1988; 18 giugno 1988; 18 agosto 1988; 18 dicembre 1988; 18 gennaio 1989; 18 maggio 1989; 18 luglio 1989; 18 agosto 1989; 18 novembre 1989; 18 dicembre 1989; 18 giugno 1990; nonché di n. 12 cambiali ipotecarie da L. 1.553.000 cadauna, a firma di Caprara Michele ed a favore della F.I.M.I. S.r.l. scadute alle date:

1° aprile 1988; 1° maggio 1988; 1° gennaio 1989; 1° agosto 1989; 1° aprile 1990; 1° maggio 1990; 1° luglio 1990; 1° agosto 1990; 1° ottobre 1990; 1° novembre 1990; 1° luglio 1991; 1° ottobre 1992;

disponendone la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ex art. 89, regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669.

(firma illeggibile).

C-31579 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto in data 2 ottobre 2002, ha dichiarato la inefficacia della polizza di pegno al portatore distinto col n. 10002594149 emesse da Banca di Roma dipendenza 847, recante un valore di € 1.032,91, autorizzandone, decorsi 90 giorni l'emissione del duplicato in mancanza di opposizione.

Rocco Variale.

C-31567 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Vercelli, su ricorso di Masuero Maria Maddalena, ha pronunciato con decreto n. 3920 del 19 luglio 2002 ai sensi di legge l'ammortamento del libretto a risparmio ordinario Banca Popolare di Novara n. 47306 autorizzandone il rilascio del duplicato dopo giorni 90 dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Masuero Maria Maddalena.

S-22214 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona, in data 26 aprile 2002, dichiara la inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 19194603 emesso dalla Banca di Chiavari e della Riviera Ligure, ag. di Albisola Superiore, in data 12 marzo 2001 ed avente un saldo apparente di € 2.055,51 autorizza l'istituto emittente a rilasciare al richiedente il duplicato del suindicato libretto dopo trascorso il termine di novanta dalla pubblicazione per estratto, del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga nel frattempo opposizione dal detentore.

Manda al ricorrente per gli ulteriori adempimenti di legge.

Savona, 19 ottobre 2002

Di Rosa Angela.

G-669 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona, con decreto del 5 giugno 2002, ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 1276.32.44 con saldo apparente di € 3.831,22 emesso dalla Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. agenzia di Deigo ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non sia proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Savona, 1° ottobre 2002

Baccino Nadia Maria.

G-672 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona, con decreto del 4 settembre 2002, ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 4862.32.44 con saldo apparente di € 597,69 emesso dalla Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., agenzia di Celle Ligure ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non sia proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Savona, 4 ottobre 2002

Gagliardo Federico.

G-673 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il sottoscritto dott. Telese Paolo con studio in Treviso, piazza Giustiniani n. 13, comunica che con decreto del presidente del Tribunale di Treviso, in data 2 ottobre 2002, n. 4564 Cron., è stato dichiarato l'ammortamento del sottodescritto certificato azionario trafugato a Biasuzzi ing. Maurizio, nato a Treviso il 3 dicembre 1950, residente a Treviso, vicolo Spineda n. 6:

a) certificato azionario della F.I.N.B.I. S.p.a.: azionista Biasuzzi Maurizio; n. titolo 11; n. azioni 2100; v.n. unitario 516,46; v.n. totale € 1.084.566,00.

Treviso, 22 ottobre 2002

Dott. Paolo Telese.

S-22248 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari ha dichiarato in data 22 maggio 2001 ammortamento dei sottoclencati certificati di deposito al portatore:

n. A09736 emesso dalla BANCA IntesaBci Cariplo S.p.a. Bari 5 di L. 4.804.500;

n. B76543 emesso dalla Banca IntesaBci Cariplo S.p.a. Bari 5 di L. 10.000.000.

De Vito Gelsomina.

C-31511 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice tutelare del Tribunale di Pescara, Sez. dist. di S. Valentino in A.C., con decreto del 17 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario al portatore n. 145667 emesso dalla Caripe, agenzia di Torre dei Passeri, in data 8 febbraio 2001 per la somma di € 10.329,14, intestato a Di Rico Liberato, scaduto l'8 marzo 2002. Opposizione legale entro 90 giorni.

Di Rico Liberato.

C-31525 (A pagamento).

Ammortamento certificato al portatore

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 23 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato di partecipazione a fondo Comune di investimento mobiliare: certificato al portatore n. 6687, emesso in data 17 aprile 1998, rappresentativo di 595,380 quote di partecipazione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Italiano, gruppo Ducato Gestioni S.p.a., denominato Ducato Azionario Italia. Autorizza l'emissione del duplicato del titolo sopra descritto, decorsi trenta giorni dalla prescritta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione del detentore.

Avv. Carlo Capone.

C-31562 (A pagamento).

Ammortamento certificato al portatore

Il giudice tutelare del Tribunale di Bari, Sezione distaccata di Modugno, con decreto n. 3112, cronologico del 24 settembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: assegno n. 0067827194 di € 1.032,91, emesso in Grumo Appula (BA) sulla Banca Carime S.p.a., in data 31 dicembre 2001, dal signor Lozito Nicola all'ordine della Leader Price S.r.l. Autorizza il pagamento del titolo sopra descritto, decorsi trenta giorni dalla prescritta pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Avv. Carlo Capone.

C-31563 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno*Avviso di rettifica*

Nell'inserzione n. M-3899 riguardante ammortamento polizze di pegno pubblicata in data 23 maggio 2002 nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 119, a pag. 42, dove è scritto n. 10002175830 di € 681,72, leggesi n. 100021755830 di € 681,72.

Invariato il resto.

Borrelli Vincenza.

M-7142 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI BARI***Riabilitazione civile*

Il Tribunale di Bari, con decreto 19 settembre 2002, ha ordinato la pubblicazione mediante affissione alla porta del Tribunale dell'istanza di riabilitazione civile presentata da Brunetti Celestino, nato a Gioia del Colle il 29 marzo 1945, dichiarato fallito con sentenza del 28 marzo 1988.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni dall'affissione presso Ufficio volontaria giurisdizione Tribunale Bari.

Avv. Mario Palmisano.

C-31566 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI
IV Sezione fallimenti***Riabilitazione civile*

Il Tribunale civile e penale di Bari, IV Sez. fallimenti, letta l'istanza di riabilitazione proposta ai sensi dell'art. 142 e s.s., regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 da Lombardi Pasquale, nato a Gravina in Puglia il 22 luglio 1954, in qualità di legale rapp.te della «Gnam Gnam di Lombardi P.&C. S.n.c.», con decreto n. 3555/02 del 19 settembre 2002 ha ordinato la pubblicazione dell'istanza e decreto mediante affissione alla porta esterna del Tribunale ed inserzione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Opposizione secondo legge.

Gnam Gnam Lombardi Pasquale & C. S.n.c.:
Pasquale Lombardi

C-31568 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI TREVISO**

Il Tribunale di Treviso con decreto 25 settembre 2002 ha dichiarato aperta l'eredità giacente di Frizzo Maria nata a Treviso il 4 settembre 1917 e deceduta in Treviso il 27 gennaio 2002, ed ha nominato curatore l'avv. Francesca Carli con studio in Treviso, via D'Annunzio n. 28.

Avv. Francesca Carli.

C-31521 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Il Tribunale di Treviso con decreto 16 ottobre 2001 ha dichiarato aperta l'eredità giacente di De Gaspari Don Adolfo Guerrino nato a Santa Maria di Sala (VE) il 4 maggio 1917 e deceduto a Silea (TV) il 9 febbraio 2001, ed ha nominato curatore l'avv. Francesca Carli con studio in Treviso, via D'Annunzio n. 28.

Avv. Francesca Carli.

C-31522 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TERAMO
Cancelleria civile***Pubblicazione per estratto del provvedimento
di nomina curatore eredità giacente*

Il giudice tutelare con provvedimento in data 7 ottobre 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Cancrini Mario, che era nato a Roma il 18 ottobre 1941 e deceduto a Teramo il 4 marzo 2001, ed ha nominato curatore l'avv. Tommaso Navarra del Foro di Teramo, fissando per il giuramento l'udienza del 14 novembre 2002.

Teramo, 22 ottobre 2002

Il funzionario di cancelleria: dott. E. Manieri.

C-31560 (A pagamento).

Eredità giacente sig. Martini Pier Francesco*Invito ai creditori a presentare le dichiarazioni di credito ex art. 498
del Codice civile*

Il sottoscritto Fabrizio Pantani, notaio con studio in Arezzo, piazza Guido Monaco n. 11, essendo stato nominato, su istanza del curatore avv. Giuseppe Pugi, con provvedimento del Tribunale di Arezzo in data 11 giugno 2002 per gli incumbenti di cui all'articolo 498 e seguenti del Codice civile in merito all'eredità giacente del defunto signor Martini Pier Francesco, nato in Arezzo il 23 luglio 1927, deceduto in Arezzo il 4 aprile 2001, invita tutti i creditori a qualunque titolo del suddetto defunto signor Martini Pier Francesco (personali e/o della omonima ditta edile individuale «Martini Pier Francesco», con sede in Arezzo, Borgo Santa Croce n. 20) a presentare entro il 30 settembre 2002 le loro dichiarazioni di credito, depositandole insieme con i titoli relativi presso il proprio studio in Arezzo, piazza Guido Monaco n. 11.

Arezzo, 27 giugno 2002

Fabrizio Pantani.

C-31632 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI BARI
Sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti**

Con decreto del 5 settembre 2002, registrato a Gioia del Colle il 17 settembre 2002 al n. 1176, il Tribunale di Bari, sez. distaccata di Acquaviva delle Fonti, dott. Benedetto Masellis, letto il ricorso depositato in data 20 aprile 2001 da Cuscito Domenica I. nata a Gioia del Colle il 7 dicembre 1942 tendente ad ottenere il riconoscimento di proprietà del fondo rustico sito in Gioia del Colle al foglio 156 particella 1 di Ha 0.30.00, preso atto dell'intervenuto decesso della ricorrente avvenuto in data 26 luglio 2001 in Gioia del Colle, visto l'atto di costituzione volontaria depositato in data 7 settembre 2001 dagli eredi della ricorrente, rilevato che il ricorso in atti è stato reso noto mediante affissioni e con pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 19 giugno 2001 (n. 140 pag. 21), poiché non sono state prodotte opposizioni, poiché deve ritenersi provato che la ricorrente è stata nel pacifico, esclusivo e continuato possesso del fondo, ha disposto il riconoscimento di proprietà in favore di: 1) Stea Giovanni nato a Gioia del Colle (BA) il 24 agosto 1929 ed ivi residente in via D. Indelicati n. 16, codice fiscale STEGNN29M24E038T; 2) Stea Vincenzo nato a Gioia del Colle (BA) il 3 ottobre 1963 ed ivi residente in via D. Indelicati n. 16, codice fiscale

STEVCN63R03E038J; 3) Stea Vita Maria nata a Gioia del Colle (BA) il 28 novembre 1965 ed ivi residente in via D. Indelicati n. 16, codice fiscale STEVMR65S68E038Y; 4) Stea Maria Vita Rosa nata a Gioia del Colle (BA) il 25 febbraio 1969 ed ivi residente in via M. Buonarroti n. 7, codice fiscale STEMVT69B65E038V; 5) Stea Lorenzo nato a Gioia del Colle (BA) l'11 settembre 1970 ed ivi residente in via Vic.le Serracapuce Terzi n. 470, codice fiscale STELNZ70P11E038O, del fondo rustico sito in agro di Gioia del Colle al foglio 156, particella 1 della superficie di ha 0.30.00, R.D. € 4,65, R.A. € 6,20.

Stea Vincenzo.

C-31569 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 18602/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che la filiale n. 6 del raggruppamento di Napoli Est del Banco di Napoli nei giorni 23 e 24 settembre 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di mancanza di linea T.P.;

Vista la lettera n. 13195 del 3 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 23 e 24 settembre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 25 settembre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 7 ottobre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-31589 (Gratuito)

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 3126/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 3893 del 18 settembre 2002 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di problemi tecnici (guasto al server) verificatisi nei giorni 10 e 11 settembre 2002 nel sottoindicato istituto di credito, il relativo sportello non ha potuto funzionare regolarmente in dette giornate:

Banca Monte dei Paschi di Siena: dipendenza di Grazzanise;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nei giorni 10 e 11 settembre 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nei giorni 10 e 11 settembre 2002 dello sportello dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 10 e 11 settembre 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura dello sportello al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 23 settembre 2002

Il prefetto: Schilardi.

C-31586 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 3127/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 3892 del 18 settembre 2002 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di problemi tecnici verificatisi nei giorni 13 e 16 settembre 2002 nel sottoindicato istituto di credito, il relativo sportello non ha potuto funzionare regolarmente in dette giornate:

Banca Popolare di Novara S.p.a.: filiale di Santa Maria a Vico, sportello 411 CAB 75030;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nei giorni 13 e 16 settembre 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nei giorni 13 e 16 settembre 2002 dello sportello dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 13 e 16 settembre 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura dello sportello al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 23 settembre 2002

Il prefetto: Schilardi.

C-31587 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Bologna con sentenza 28-29 maggio 2002 ha dichiarato la morte presunta di Vitali Antonio fu Bartolomeo e Lenzi Zelinda, nato a Castel di Casio il 23 febbraio 1905, scomparso a Chioggia nell'aprile 1945 con data presunta del decesso il 1° aprile 1945.

Avvocati: Angela e Samuele Labanca.

B-620 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

**SOCIETÀ COOPERATIVA CORPO VIGILANZA
GUARDIE GIURATE ARMATE a r.l.**

Putignano, via San Domenico n. 24
Bari partita I.V.A. n. 0835030727

(in liquidazione coatta amministrativa)

Si rende noto che dal giorno 11 ottobre 2002 è stato depositato presso la Camera di commercio di Bari il bilancio finale di liquidazione al 30 settembre 2002 della cooperativa in epigrafe.

Il commissario liquidatore: rag. Giuseppe Vacca.

C-31565 (A pagamento).

COOP. MASSALOMBARDA - S.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Presso il Tribunale di Bologna in data 21 ottobre 2002 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della Società cooperativa edilizia «Coop. Massalombarda S.r.l.» con sede in Bologna in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Bologna, 21 ottobre 2002

Il commissario liquidatore: rag. Alessandro Bassu.

B-619 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA
«LA VINCENTE»**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Palagiano (TA)

Il commissario liquidatore, dott. Pietro Vito Chianura, rende noto che in data 8 ottobre 2002 ha depositato, c/o il registro imprese di Taranto, il bilancio finale di liquidazione al 30 settembre 2002, della società in intestazione.

Il commissario liquidatore:
dott. Pietro Vito Chianura

C-31628 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**ARCISPEDALE «S. M. NUOVA»
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia**

Sede amministrativa in Reggio Emilia, via Sani n. 15

*Bando di asta pubblica per la vendita
di n. 12 lotti costituiti da immobili urbani*

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 61 del 21 ottobre 2002 del direttore generale, esecutiva nei modi di legge, nel giorno 26 (ventisei) del mese di novembre anno 2002, alle ore 10,30, presso la sala Cubica del Palazzo «Rocca-Saporiti», viale Murri n. 7 in Reggio Emilia, avanti alla commissione appositamente nominata, avranno luogo pubblici incanti per la vendita dei seguenti beni immobili:

lotto 1) appartamento in Reggio Emilia, piazza Vallisneri n. 5, piano terzo, con ascensore. N.C.E.U.: foglio 125, mappale 17, sub. 19, categoria A/2, cl. 4, vani 5,5. Superficie commerciale mq 85 ca., composto da: ingresso giorno, cucina, sala, ingresso notte, 2 camere matrimoniali, ripostiglio, bagno, balcone, cantina al piano interrato. Occupato con contratto prossima scadenza 31 dicembre 2003. Prezzo base d'asta € 84.000,00 (aumenti di € 250,00 in € 250,00). Deposito cauzionale di € 8.400;

lotto 2) appartamento in Reggio Emilia, piazza Vallisneri n. 5, piano terzo, con ascensore. N.C.E.U.: foglio 125, mappale 17, sub. 20, cat. A/2 cl. 4, vani 7,5. Superficie commerciale mq 135 ca., composto da: ingresso giorno, cucina, tinello, ampia sala, ingresso notte, 3 camere matrimoniali, 2 bagni, balcone cantina al piano interrato. Libero. Prezzo base asta € 120.000,00 (aumenti di € 250,00 in € 250,00). Deposito cauzionale di € 12.000,00;

lotto 3) appartamento in Reggio Emilia, piazza Vallisneri n. 4, piano sesto, con ascensore. N.C.E.U.: foglio 125, mappale 17, sub. 15, cat. A/2 cl. 4, vani 7,5, superficie commerciale mq 135 ca., composto da: ingresso giorno, cucina, tinello, ampia sala, ingresso notte, 3 camere matrimoniali, 2 bagni, balcone, cantina al piano interrato. Libero. Prezzo base d'asta: € 120.000,00 (aumenti € 250,00 in € 250,00). Deposito cauzionale di € 12.000,00;

lotto 4) appartamento in Reggio Emilia, piazza Vallisneri n. 4, piano sesto con ascensore. N.C.E.U.: foglio 125, mappale 17, sub. 16, cat. A/2 cl. 4, vani 5,5, superficie commerciale mq 85 ca., composto da: ingresso giorno, cucina, sala, ingresso notte, 2 camere matrimoniali, ripostiglio, bagno, balcone, cantina al piano interrato. Libero. Prezzo base d'asta € 78.000,00 (aumenti di € 250,00 in € 250,00). Deposito cauzionale di € 7.800,00;

lotto 5) appartamento in Reggio Emilia, piazza Vallisneri n. 5, piano sesto con ascensore. N.C.E.U.: foglio 125, mappale 17, sub. 25, cat. A/2 cl. 4, vani 5,5, superficie commerciale mq 85 ca., composto da: ingresso giorno, cucina, sala, ingresso notte, 2 camere matrimoniali, ripostiglio, bagno, balcone, cantina piano interrato. Occupato con contratto prossima scadenza 31 dicembre 2003. Prezzo base d'asta € 84.000,00 (aumenti di € 250,00 in € 250,00). Deposito cauzionale di € 8.400,00;

lotto 6) appartamento in Reggio Emilia, piazza Vallisneri n. 5, piano sesto con ascensore. N.C.E.U.: foglio 125, mappale 17, sub. 26, cat. A/2, cl. 4, vani 7,5, superficie commerciali mq 135 ca., composto da: ingresso giorno, cucina, tinello, ampia sala, ingresso notte, 3 camere matrimoniali, 2 bagni, balcone, cantina al piano interrato. Libero. Prezzo base d'asta € 120.000,00 (aumenti di € 250,00 in € 250,00). Deposito cauzionale di € 12.000,00;

lotto 7) appartamento in Reggio Emilia, piazza Vallisneri n. 5, piano settimo con ascensore. N.C.E.U.: foglio 125, mappale 17, sub. 27, cat A/2, cl.4, vani 5,5, superficie commerciale mq 85 ca., composto da: ingresso giorno, cucina, sala, ingresso notte, 2 camere matrimoniali, ripostiglio, bagno, balcone, cantina al piano interrato. Libero. Prezzo base d'asta € 74.000,00 (aumenti di € 250,00 in € 250,00). Deposito cauzionale di € 7.400,00;

lotto 8) appartamento in Reggio Emilia, piazza Vallisneri n. 5, piano settimo con ascensore. N.C.E.U.: foglio 125, mappale 17, sub. 28, cat. A/2, cl. 4, vani 7,5. Superficie commerciale mq 135 ca., composto da: ingresso giorno, cucina, tinello, ampia sala, ingresso notte, 3 camere matrimoniali, 2 bagni, balcone, cantina al piano interrato. Libero. Prezzo base d'asta € 115.000,00 (aumenti di € 250,00 in € 250,00). Deposito cauzionale di € 11.500,00;

lotto 9) negozio in Reggio Emilia, piazza Vallisneri n. 5, piano terreno. N.C.E.U.: foglio 125, mappale 17, sub. 5, cat. C/1 cl. 12, superficie commerciale mq 25 ca. Libero. Prezzo base d'asta € 38.000,00 (aumenti di € 250,00 in € 250,00). Deposito cauzionale di € 3.800,00;

lotto 10) locale ad uso ufficio, in Rivalta di Reggio Emilia, via De Pietri n. 1/U, al piano terreno. N.C.E.U.: foglio 234, mappale 590 sub. 13, cat. A/10, cl. 2, vani 3,5. Superficie commerciale mq 80 composto da ingresso, sala d'attesa, 2 stanze, bagno, (riscaldamento autonomo). Prezzo base asta € 64.000,00 (aumenti di € 250,00 in € 250,00). Deposito cauzionale di € 6.400,00). Occupato da ambulatorio medico;

lotto 11) appartamento e relativa autorimessa (superficie commerciale complessiva mq 104,5) in Parma, strada B, quartiere Anfossi n. 8, al piano primo. Individuazione catastale appartamento: N.C.E.U.: foglio 2/24, mappale 191, sub. 17, cat. A/2 cl. 3, vani 6, superficie commerciale mq 93,5 ca., composto da ingresso giorno, cucina abitabile, ampio soggiorno, ingresso notte, 2 camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, ampia terrazza, cantina al piano seminterrato. Individuazione catastale autorimessa. N.C.E.U.: foglio 2/24, mappale 191, sub. 6, C/6 cl. 4, superficie commerciale mq 11 ca. Occupato con contratto prossima scadenza 31 dicembre 2003. Prezzo base d'asta € 110.000,00 (aumenti di € 250,00 in € 250,00). Deposito cauzionale di € 11.000,00);

lotto 12) negozio in Parma, via Sassari n. 19/a piano terreno. N.C.E.U.: foglio 1/3, mappale 340, sub. 1, cat. C/1, cl. 3, superficie commerciale mq 98 ca., composto da negozio, cantina, soffitta. Libero. Prezzo base d'asta € 49.000,00 (aumenti di € 250,00 in € 250,00). Deposito cauzionale di € 4.900,0.

Gli immobili vengono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le servitù sia attive che passive, trascrizioni e vincoli se ed in quanto esistenti, così come goduti e posseduti ad oggi, nello stato evidenziato dalla documentazione giacente in atti, con eventuali oneri adeguamento edilizio ed impiantistico a carico degli assegnatari. In caso di difformità dei dati catastali riportati nel bando, vale quanto indicato nella documentazione giacente in atti, alla quale si fa riferimento per relazione. Modalità di espletamento dell'asta. L'asta sarà regolata dalle norme del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e avrà luogo distintamente per ciascun lotto, con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi al prezzo base d'asta sopraindicato ai sensi dell'art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/1924. Non sono, ammesse offerte al ribasso né condizionate.

L'aggiudicazione sarà definitiva e ad unico incanto e si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata un'unica offerta, purché essa raggiunga almeno il prezzo base d'asta. Documenti relativi ai concorrenti. Coloro che intendono partecipare all'asta dovranno produrre:

1) offerta, redatta in competente bollo, recante l'indicazione, in cifre e in lettere, del prezzo offerto. In caso di divergenze tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. L'offerta, inoltre, dovrà contenere la dichiarazione dell'offerente (in allegato sarà prodotta copia di documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore):

di aver preso esatta conoscenza ed accettare le condizioni di cui al presente bando, lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, nonché e tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dell'offerta;

di non trovarsi nella condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal concorrente (o se trattasi di persona giuridica dal soggetto avente i poteri di rappresentanza) e dovrà recare l'indicazione del nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e numero di codice fiscale del sottoscrittore (qualora a concorrere sia una società od altro ente, in luogo della residenza e del numero di codice fiscale del sottoscrittore, dovranno indicarsi la sede ed il numero di codice fiscale della società o dell'ente).

Tale offerta, completa della prevista dichiarazione da parte dell'offerente, deve essere chiusa in apposita e separata busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Non sono ammesse offerte per persona da nominare;

2) deposito cauzionale fruttifero così come indicato per ciascun lotto, da costituirsi in uno dei seguenti modi:

fidejussione bancaria, rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del regio decreto n. 375/1936 e successive modificazioni ed integrazioni;

polizza assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;

versamento presso la Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera Arcispedale S. Maria Nuova di R.E., Banca Popolare di Verona e Novara, agenzia G (c/c n. 30034, ABI 5188, CAB 12807), via L. Sani n. 5, Reggio Emilia, che rilascerà apposita ricevuta;

3) dichiarazione sostitutiva del certificato generale del Casellario giudiziale, comprensiva anche di eventuale applicazione della pena su richiesta di cui all'art. 444 del C.P.P., resa ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; in caso di persone giuridiche, la dichiarazione sostitutiva dovrà riferirsi ai legali rappresentanti delle stesse. In allegato sarà prodotta copia di documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore;

4) se a concorrere sia un'impresa: dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, che contenga le seguenti precisazioni ed informazioni riportate nella certificazione della competente Camera di commercio (in allegato sarà prodotta copia di documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore): natura, forma giuridica, denominazione, data costituzione impresa, data termine impresa, capitale sociale, attività, amministratori, eventuale articolazione per unità operative con loro sedi:

indicazione della o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società e i loro poteri, in particolare dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni ad essa connesse;

che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o fallimento, che non ha presentato domanda di concordato o che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

4-bis) se a concorrere sia un ente pubblico o un ente privato diverso dalle imprese (associazione, comitato, fondazione): autocertificazione dell'atto recante il conferimento di poteri di rappresentanza dell'ente soggetto sottoscrittore dell'offerta, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (in allegato sarà prodotta copia di documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore). L'amministrazione si riserva di accertare il possesso degli stati e delle qualità autocertificati come sopra, prima della stipulazione del rogito di compravendita. L'offerta di cui al punto 1) dovrà essere inserita in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «Offerta». Il deposito di cui al punto 2) nonché la documentazione di cui ai punti 3) e, sulla base della tipologia dell'offerente, ai punti 4) e 4-bis), andranno racchiusi in seconda busta separata recante all'esterno la scritta «Documenti». Le due distinte buste sopraddette dovranno essere racchiuse in unico plico da sigillarsi a ceralacca sui lembi di chiusura e da indirizzarsi o consegnarsi direttamente a: notaio dott.ssa Maria Carmen Costabile, via Fornaciari n. 14, 42100 Reggio Emilia, che registrerà sui plichi medesimi il giorno e l'ora di arrivo; dei plichi consegnati direttamente sarà rilasciata apposita ricevuta. Al di sopra dell'indirizzo dovrà esporsi la seguente precisazione: «Asta pubblica bandita da Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia per vendita immobili».

Offerta per il lotto n. _ ». L'offerta dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara; si declina ogni responsabilità a carico di questa amministrazione per offerte non pervenute o pervenute in ritardo per causa di terzi. Qualora lo stesso concorrente presenti offerte per più lotti, dovranno essere prodotte proposte separate. In tal caso la documentazione amministrativa (nella busta con la dicitura «Documenti») dovrà essere allegata ad una sola delle offerte e precisamente a quella riportante il n. di lotto inferiore. Aggiudicazione. L'asta sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione. Non si farà luogo a gara di migliororia ai sensi dell'art. 84 del regio decreto n. 827/1924, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. Vengono, in ogni caso, fatti salvi i diritti di prelazione, ove esistenti, ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. La mancata od incompleta presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti potrà determinare l'esclusione dalla gara, ad insindacabile giudizio della commissione di gara. Si farà luogo altresì ad esclusione, qualora l'offerta presentata rechi cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con postilla firmata dallo stesso sottoscrittore dell'offerta. Il deposito infruttifero di cui precedente punto 2) verrà restituito ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'adozione della deliberazione di pre-

sa d'atto del verbale di aggiudicazione. L'aggiudicatario, pena la perdita del deposito cauzionale di cui al richiamato punto 2), dovrà presentarsi, previo pagamento in unica soluzione dell'intero prezzo, alla stipulazione dell'atto pubblico di compravendita che seguirà, a semplice richiesta dell'amministrazione, non oltre 90 giorni dopo l'adozione della deliberazione di presa d'atto del verbale di aggiudicazione, il quale, pertanto, non terrà luogo di contratto. Faranno carico all'aggiudicatario l'I.V.A., se dovuta, le spese notarili e di registrazione, nonché le altre inerenti e conseguenti al perfezionamento della compravendita. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di alienazione dei beni immobili in oggetto. Per richieste di informazioni, chiarimenti e poter visionare i documenti catastali, le planimetrie, le perizie estimative, gli immobili e per venire in possesso del fac-simile della dichiarazione sostitutiva di cui ai punti 3), 4) e 4-bis), rivolgersi dalle ore 10,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali al Servizio attività tecniche, viale Risorgimento n. 80, 42100 Reggio Emilia, tel. 296303 - 296518, fax 0522/296401, oppure inviare e-mail di richiesta a dimaio.enzo@asmn.re.it

Reggio Emilia, 23 ottobre 2002

Il direttore servizio attività tecniche:
ing. Daniele Pattuelli

C-31544 (A pagamento).

COMUNE DI CASALGRANDE (Provincia di Reggio Emilia)

Tel. 0522/998579 - Fax 0522/841039

E.mail: s.mazzacani@comune.casalgrande.re.it

Estratto bando asta pubblica per l'alienazione di terreni comunali

È indetto per il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 10, pubblico incanto con il metodo delle offerte segrete ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il criterio di aggiudicazione al miglior offerente per l'alienazione dei seguenti lotti di terreno edificabile per la costruzione di nuovi fabbricati industriali, artigianali, compresi nel Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica «macina» in località Salvaterra destinato dal P.R.G. vigente a «zona artigianale e mista» di nuovo insediamento (sottozona D3.3):

lotto n. 1: superficie fondiaria mq 1905, superficie complessiva costruibile S.C. mq 1.167, prezzo a base d'asta € 476.250,00;

lotto n. 2: superficie fondiaria mq 1940, superficie complessiva costruibile S.C. mq 1.189, prezzo a base d'asta € 485.000,00;

lotto n. 3: superficie fondiaria mq 2065, superficie complessiva costruibile S.C. mq 1.265, prezzo a base d'asta € 516.250,00;

lotto n. 4: superficie fondiaria mq 2269, superficie complessiva costruibile S.C. mq 1.390, prezzo a base d'asta € 567.250,00;

lotto n. 5: superficie fondiaria mq 1485, superficie complessiva costruibile S.C. mq 910, prezzo a base d'asta € 371.250,00;

lotto n. 6: superficie fondiaria mq 1807, superficie complessiva costruibile S.C. mq 1.107, prezzo a base d'asta € 451.750,00;

lotto n. 7: superficie fondiaria mq 3163, superficie complessiva costruibile S.C. mq 1.938, prezzo a base d'asta € 516.250,00.

L'aggiudicazione, per ogni singolo lotto, avverrà a favore del concorrente che presenterà l'offerta in aumento più vantaggiosa rispetto al prezzo a base d'asta.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 2002 alle condizioni contenute nel bando.

Il bando integrale può essere ritirato presso questo Comune sito in piazza Martiri della Libertà n. 1 o scaricato dal sito internet del Comune di Casalgrande www.comune.casalgrande.re.it

Casalgrande, 23 ottobre 2002

Il coordinatore di settore:
geom. Giovanni Cremaschi

C-31531 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione indice asta pubblica da esperirsi ex art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'alienazione del terreno sito in Cuneo, zona tra corso De Gasperi e via Cascina Colombaro. Prezzo a base d'asta € 151.520,00 (centocinquantunmilacinquecentoventi/00). L'avviso integrale, pubblicato a norma di legge, potrà essere consultato sul sito internet: www.provincia.cuneo.it e ritirato, in orario d'ufficio, presso il Settore contratti della Provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21, 12100 Cuneo, (tel. 0171/445285, telefax 0171/445459). Scadenza offerte: 18 novembre 2002.

Cuneo, 15 ottobre 2002

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-31535 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI «ASTIGIANO»

Asti, via Brofferio n. 48

Partita I.V.A. n. 00238630057

Avviso di licitazione privata aggiudicata

1. Stazione appaltante: C.S.R.A., tel. 0141/355408, fax 0141/353849 e-mail: info@csra.it www.csra.it 2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata. 3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 10 settembre 2002. 4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. 5. Numero di offerte ricevute: 50. 6. Aggiudicatario: A.T.I. formata da Berna Nasca Costruzioni S.r.l., via L. Einaudi n. 8 Cerami (EN), capogruppo mandataria, BE.NA.CO. S.r.l., c.da Mulinello ss 120, Cerami (EN), mandante, Costruzioni Costanzo del geom. Costanzo Giovanni & C. S.a.s., via Libertà n. 262, Santa Domenica Vittoria (ME), mandante. 7. Natura dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: lavori di realizzazione del primo lotto della discarica di 1ª categoria ubicata in Cerro Tanaro (AT). 8. — 9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: ribasso 16,29%. 10. — 11. Altre informazioni: 11.a) invitati alla gara: Bianchino S.p.a., Tecnowater S.r.l., Calepio Scavi S.p.a., Ing. Castelli S.p.a., CA.TI.FRA. S.r.l., Cava Albegna S.r.l., Ecofil S.r.l., Cavalleri Ottavio S.p.a., Agru Lining Italia S.r.l., C.C.C. S.p.a., Cerutti Lorenzo S.r.l., Dresco Costruzioni S.r.l., Cusiana Costruzioni S.r.l., CGS S.p.a., C.M. Cantieri Moderni S.r.l., D.G.I. Daneco S.p.a., CO.GE.FER. S.r.l., Carpi 2000 S.p.a., Concoop Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro, Consorzio Cooperative Costruzioni, Dall'O' S.r.l., Trevi S.p.a., Di Lorenzo Costruzioni S.p.a., Basentini Giovanni, Edilgen S.r.l., Romano Costruzioni S.a.s., Edilizia Nord Italia S.r.l., IBI Idroimpianti S.r.l., Edil Primavera S.r.l., Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a., Aldovardi Del Freo & C. S.n.c., Florio Floriano & Figli S.r.l., Frisoli Ciro & C. S.a.s., F.lli Baraldi S.p.a., General Smontaggi S.r.l., Garboli-Conicos S.p.a., Giovannini Costruzioni, Icosse S.p.a., Mondo S.n.c., Roero Bruno, Intercantieri Vittadello S.p.a., Lino Mascitti & Figli S.r.l., Lovallo Vito S.a.s., Lista Appalti S.r.l., Locatelli S.p.a., Lovati & C. S.a.s., Magazzini Generali Del Porto S.p.a., Icasta Reggiani S.r.l., Manzone S.p.a., Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a., Ecoveneta S.p.a., Mattioda S.p.a., Marietta S.p.a., Picco Bartolomeo S.r.l., Noldem S.r.l., Moviter S.r.l., Piemonte Costruzioni S.r.l., Guerrino Pivato S.p.a., Rossignoli Luigi, Ruscalla Renato S.p.a., CO.GE.TI S.r.l., S.A.C.A.I.M. S.p.a., S.I.COS S.r.l., Ismar S.r.l., SO.CA.BI. S.r.l., Fedele Di Donato S.r.l., Sove Costruzioni S.p.a., Tomat S.r.l., Travi Sud S.p.a., Icom Milano S.p.a., Tre Colli S.p.a., Viar Costruzioni S.r.l., Marcopolo Engineering S.r.l., Vicos S.r.l., Zoppi S.r.l., Verus Luigi; 11.b) importo di aggiudicazione: € 3.045.493,70 oltre I.V.A. e € 12.246,50 per oneri di sicurezza; 11.c) tempi di realizzazione dell'opera: 350 giorni; 11.c) direttore dei lavori: ing. Mario Vaccarone.

Il direttore C.S.R.A.: ing. Flaviano Fracaro.

S-22245 (A pagamento).

**ARSTUD - Azienda Regionale
per il Diritto allo Studio Universitario di Bologna**

È indetto pubblico incanto per l'affidamento del servizio di global service per le strutture abitative e ristorative gestite da Arstud nella città di Bologna, con durata 1° gennaio 2003-31 dicembre 2005. La base d'asta è di € 5.580.000,00. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il 12 dicembre 2002 alle ore 14.

L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Il bando integrale e il capitolato sono pubblicati sul sito www.arstud.unibo.it

Il direttore: dott.ssa Mariangela Alessi.

B-613 (A pagamento).

**REGIONE LIGURIA
A.S.L. n. 1 Imperiese**

Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia n. 97,
Telefono 0184/536.1, telefax 0184/536588

Avviso di diserzione di gara a procedura aperta per la fornitura di ossigeno-ventiloterapia domiciliare ed accessori

Si rende noto che, con deliberazione del direttore generale n. 766 del 7 ottobre 2002, il pubblico incanto per la fornitura di ossigeno-ventiloterapia domiciliare ed accessori, indetto con provvedimento n. 531 del 15 luglio 2002, è stato dichiarato deserto.

Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 17 ottobre 2002.

Il direttore generale: dott. Mauro Barabino.

G-670 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA

Gorgonzola (MI), via Italia n. 62
Telefono 02/95701.220 - Fax 95701.246

Avviso di asta pubblica

Il giorno mercoledì 20 novembre 2002 alle ore 9,30 presso la Sala giunta del Palazzo comunale in Gorgonzola, via Italia n. 62, si terrà un pubblico incanto per l'affidamento delle attività del Centro socio educativo per portatori di handicap gravi e medio gravi del Comune di Gorgonzola, per il periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2005.

Importo presunto a base d'asta: € 1.155.000 (€ 385.000 annuali).

L'asta sarà presieduta dal dott. Enzo Galbiati, responsabile del Settore servizi socio-culturali e scolastici.

La gara è indetta mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto all'art. 23, comma 1, lett. b) dello stesso decreto legislativo n. 157/95 con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 65/2000.

Tempi di presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, tassativamente entro le ore 12 del giorno 19 novembre 2002 all'ufficio protocollo del Comune di Gorgonzola.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 23 ottobre 2002.

Per ogni altra informazione si rimanda al bando integrale pubblicato all'albo pretorio in data 23 ottobre 2002.

Gorgonzola, 23 ottobre 2002

Il coordinatore del settore: dott. Enzo Galbiati.

M-7143 (A pagamento).

**COMUNE DI BRACCIANO
(Provincia di Roma)**

Codice fiscale n. 80157470586
Partita I.V.A. n. 01119051009

Bando di gara progettazione Asse stradale di collegamento area industriale-area fieristica - Procedura ristretta

Stazione appaltante: Comune di Bracciano, piazza IV novembre n. 6, 00062 Bracciano (RM), tel. 06/99840061, fax 06/99840064, sito internet: <http://www.comunedibracciano.it>, e-mail: tecnam@comunedibracciano.it

Categoria di servizio e descrizione: servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria (rif. cat. 12, all. 1, C.P.C. 867) di progettazione dell'Asse stradale di collegamento area industriale-area fieristica. Compenso massimo: € 253.165,15 (oltre I.V.A. e C.N.P.A.I.A.). Importo presunto lavori: € 2.100.000,00 + I.V.A. Luogo di esecuzione: Bracciano.

Soggetti ammessi alla gara: vedi art. 17, legge n. 109/94.

Numero massimo di candidati: stabilito in 20 unità con applicazione, in caso di eccedenza, dell'art. 67, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Termine di esecuzione: stabiliti distintamente per le varie fasi di progettazione in una durata minima e massima.

Motivazione del ricorso alla procedura accelerata e di urgenza: affidamento dell'incarico entro termini perentori pena decadenza contributo.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13, del 15 novembre 2002.

Indirizzo di ricezione e modalità di presentazione: il plico contenente la domanda di partecipazione, deve pervenire al Comune di Bracciano, entro il termine perentorio del 15 novembre 2002. In tale plico deve essere contenuta la documentazione riportata all'art. 11, del bando integrale.

Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 23 novembre 2002.

Garanzie e cauzioni richieste: polizza del 10%, ai sensi dell'art. 30, comma 5, legge n. 109/94, in caso di aggiudicazione; deposito cauzionale provvisorio in sede di offerta: € 5.063,30.

Requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi di partecipazione: come previsti dall'art. 66, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Altre informazioni: seduta pubblica per verifica documentazione amministrativa: 16 novembre 2002, ore 9, responsabile del procedimento: ing. Luigi Di Matteo, tel. 06/99840061, fax 06/99840064.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet:

<http://comunedibracciano.it>

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni G.U.C.E.: 28 ottobre 2002.

Bracciano, 31 ottobre 2002

Il capo area tecnica: ing. Luigi Di Matteo.

S-22192 (A pagamento).

**COMUNE DI BRACCIANO
(Provincia di Roma)**

Codice fiscale n. 80157470586
Partita I.V.A. n. 01119051009

Bando di gara progettazione opere di urbanizzazione zona artigianale - Procedura ristretta

Stazione appaltante: Comune di Bracciano, piazza IV novembre n. 6, 00062 Bracciano (RM), tel. 06/99840061, fax 06/99840064, sito internet: <http://www.comunedibracciano.it>, e-mail: tecnam@comunedibracciano.it

Categoria di servizio e descrizione: servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria (rif. cat. 12, all. 1, C.P.C. 867) di progettazione opere di urbanizzazione zona artigianale. Compenso massimo: € 202.532,00 (oltre I.V.A. e C.N.P.A.I.A.). Importo presunto lavori: € 1.700.000,00 + I.V.A. Luogo di esecuzione: Bracciano.

Soggetti ammessi alla gara: vedi art. 17, legge n. 109/94.

Numero massimo di candidati: stabilito in 20 unità con applicazione, in caso di eccedenza, dell'art. 67, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Termine di esecuzione: stabiliti distintamente per le varie fasi di progettazione in una durata minima e massima.

Motivazione del ricorso alla procedura accelerata e di urgenza: affidamento dell'incarico entro termini perentori pena decadenza contributo.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13, del 15 novembre 2002.

Indirizzo di ricezione e modalità di presentazione: il plico contenente la domanda di partecipazione, deve pervenire al Comune di Bracciano, entro il termine perentorio del 15 novembre 2002. In tale plico deve essere contenuta la documentazione riportata all'art. 11, del bando integrale.

Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 23 novembre 2002.

Garanzie e cauzioni richieste: polizza del 10%, ai sensi dell'art. 30, comma 5, legge n. 109/94, in caso di aggiudicazione; deposito cauzionale provvisorio in sede di offerta: € 4.050,64.

Requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi di partecipazione: come previsti dall'art. 66, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95.

Altre informazioni: seduta pubblica per verifica documentazione amministrativa: 18 novembre 2002, ore 9, responsabile del procedimento: ing. Luigi Di Matteo, tel. 06/99840061, fax 06/99840064.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet: <http://comunedi-bracciano.it>

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni G.U.C.E.: 28 ottobre 2002.

Bracciano, 31 ottobre 2002

Il capo area tecnica: ing. Luigi Di Matteo.

S-22193 (A pagamento).

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE DI SERMIDE

Avviso di gara esperita

Ente appaltante Residenza Sanitaria Assistenziale di Sermide, v. XXIX Luglio n. 28, 46028 Sermide (MN), tel. 038661314, fax 038662156, e-mail: rsasermide@inwind.it

Oggetto dell'appalto: completamento Residenza Sanitaria Assistenziale e realizzazione Centro Diurno Integrato a 10 posti.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo, secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94.

Offerte ammesse n. 3: La Ferlita Costruzioni S.p.a.; Associazione Temporanea di Imprese: Guerrino Pivato S.p.a. e Guerrato S.p.a.; Costruzioni Sacramati S.p.a.

Ditte escluse n. 4: Impresa Piero Chiodi; So.Co.Me S.r.l.; Edil.Ge.Co. S.r.l.; Cooperativa Edile Sermidese Soc. coop. a r.l.

Data di aggiudicazione: 9 luglio 2002.

Ditta aggiudicataria: La Ferlita Costruzioni S.p.a., v. De Logu n. 28, 95125 Catania(CT).

Importo a base d'asta: € 2.176.748,55 oltre a € 41.070,72 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Importo d'aggiudicazione: € 1.922.412,72 corrispondente ad un ribasso del 13,571%, oltre a I.V.A. di legge.

Sermide, 31 ottobre 2002

Il responsabile del procedimento: Paola Bisi.

S-22243 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Avviso di aggiudicazione di gara

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma rende noto che la gara di appalto, esperita ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori di consolidamento delle murature controterra dell'edificio camerale di via Capitan Bavastro n. 116, per la quale sono state ricevute n. 40, offerte valide, è stata aggiudicata, con determinazione dirigenziale n. 32, del 18 ottobre 2002, alla CO.GE.VO. S.r.l. con sede in Agropoli (SA), via Cannetiello n. 18, al prezzo complessivo di € 463.874,76 + I.V.A., di cui € 77.956,53 + I.V.A. per i costi relativi all'attuazione dei piani di sicurezza e coordinamento.

Il dirigente: dott. Michele Ronco.

S-22185 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ISERNIA

In esecuzione della determina. dirigenziale n. 93 del 15 ottobre 2002 è indetto un pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura di chilogrammi 2.090 di trote adulte fario di cm 20/22 e chilogrammi 695 di trote fario di cm 6/10 per un importo a base d'asta di € 15.310,00 (I.V.A. esclusa). Le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 28 novembre 2002. Il bando integrale è disponibile sul sito internet www.provincia.isernia.it

La documentazione può essere richiesta direttamente all'Ufficio gare di questa amministrazione previo versamento delle spese di fotocopia oppure spedita mezzo posta prioritaria previo versamento di € 5,00 sul c/c postale n. 14444863 contattando il numero 0865/441225/3.

Isernia, 21 ottobre 2002

Il dirigente incaricato del settore programmazione e ambiente:
dott. Lucarelli

S-22211 (A pagamento).

COMUNE DI CORDENONS (Provincia Pordenone)

Partita I.V.A. n. 00142410935

Bando di gara per fornitura ordinaria di farmaci e parafarmaci alla farmacia comunale per il periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2003

1. Ente appaltante: Comune di Cordenons, piazza della Vittoria n. 1, 33084 Cordenons (PN) Italy, telefono 0434586911, fax 0434586985.

2. Procedura e forma della fornitura:

a) la fornitura sarà aggiudicata mediante procedura di pubblico incanto, di cui all'art. 19 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni; b) forma della fornitura: con aggiudicazione al maggior ribasso di cui all'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

3. Natura dei beni, luogo di consegna quantità ed altre indicazioni sui lotti:

a) oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: 30; C.P.V.: 24419000 fornitura di farmaci, parafarmaci, periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2003;

b) luogo della consegna: farmacia comunale, via Sclavons, n. 54/a, Comune di Cordenons, cap 33084, Provincia di Pordenone;

c) la fornitura si intende fino alla concorrenza presunta di € 840.000,00 I.V.A. esclusa;

d) la fornitura è divisa in n. 2 lotti. Le ditte partecipanti potranno presentare offerta per entrambi i lotti o anche per solo uno.

4. La durata del contratto è di un anno a decorrere dall'1° gennaio 2003, eventualmente rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

5. Richiesta di documenti: il bando può essere ritirato o anche richiesto, via fax all'Ufficio provveditorato del Comune di Cordenons, piazza della Vittoria n. 1, tel. 0434586911, fax 0434586985.

6. Termine per il ricevimento delle offerte: 10 dicembre 2002, ore 12;
a) indirizzo: Comune di Cordenons, piazza della Vittoria n. 1, 33084 Cordenons (PN) Italia;

b) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: possono presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti o persone munite di apposita delega;

a) la gara sarà esperita l'11 dicembre 2002 ore 9, nella sede comunale, piazza della Vittoria n. 1, Sala giunta.

8. (Omissis).

9. Modalità di finanziamento: fondi propri di bilancio.

10. Potranno presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

11. Condizioni minime: sono ammesse a presentare offerta imprese che abbiano un fatturato globale, negli ultimi tre esercizi, pari almeno ad € 1.680.000,00 e che abbiano eseguito forniture identiche a quelle oggetto della gara, almeno per un importo pari ad € 1.260.000,00 negli ultimi tre esercizi.

12. (Omissis).

13. (Omissis).

14. Sono vietate varianti di qualsiasi genere rispetto all'offerta richiesta.

15. (Omissis).

16. Non vi è stata preinformazione.

17. Data invio del bando: 18 ottobre 2002.

18. Data ricezione bando: 18 ottobre 2002.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Paola Gaspardo.

S-22246 (A pagamento).

COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA (Provincia di Cremona)

Piazza Vittorio Emanuele II n. 1, cap. 26027
www.comunerivolta.it

Bando di gara per concorso d'idee

Stazione appaltante: Comune di Rivolta d'Adda, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, 26027 Rivolta d'Adda (CR).

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Oggetto della gara: concorso d'idee inerente la riqualificazione urbana della piazza Vittorio Emanuele II.

Importo orientativo massimo stimato per i lavori: € 500.000,00 (cinquecentomila/00) compreso gli oneri per la sicurezza;

Determinazione del corrispettivo: al vincitore verrà corrisposta la somma di € 3.000,00 oneri fiscali compresi; al secondo classificato verrà corrisposta la somma di € 1.600,00 oneri fiscali compresi, al terzo classificato verrà corrisposta la somma di € 1.000,00 oneri fiscali compresi.

Termine la presentazione del progetto: 30 dicembre 2002.

Altre informazioni: il bando integrale è disponibile sul sito internet del Comune www.comunerivolta.it

Rivolta d'Adda, 14 ottobre 2002

Il responsabile dell'area tecnica:
Domenico Angelo Citto

M-7156 (A pagamento).

COMUNE DI ZOCCA

Zocca (MO), via del Mercato n. 104

Telefono 059-986449

Estratto avviso asta pubblica

Oggetto: affidamento opere rettifica e completamento, via Don Roberto Stradi. Importo a base d'asta: € 1.169.963,75 di cui € 159.774,62 a corpo, € 1.010.189,13 a misura. (Oneri sicurezza € 28.405,13). Cat. prevalente OG3 classifica III. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: cat. OG3 € 947.550,14, cat. OS13 € 194.008,48. La cat. OS13 non è subappaltabile. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura (art. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e succ. mod.).

L'asta si terrà presso la sede comunale il 3 dicembre 2002. Le offerte, dovranno pervenire all'intestato Comune entro il 2 dicembre 2002, ore 13 corredate dalla documentazione indicata nel bando e disciplinare di gara, la cui copia può essere richiesta, anche via fax. Per informazioni e sopralluoghi rivolgersi all'Ufficio LL.PP. (telefono 059/985731-32-41-43.)

Il rup: geom. Dani Elio.

B-614 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Sito: www.amsa.it

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298-492, fax 02/27298-354-465.

2. Pubblico incanto n. 58/2002 per la fornitura di spazzole e settori per autospazzatrici.

Importo base di gara: € 419.000,00 I.V.A. esclusa. Periodo: un anno dalla data di aggiudicazione.

Luogo di effettuazione della fornitura: Milano.

3. L'appalto è regolato dal presente bando (scaricabile dal sito: www.amsa.it) e dal capitolato speciale d'appalto con i relativi allegati; gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il Servizio approvvigionamenti, Ufficio appalti Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, da lunedì a venerdì ore 8,30/13-14/16,30.

4. Il plico, sigillato e controfirmato, dovrà tassativamente pervenire ad Amsa S.p.a., Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 16 dicembre 2002, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico e di telefax, P. I. n. 58/2002 e oggetto della gara. Le imprese interessate, dovranno far recapitare ad Amsa S.p.a. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta. L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere formulata tassativamente compilando la scheda-offerta, secondo le modalità indicate all'art. 3 del capitolato speciale. La documentazione richiesta, redatta in lingua italiana, ed i requisiti minimi di partecipazione, sono quelli indicati all'art. 4 del capitolato speciale.

5. L'apertura dei plichi avverrà, presso la sede Amsa S.p.a., il giorno 16 dicembre 2002 dalle ore 15.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti di imprese, secondo le modalità indicate all'art. 5 del capitolato speciale. Il subappalto è regolato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 20 ottobre 1998 n. 402; l'impresa concorrente dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi.

7. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 90 giorni come indicato all'art. 7 del capitolato speciale.

Verranno addebitate all'impresa aggiudicataria le spese di bollo e quelle sostenute per la pubblicità della gara.

8. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche, con esclusione di offerte in aumento. Amsa S.p.a. potrà procedere o meno all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

Comunque, Amsa S.p.a. si riserva la facoltà di non aggiudicare per qualsiasi ragione la gara ed in tal caso nulla è dovuto ai concorrenti per le spese sostenute in relazione alla partecipazione.

9. Il testo integrale del bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 24 ottobre 2002.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-7147 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, 20132, Milano, tel. 02/27298-492, telefax 02/27298-354-465.

2. Licitazione privata n. 59/2002, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche con procedura accelerata ex art. 10, comma 8 del decreto legislativo citato per l'affidamento del servizio di raccolta, riduzione volumetrica, confezionamento e trasporto, dei rifiuti cimiteriali a seguito delle operazioni di esumazione nei cimiteri della città Milano.

Importo unitario base gara: € 32,00 I.V.A. esclusa.

Periodo: dall'aggiudicazione al 31 dicembre 2003.

Quantitativo previsto: n. 9.000 esumazioni +/- 20%.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. L'appalto è regolato dal presente bando (visionabile e scaricabile da internet www.amsa.it), dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti dell'Amsa S.p.a., tel. 02/27298-492, telefax 02/27298-354-465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13-14/16,30).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire all'Amsa S.p.a., Ufficio protocollo (9/12,30), via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 14 novembre 2002 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax, n. L. P. e oggetto.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo (I.V.A. esclusa) dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati a partire dal 1999 sia per enti pubblici che privati; l'importo complessivo dei servizi analoghi dovrà essere almeno pari a € 250.000,00 I.V.A. esclusa;

4) elenco dettagliato attrezzatura tecnica dedicata al servizio (il concorrente deve dichiarare di mettere a disposizione: n. 6 miniescavatori di dimensioni tali da poter scavare nelle fosse, n. 2 automezzi debitamente autorizzati al trasporto dei rifiuti urbani, n. 6 contenitori chiusi e accessibili, tali da porvi il materiale una volta insacchettato, e almeno una idropulitrice a vapore per il lavaggio delle casse di zinco);

5) di disporre di un organico dedicato in modo specifico all'esecuzione del servizio, in numero non inferiore a 20 unità nel periodo di massima attività (in caso da aggiudicazione dovrà essere fornito l'elenco nominale);

6) di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 c/o 9002;

7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e nel caso da aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'ente appaltante, di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione.

La dichiarazione di cui sopra, sottoscritta dal legale rappresentante, non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti Servizi di smaltimento dei rifiuti alla categoria trasporto rifiuti urbani con copia della accettazione della fidejussione prestata, per l'attività inerente il servizio. Alternativamente potrà essere prodotta identica documentazione di altra impresa titolare di autorizzazione al trasporto, con la quale sia in corso regolare convenzione, che dovrà essere altresì allegata.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

Ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione di cui alla lettera a), punti 1), 2), 7) e lett. b). La documentazione e i requisiti di cui alla lett. a), punti 3), 4), 5), 6) e lett. c) dovranno essere presentati e saranno valutati complessivamente.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a. entro il 22 novembre 2002.

L'aggiudicazione avverrà secondo i criteri di cui all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

8. Amsa S.p.a. potrà procedere o meno all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Comunque, Amsa S.p.a. si riserva la facoltà di non aggiudicare per qualsiasi ragione ed in tal caso nulla è dovuto ai concorrenti per le spese sostenute in relazione alla partecipazione.

9. Il testo integrale del bando da gara è stato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 24 ottobre 2002.

Il direttore generale: Carlo Petra.

M-7148 (A pagamento).

COMUNE DI SEVESO
(Provincia di Milano)

Esito di gara

1. Comune di Seveso, viale Vittorio Veneto n. 3, 20030 Seveso, partita I.V.A. n. 00720300961, tel. 0362/517242-247, fax 0362/517247, www.sevesonline.com

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria 14 all. IA, C.P.C. 874 decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, affidamento appalto per la gestione del servizio di pulizia degli edifici di proprietà comunale ivi compresa la fornitura di materiale di pulizia. Prezzo base d'asta 270.000,00 + I.V.A.

4. Data di aggiudicazione: 11 ottobre 2002.

5. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 valutabili sulla base dei parametri indicati nel capitolato d'oneri, con esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25.3 del decreto legislativo n. 157/95.

6. N. ditte invitate: n. 45. N. offerte ricevute: n. 26.

7. Ditta aggiudicataria: ditta C.S.P. Centro Servizi Pulizie S.c.r.l., sede legale in viale Timavo n. 43, Reggio Emilia, sede amministrativa in via Rovetta n. 8, Milano.

8. Importo di aggiudicazione: canone biennale pari a € 225.133,03 oltre I.V.A. di legge.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità economica europea: 19 luglio 2002.

10. Data di spedizione e ricezione del presente avviso: 18 ottobre 2002.

Severo, 18 ottobre 2002

Il segretario generale: dott. Agostino Re.

M-7153 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI
Assessorato lavori pubblici, viabilità e trasporti
 Cagliari, Italia, piazza G. Galilei n. 36

La Provincia di Cagliari, rende noto che è stata indetta una licitazione privata, ai sensi legge n. 109/94 e s.m.i., per l'assegnazione dell'appalto dei «lavori di rettifiche tracciato della s.p. n. 83, s.s. 126, Funtanamare-Nebida-Buggerru, s.s. 126 (Fluminimaggiore)». Finanziamento: R.A.S. Assessorato dell'Industria Settore delle infrastrutture industriali L.R. n. 33/98, art. 3, determinazione n. 615/99. Luogo di esecuzione: Comuni di Gonnesa, Iglesias, Buggerru. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi artt. 21, comma 1, legge n. 109/94 e 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con l'applicazione, per quanto concerne la esclusione automatica delle offerte anomale, del disposto di cui art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94. Tipo di contratto da stipulare: sarà stipulato a corpo e a misura ai sensi di quanto disposto artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94. Descrizione: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le forniture necessarie per le rettifiche del tracciato della s.p. n. 83, s.s. 126, Funtanamare-Nebida-Buggerru s.s. 126 (Fluminimaggiore). Importo complessivo dell'appalto: € 2.659.752,99 di cui € 2.618.436,44 per lavori, soggetti a ribasso d'asta e € 41.316,55 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Finanziamento: R.A.S. Lavori a misura € 1.385.080,83. Lavori a corpo € 1.233.355,61, cat. OG3 prevalente, class. IV SOA corrispondente alla class. V A.R.A. Modalità di pagamento: i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di € 250.000,00. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione e ogni altro elemento riguardante l'appalto sono riportati nel bando di gara integrale, affisso all'albo pretorio di questa Provincia, ed all'albo pretorio dei Comuni di Cagliari, Gonnesa, Iglesias, Buggerru e in ogni caso scaricabile dal sito www.provincia.cagliari.it Termine di esecuzione: giorni 400 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerte: 180 giorni dalla pubblicazione del bando. Cauzioni e garanzie: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara, costituita alternativamente: da versamento in contanti, sul c/c n. 11310091 intestato all'Amministrazione provinciale di Cagliari Servizio tesoreria viale Ciusa n. 19, 09131 Cagliari, con l'indicazione della causale del versamento; da fidejussione bancaria o assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 decreto legislativo n. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, avente validità fino a alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b) e c) o da imprese riunite o consorziate di cui lett. d), e) ed e-bis, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96, 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/94 s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità per categoria e importo adeguato ai lavori da appaltare o, in alternativa, iscrizione all'albo regionale appaltatori della Regione Sardegna (A.R.A.) conseguita o ratificata ai sensi L.R. n. 14/02 adeguata per categoria e importo ai lavori da appaltare. Per i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'U.E.: tali concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 accertati ai sensi art. 3, comma 7, suddetto decreto, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi. Le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire la domanda in carta libera, redatta in lingua Italiana, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, alla Provincia di Cagliari, Assessorato alla viabilità e trasporti, Uff. appalti, piazza G. Galilei n. 36, 09128 Cagliari.

Sul relativo plico dovrà indicarsi: domanda di partecipazione gara d'appalto dei lavori di (ripetere l'oggetto). Le domande di partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13 del 19 novembre 2002. Gli interessati possono, rivolgersi all'Assessorato viabilità e trasporti, piazza Galilei n. 36, 09128 Cagliari, al resp. del procedimento: geom. Giorgio Atzeri, tel. 070/4092033, fax 070/494076 o all'Uff. appalti, tel. 070/4092052/51, fax 070/497179, sito: www.provincia.cagliari.it

Il resp. procedimento: geom. Giorgio Atzeri

Il dirigente di settore: ing. Andrea Cardu

C-31489 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02177471, telefax 02/780033

Comunicazione appalto aggiudicato per la realizzazione della nuova strada denominata «Viale del Parco» nel Comune di Cinisello Balsamo per una lunghezza di circa 1300 metri.

Hanno presentato offerta: 34 concorrenti.

Aggiudicatario: Cost. A.T.I. Emmepi/Scal/Piemme, via Piave n. 17, 20057 Veduggio al Lambro (MI).

Importo forfettario: € 2.109.564,74 + I.V.A.

Importo oneri sicurezza: € 86.890,00 + I.V.A. Durata: 350 giorni n. c.

Direttore lavori: ing. L. Mori.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

Ulteriori informazioni saranno pubblicate nel B.U.R. Lombardia del 30 ottobre 2002.

Milano, 22 ottobre 2002

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato: ing. Giulio Burchi

M-7155 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «CARLO PEZZANI»

Voghera (PV), piazza Duomo n. 17

Codice fiscale n. 86000150184

Partita I.V.A. n. 00990490187

Estratto bando di gara

È indetta la seguente licitazione privata, procedura ristretta, Servizio di infermieristica professionale per 2.000 ore feriali e festive incrementabili di ulteriori 2.000 ore per esigenze impreviste.

Durata: 1° gennaio 2003/31 dicembre 2003. Importo stimato € 67.307,70.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa decreto legislativo n. 157/95, art. 23, primo comma, lettera b).

Scadenza presentazione domande: ore 17 del 13 novembre 2002.

Per informazioni e invio bando: Casa di Riposo «Carlo Pezzani», piazza Duomo n. 17, 27058 Voghera (PV), tel. 0383368083, fax 0383363847, e-mail: cpezzani@tiscalinet.it

Ricorrono i motivi di urgenza dovendo iniziare il servizio dal 1° gennaio 2003.

Voghera, 23 ottobre 2002

Il direttore: dott.ssa Boveri Biancarosa.

M-7157 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «CARLO PEZZANI»

Voghera (PV), piazza Duomo n. 17
Codice fiscale n. 86000150184
Partita I.V.A. n. 00990490187

Estratto bando di gara

È indetta la seguente licitazione privata, procedura ristretta, Servizio di fisiokinesiterapia fino ad un massimo di 1.900 ore annue.

Durata: 1° gennaio 2003/31 dicembre 2003. Importo stimato € 32.692,31.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa decreto legislativo n. 157/95, art. 23, primo comma, lettera b).

Scadenza presentazione domande: ore 17 del 13 novembre 2002.

Per informazioni e invio bando: Casa di Riposo «Carlo Pezzani», piazza Duomo n. 17, 27058 Voghera (PV), tel. 0383368083, fax 10383363847, e-mail: cpezzani@tiscalinet.it

Ricorrono i motivi di urgenza dovendo iniziare il servizio dal 1° gennaio 2003.

Voghera, 23 ottobre 2002

Il direttore: dott.ssa Boveri Biancarosa.

M-7158 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «CARLO PEZZANI»

Voghera (PV), piazza Duomo n. 17
Codice fiscale n. 86000150184
Partita I.V.A. n. 00990490187

Estratto bando di gara

È indetta la seguente licitazione privata, procedura ristretta, Servizio di ausiliario socio assistenziale fino ad un massimo di 4.000 ore diurne comprensive dei festivi dalle 6 alle 21 per sostituzioni di ferie, malattie, ecc. di personale.

Durata: 1° gennaio 2003/31 dicembre 2003. Importo stimato € 47.596,16.

Aggiudicazione: offerta, economicamente più vantaggiosa decreto legislativo n. 157/95, art. 23, primo comma, lettera b).

Scadenza presentazione domande: ore 17 del 13 novembre 2002.

Per informazioni e invio bando: Casa di Riposo «Carlo Pezzani», piazza Duomo n. 17, 27058 Voghera (PV), tel. 0383368083, fax 0383363847, e-mail: cpezzani@tiscalinet.it

Ricorrono i motivi di urgenza dovendo iniziare il servizio dal 1° gennaio 2003.

Voghera, 23 ottobre 2002

Il direttore: dott.ssa Boveri Biancarosa.

M-7159 (A pagamento).

ALER**Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Brescia***Bando di gara d'appalto*

Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Brescia viale Europa n. 68, 25133 Brescia, telefono 0302117711, telefax 0302006423, e-mail: aler@aler.bs.it internet www.aler.bs.it

Appalto per l'accensione di mutui quindicennali per interventi edilizi ultimati o in corso di realizzazione. Categoria 6.b servizi bancari e finanziari C.P.C. 81131. Luogo d'esecuzione: Brescia. Importo dell'appalto € 9.080.000,00 con riserva di incremento o di diminuzione del 25%.

Sono ammessi a presentare offerta soggetti esercenti attività bancaria iscritti negli albi e negli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del tesoro, nonché soggetti comunitari ammessi al mutuo riconoscimento di cui al decreto legislativo n. 385/93.

Procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. determinato dallo spread annuo fisso omnicomprendente rispetto all'Euribor a sei mesi.

Bando, disciplinare e capitolato sono disponibili fino al 18 dicembre 2002 all'indirizzo internet www.aler.bs.it nonché presso l'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Brescia, Ufficio segreteria generale.

Le offerte, redatte lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 19 dicembre 2002, alle ore 10.

La gara si terrà presso la sede dell'azienda in Brescia, viale Europa n. 68, il giorno 19 dicembre 2002, alle ore 11.

Potranno assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti ovvero soggetti muniti di procura speciale.

Periodo di validità dell'offerta 180 giorni.

Data di spedizione del bando alla G.U.C.E. 22 ottobre 2002.

Il direttore: ing. Angelo Bettoni.

C-31485 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1
Azienda Sanitaria della Regione Umbria
Città di Castello, corso Vittorio Emanuele n. 2
Tel. 075/85091

Bando di gara affidamento del servizio di tesoreria

L'Azienda U.S.L. n. 1 di Città di Castello, in esecuzione alla deliberazione n. 467 del 30 settembre 2002 indice gara con il sistema della licitazione privata, ai sensi decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per l'affidamento del Servizio di tesoreria, tre anni dall'aggiudicazione. 1. Soggetto appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 1, Unità operativa attività economiche, corso Vittorio Emanuele n. 2, Città di Castello, tel. 075/85091, fax 075/8522247. 2. Categoria di servizio: cat. 6b, C.P.C. 814. 3. Luogo di esecuzione: Città di Castello. 4. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara gli istituti di credito iscritti all'albo di cui art. 10 decreto legislativo n. 385/93 ed in possesso di almeno 1 sportello bancario in Città di Castello, Umbertide, Gubbio o che espressamente si impegnino a provvedere alla loro attivazione, anche tramite istituti corrispondenti, entro la data di inizio del servizio. 5. È ammessa l'associazione di imprese ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. 6. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura accelerata in presenza di un accordo temporaneo per l'espletamento del servizio. 7. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. 8. Modalità di assegnazione del punteggio: come dal capitolato speciale di gara; 9. Durata della convenzione: tre anni dall'aggiudicazione rinnovabile ai sensi art. 210, comma 1, decreto legislativo n. 267/00. 10. Termine delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione in bollo, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 14 del 14 novembre 2002 al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale n. 1, Ufficio protocollo, corso Vittorio Emanuele n. 2, 06012 Città di Castello mediante plico sigillato recapitato direttamente o a mezzo posta e deve recare la dicitura: domanda di partecipazione a gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria. 11. Documenti da allegare alla domanda: la domanda dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni e dichiarazioni del legale rappresentante: a) relazione indicante le caratteristiche dell'azienda di credito, le strutture organizzative del territorio provinciale, le esperienze nella gestione del Servizio di tesoreria negli enti locali e aziende sanitarie pubbliche; b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto da cui risulti l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate art. 12 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con la quale si attesti che l'istituto è autorizzato a svolgere l'attività di cui art. 10 decreto legislativo n. 385/93; d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di avere almeno uno sportello aperto nelle seguenti località: Città di Castello,

Umbertide, Gubbio, o che espressamente si impegni a provvedere alla loro attivazione anche tramite istituti corrispondenti entro la data di inizio del servizio. La relazione e le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere presentate in carta libera, con firma non autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. In caso di associazione di impresa le sopra dichiarazioni dovranno essere rese da ciascun istituto associato. 12. Cauzione: per la partecipazione alla gara non è richiesta alcuna cauzione. 13. Tempi di gara: l'amministrazione aggiudicataria spedisce gli inviti a presentare offerta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. il 23 ottobre 2002 ed è stato ricevuto il 23 ottobre 2002. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Enrico Alessandro.

C-31490 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. N. 15 ALTA PADOVANA

Cittadella (PD), via Casa di Ricovero n. 40

Bando di gara n. 12 bis/2002/TEC

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana, via Casa di Ricovero n. 40, 35013 Cittadella (PD), tel. 049/9424111, fax 049/5973550.

2. Categoria del servizio: cat. 1, C.P.C. 886 (all. 1 A dir. CEE n. 92/50).

3. Oggetto dell'appalto: servizio energia, manutenzione, riqualificazione e razionalizzazione energetica degli impianti tecnologici nei Presidi Ospedalieri e negli immobili dell'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana.

4. Luogo di esecuzione del servizio: gli edifici ed i locali di proprietà od in uso dell'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana di cui all'elenco riportato nella documentazione tecnica di gara.

5. Durata dell'appalto: 5 (cinque) anni a partire dalla stipula del contratto, con possibilità di rinnovo per un massimo di altri quattro anni ai sensi dell'art. 44, della legge n. 724/94.

6. Importo a base di gara per tutta la durata dell'appalto: € 19.375.000,00, I.V.A. esclusa, di cui € 16.125.000,00, I.V.A. esclusa, per forniture e servizi e € 3.250.000,00, I.V.A. esclusa, per lavori.

7. Procedura e criterio di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm. con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) dello stesso decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm. È esclusa la possibilità di presentare offerte parziali e non sono ammesse offerte in rialzo sul prezzo a base d'asta.

8. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: dieci richiedenti, se presenti, tra quelli che avranno soddisfatto tutti i requisiti richiesti, scelti compilando una graduatoria di merito nei modi indicati al punto 17.

9. Varianti: non ammesse, pena l'esclusione dalla gara.

10. Raggruppamenti d'impresе: ammessi ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.

11. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento al quale sarà aggiudicato l'appalto: società di capitali prevista dal Codice civile.

12. Richiesta invito: le domande, redatte in lingua italiana su carta legale con firma del legale rappresentante resa autentica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, redatte secondo il fac-simile predisposto dall'amministrazione (visionabile nel sito www.uls15.pd.it) dovranno essere inviate all'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana, Ufficio protocollo, via Casa di Ricovero n. 40, 35013 Cittadella (PD) entro le ore 12, del 25 novembre 2002, in busta chiusa e sigillata riportante la dizione «bando n. 12 bis/2002/TEC: servizio energia, manutenzione, riqualificazione e razionalizzazione energetica degli impianti tecnologici nei Presidi Ospedalieri e negli immobili dell'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana».

13. Termine dell'invio degli inviti alla gara: entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande.

14. Sopralluogo: obbligatorio con le modalità che verranno stabilite nella lettera invito.

15. Cauzione: provvisoria non richiesta, definitiva pari al 5% dell'importo del contratto secondo le modalità che saranno indicate nella lettera invito.

16. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per partecipare alla gara: con la domanda di partecipazione in carta resa legale dovrà essere prodotta, pena la non ammissione, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa autentica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, riportante:

a) che la ditta non si trova nelle condizioni di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.;

b) che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A., ovvero, per le ditte straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza, con indicazione dei nominativi dei legali rappresentanti;

c) l'insussistenza della condizione di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

e) la regolare iscrizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. alla data di pubblicazione del bando di tutti i dipendenti, elencando le posizioni I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;

f) la disponibilità a porre in essere, in caso di aggiudicazione, una sede operativa entro 50 km dalle sedi della stazione appaltante;

g) l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/90;

h) il fatturato complessivo realizzato negli ultimi tre esercizi (1999, 2000 e 2001) che non dovrà essere inferiore a: € 50.000.000,00 I.V.A. esclusa; la carenza di detto requisito impedirà la partecipazione alla gara;

i) il fatturato della ditta relativo all'esecuzione di servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, intendendo per analoghi servizi effettuati presso strutture sanitarie o strutture di similare complessità, realizzato negli ultimi tre esercizi (1999, 2000 e 2001), che non dovrà essere inferiore a € 13.500.000,00 I.V.A. esclusa, con almeno un contratto annuo di importo superiore a € 3.000.000,00 I.V.A. esclusa. La mancanza di detti requisiti impedirà la partecipazione alla gara;

j) l'elenco dei principali contratti identici in corso, suddivisi, in base al più elevato valore annuale come appresso specificato:

j1) maggiore o uguale a € 3.000.000,00;

j2) compreso tra € 3.000.000,00 e € 1.500.000,00;

j3) compreso tra € 1.500.000,00 e € 750.000,00;

k) l'organico medio annuo nell'ultimo triennio (1999, 2000 e 2001) del personale dipendente (dirigenti/amministrativi/tecnici/operatori tecnici):

k1) personale complessivamente dipendente dalla ditta;

k2) personale impegnato nei servizi identici a quelli oggetto della presente gara.

Nel caso di raggruppamenti di imprese i requisiti richiesti alle voci a), b), c) e d) del presente punto devono essere posseduti individualmente da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento, mentre relativamente alle voci h) ed i) la ditta capogruppo deve possedere almeno il 60% del fatturato complessivo (€ 50.000.000,00) e del fatturato relativo all'esecuzione di servizi analoghi a quello oggetto della presente gara (€ 13.500.000,00) realizzati negli ultimi tre esercizi ed ogni associata deve possedere almeno il 20% dei suddetti importi, fermo restando che il raggruppamento comunque deve possedere, nel suo complesso, il 100% dei requisiti richiesti nel presente bando. Quanto richiesto alle voci i) e k), invece, deve essere comunque rappresentato da tutte le ditte.

La carenza o l'incompletezza della dichiarazione/documentazione richiesta comporta la non ammissione alla gara d'appalto.

17. Graduatoria ditte da invitare: le dieci ditte da invitare saranno scelte compilando una graduatoria sulla base dei valori dichiarati ai punti h), i), j) e k) valori di cui al punto j) verranno pesati come segue: j1) peso 1; j2) peso 0,5; j3) peso 0,25; i) valori di cui al punto k) verranno pesati come segue: k1) peso 0,5; k2) peso 1.

Per ciascun elemento di valutazione sarà stilata una graduatoria con punteggio crescente (1° classificato: 1 punto, 2° classificato: 2 punti etc.). La somma dei punteggi costituirà il punteggio complessivo di ogni impresa o raggruppamento.

Saranno invitati all'esperimento di gara, ove presenti in tal numero, le dieci richiedenti che abbiano riportato i dieci più bassi punteggi.

L'impresa aggiudicatrice dell'appalto dovrà dimostrare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara.

La stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalle imprese in sede di prequalifica e, qualora risultasse la non veridicità delle informazioni fornite, di effettuare opportuna segnalazione all'autorità giudiziaria.

18. Altre informazioni: i soggetti che in qualsiasi forma, singola o associata presentino domanda di partecipazione alla gara non possono presentare domanda né singolarmente né in associazione o consorzio con altri. Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate possono rivolgersi all'U.O. opere pubbliche dell'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana, tel. 049/9424063, telefax 049/5973550. Il responsabile del procedimento è l'ing. Tommaso Caputo.

19. Il presente avviso di gara sostituisce per ogni effetto il bando di gara 12/2002/TEC pari oggetto del 12 agosto 2002.

20. Data di invio e ricevimento del bando: spedito e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea in data 10 ottobre 2002.

Cittadella, 10 ottobre 2002

Il responsabile U.O. opere pubbliche:
ing. Tommaso Caputo

C-31487 (A pagamento).

CITTÀ DI FASANO (Provincia di Brindisi)

Avviso pubblico d'istituzione sistema di qualificazione

Il dirigente rende noto che l'A.C. intende affidare in concessione il servizio di trasporto pubblico di linea urbano per 9 anni, entro il 31 dicembre 2003, invitando a partecipare operatori inseriti nel proprio sistema di qualificazione delle imprese di trasporto. Per l'istituzione di tale sistema, che ha durata non superiore ad un triennio, si invitano quanti hanno interesse a far pervenire apposita istanza improrogabilmente entro il 31 dicembre 2002 presso il Sett. polizia e vigilanza, Uff. trasporti del Comune di Fasano, viale Romita. Ulteriori informazioni possono essere richieste al suddetto uff. tel. 080/4414254. Il testo integrale dell'avviso può essere consultato sul seguente sito internet: www.comune.fasano.br.it

Il dirigente del IV Settore: dott. Leonardo Spallato.

C-31492 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA

Bando di gara per fornitura di beni

1. Stazione appaltante: Comune di Cesena, piazza del Popolo n. 10, 47023 Casena (FC), Settore ragioneria, Serv. economato, tel. 0547/356289, fax 0547/356510.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; b) forma della fornitura: acquisto a titolo definitivo.

3.a) Luogo di consegna: cucine e mense scuole, Cesena (FC); b) natura prodotti: attrezzature ed arredi per cucine/mense scuole; c) quantità da fornire: fornitura per un valore compl. presunto di € 80.000,00, oltre I.V.A., di cui € 58.000,00 (oltre I.V.A.) per il lotto 1 € 22.000,00 (oltre I.V.A.) per il lotto 2; d) offerte fraz.: sono ammesse offerte limitate a singoli lotti.

4. Durata contratto: 36 mesi.

5.a) Richiesta documenti: Servizio economato, Reparto provveditorato, Piazzetta I Cesenati del 1377, Palazzo comunale, ingresso lato Rocca, 47023 Cesena (FC) tel. 0547/356289-589, fax 356510; b) termine richiesta documenti ore 13 del 20 dicembre 2002; c) pagamento documenti € 10,00 (dieci/00) da versare sul c.c.p. n. 14412472 intestato a Comune di Cesena, Servizio tesoreria specificando obbligatoriamente la causale: «rimborso spese economali per stampati»; allegare copia del versamento alla richiesta da indirizzare al Serv. economato.

6.a) Termine ricevimento offerte ore: 12 del 23 dicembre 2002; b) trasmissione offerte a Comune di Cesena, Uff. protocollo, piazza del Popolo n. 10, 47023 Cesena (FC), Italia; c) lingua o lingue: italiana.

7.a) Presenza apertura offerte: pubblica; b) data, luogo e ora apertura offerte: ore 9 del 9 gennaio 2003, Palazzo comunale.

8. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio per la partecipazione alla gara pari a € 2.500,00. Deposito cauzionale definitivo a carico dell'aggiudicatario pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto, al netto di I.V.A.

9. Modalità di finanziamento e pagamento forniture: risorse del piano investimenti disponibili sul bilancio comunale. Pagamento a 90 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

10. Raggruppamento di imprese.

11. Situazione fornitore: assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; ademp. obblighi di cui all'art. 17 della legge n. 68/99.

12. Periodo validità offerta: 120 (centoventi) giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., con la valutazione dei seguenti parametri: prezzo (in ribasso sulla base d'asta) punti max 55, caratteristiche tecniche punti max 25, termine di consegna punti max 10, periodo garanzia punti max 10. Totale punti 100.

14. Varianti: non ammesse

15. Altre informazioni: —.

16. Data pubblicazione avviso di preinformazione: —.

17. Data invio bando Ufficio pubblicazioni G.U.R.I.: —.

18. Data ricevimento bando Ufficio pubblicazioni G.U.R.I.: —.

19. Applicazione accordo: —. Il presente prospetto è redatto in conformità al modello riportato nell'all. del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Cesena, 17 ottobre 2002

Il dirigente di settore: dott. Ercole Brighi.

C-31493 (A pagamento).

MINISTERO PER BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico e demotnoantropologico di Parma e Piacenza

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico e demotnoantropologico di Parma e Piacenza, piazzale Pilotta n. 15, 43100 Parma, tel. 0521/233309-233617, fax 0521/206336, e-mail sbaspr@libero.it

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 17 settembre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: sistema del massimo ribasso sull'importo a base di gara ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/1994.

5. Numero offerte ricevute: 14 (quattordici).

6. Numero e indirizzo dell'aggiudicatario: ditta Olimpo S.r.l. con sede in Roma, via Anna Foà n. 32.

7. Natura dei lavori: lavori di restauro del Cortile del Guazzatoio nel Palazzo della Pilotta in Parma per un importo a base d'asta di € 1.357.721,21 di cui € 39.545,28 non soggetti a ribasso in quanto oneri per la sicurezza, oltre I.V.A. al 10%.

8. Valore dell'offerta: € 1.164.789,03, oltre oneri ed I.V.A.

9. Data di spedizione del presente avviso: 16 ottobre 2002.

Parma, 16 ottobre 2002

Il soprintendente: dott.ssa Lucia Fornari Schianchi.

C-31499 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

Bando di gara per il pubblico incanto per l'assunzione di mutui bancari per la realizzazione di opere nel porto di Taranto (ai sensi dell'art. 9 della legge n. 413/98) - Procedura accelerata.

1. Ente aggiudicatore: Autorità Portuale di Taranto, Porto mercantile, 74100 Taranto, tel. 0994711611, fax 0994706877.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6.b), servizi bancari e finanziari.

In esecuzione del decreto del presidente dell'Autorità Portuale di Taranto n. 42 in data 17 ottobre 2002 viene bandito pubblico incanto per l'assunzione di mutui bancari per la realizzazione di opere nel Porto di Taranto ai sensi dell'art. 9 della legge 30 novembre 1998, n. 413 relativi ai limiti d'impegno quindicennali rispettivamente di € 2.582.284,50 annui, decorrenti dall'anno 2002 fino all'anno 2016 e di € 1.363.446,21 annui, decorrenti dall'anno 2002 fino all'anno 2016 e di € 671.393,97 annui, decorrenti dall'anno 2003 all'anno 2017, assunti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sulla base di quanto previsto dalla suddetta normativa nonché dal decreto ministeriale del 2 maggio 2001, pubblicato nella G.U.R.I. del 28 agosto 2001.

L'operazione di mutuo sarà regolata come segue:

la prima fase, della durata di anni quattro, sarà regolata a tasso variabile. In questa fase le relative somme saranno erogate sulla base di quanto previsto all'art. 3 dello schema di contratto e i contributi statali, da versare semestralmente in favore della banca mutuante, saranno imputati per quota parte a saldo degli interessi dovuti sulle singole quote erogate e, per il residuo, a rimborso del debito capitale; eventuali quote dei contributi statali che dovessero risultare eccedenti con riferimento alle erogazioni effettuate, andranno ad incrementare l'ammontare delle rate successive.

Le somme erogate cominceranno a produrre interessi dal giorno successivo a quello dell'erogazione.

In tale fase il tasso variabile applicato sarà il tasso nominale annuo pari al tasso Euribor a mesi sei rilevato alle ore 11 (ora dell'Europa centrale) dal comitato di gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) del secondo giorno lavorativo bancario antecedente la data di erogazione e, per i semestri successivi, la data di inizio dei semestri stessi (base giorni effettivi/360) e diffuso sui principali circuiti telematici, maggiorato dello spread che sarà indicato in offerta.

Il residuo debito alla fine della prima fase sarà pari ad un importo il cui piano di ammortamento, sviluppato al tasso fisso nominale annuo sottoindicato sommato algebricamente allo spread indicato in offerta, preveda delle rate semestrali pari ai contributi statali;

la seconda fase (periodo di ammortamento) sarà regolata a tasso fisso e decorrerà dal sedici giugno o sedici dicembre immediatamente successivo a quello in cui avrà luogo il perfezionamento, mediante sottoscrizione di un atto pubblico di somministrazione nell'ambito del quale sarà effettuata anche la ricognizione del debito residuo in essere, dell'ultima erogazione delle somme mutate.

Il tasso fisso nominale annuo, che regolerà tale fase, sarà pari all'Interest Rate Swap Euro lettera (IRS) di durata anni dieci, rilevato il secondo giorno lavorativo bancario antecedente la data di perfezionamento dell'atto di messa a disposizione dell'erogazione a saldo sulla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters, maggiorato dello spread che sarà indicato in offerta.

3. Luogo esecuzione: Taranto, con disponibilità di fondi presso l'istituto incaricato del servizio di Tesoreria dell'Autorità portuale di Taranto (Banco di Napoli, agenzia n. 6, Porto mercantile, 74100 Taranto) secondo richieste parziali successive promosse dall'autorità medesima sulla base delle proprie esigenze finanziarie.

4.a) Riservato ad una particolare professione: il servizio dovrà essere effettuato da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia, o corrispondente banca centrale estera, di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo n. 385/93);

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; decreto legislativo n. 385/93; art. 9 della legge n. 413/98; decreto Ministro dei trasporti e della navigazione 2 maggio 2001, ora Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

c) —.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate incomplete o riferite ad altra procedura.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata contratto: anni quindici alle prescrizioni di cui al presente bando.

8.a) Richiesta di documenti: il disciplinare di gara (allegato n. 1) e lo schema di contratto (allegato n. 2) sono visionabili presso l'Ufficio gare e contratti nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, previo appuntamento concordato telefonicamente al n. 0994711626; è possibile acquistare copia dei suddetti documenti presso la ditta La Eliografica, via Giovinazzi nn. 85/87, Taranto, tel. e fax 099/4527729, previo rimborso, alla stessa ditta, delle spese afferenti le copie degli atti stessi; il disciplinare di gara con i relativi modelli sono, altresì disponibili sul sito internet: www.port.taranto.it sezione «Bandi e appalti»;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: la suddetta documentazione sarà disponibile sino al 19 novembre 2002;

c) —.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 novembre 2002; i termini del pubblico incanto sono ridotti, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/00, per motivi di urgenza al fine di assicurare la conclusione della procedura di gara e la stipula del relativo contratto di mutuo in tempo utile per consentire al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'impegno delle somme relative all'anno 2002 entro il 31 dicembre 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: le offerte devono essere inviate, a pena di esclusione, nelle forme e con le modalità indicate nel disciplinare di gara, all'indirizzo indicato al sub 1;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: lingua italiana, traduzione giurata se in lingua diversa.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle buste: giorno 27 novembre 2002 alle ore 10 all'indirizzo in epigrafe, seduta pubblica.

11. —.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: l'onere del finanziamento relativo ai mutui contratti è a carico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, stanziamenti previsti dalla legge n. 413/98, che provvederà ad erogare direttamente alla banca aggiudicataria le rate semestrali posticipate di ammortamento. L'Autorità portuale di Taranto si riserva ogni più ampia facoltà di sospendere, revocare, annullare o modificare la presente procedura di gara, per qualsiasi motivo a propria valutazione discrezionale, ivi compresa l'eventualità che il predetto finanziamento dovesse venir meno.

13. Forma giuridica del raggruppamento di servizi: sono ammesse a presentare offerta istituti di credito che dichiarino di riunirsi temporaneamente ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e, in caso di aggiudicazione, il raggruppamento dovrà assumere le forme previste per la costituzione delle Associazioni Temporanee di Imprese.

14. Condizioni minime: le banche concorrenti dovranno dichiarare a pena di esclusione:

la propria iscrizione all'albo ed il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciatoa dalla Banca d'Italia o dalla Banca estera corrispondente ex decreto legislativo n. 385/93;

l'inesistenza di tutte le clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

La documentazione di cui sopra dovrà pervenire entro e non oltre il termine sub 9.a).

15. Periodo validità offerta: 180 giorni dalla data della seduta di gara.

16. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. L'aggiudicazione avverrà sulla base dello spread offerto sul tasso fisso regolante la seconda fase dell'operazione (moltiplicato per il coefficiente 0,80) e dello spread offerto sul tasso variabile regolante la prima fase dell'operazione (moltiplicato per 0,20). L'istituto di credito che avrà ottenuto il minor punteggio dato dalla somma dello spread offerto sul tasso fisso e sul tasso variabile moltiplicato per i rispettivi coefficienti, si aggiudicherà la gara. In caso di parità di punteggio, si aggiudicherà la gara l'istituto di credito che avrà offerto il minor spread sul tasso fisso. In caso di parità di offerte si procederà al sorteggio ex art. 77, comma 2 del regio decreto n. 827/24. Lo spread offerto sul tasso fisso e su quello variabile dai soggetti concorrenti, dovrà essere lo stesso per ciascuna delle tre operazioni finanziarie.

Gli spreads offerti dovranno essere espressi in punti percentuali annui.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta/valida ex art. 69 del regio decreto n. 827/24.

17. Altre informazioni: le dichiarazioni, in caso di A.T.I., dovranno essere prodotte da tutte le banche riunite. Dette dichiarazioni dovranno essere autocertificate ai sensi della normativa vigente.

La partecipazione alla gara comporta l'accettazione implicita ed incondizionata di tutte le norme contenute negli allegati indicati nel punto 8.a).

La stipula dei contratti di mutuo può essere subordinata alla autorizzazione (o altro atto equipollente) preventiva da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nell'eventualità di mancata autorizzazione, se richiesta, non si procederà alla stipula del/i contratto/i e ciò non costituirà titolo per alcun tipo di risarcimento a favore del soggetto aggiudicatario del servizio.

Adempimenti di legge sulla privacy: i dati, gli elementi ed ogni informazione acquisiti in sede di offerta saranno utilizzati dalla stazione appaltante esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario del servizio e ciò nel rispetto della legge n. 675/96; garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675/96 ed il soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione appaltante.

L'Autorità portuale di Taranto si riserva ogni più ampia facoltà, a proprio esclusivo giudizio discrezionale di non procedere ad aggiudicazione della presente gara qualora al termine delle operazioni di valutazione delle offerte economiche emergessero dei risultati, in termini di costo complessivo di tassi e commissioni, non migliori rispetto alle condizioni praticate agli enti pubblici dalla Cassa Depositi e Prestiti.

18. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non effettuato.

19. Data invio bando per la pubblicazione nella G.U.C.E.: 21 ottobre 2002.

20. Data ricevimento bando: 21 ottobre 2002.

21. —.

Il presidente: prof. Sandro Petriccione.

C-31481 (A pagamento).

COMUNE DI CALDAROLA (Provincia di Macerata)

Avviso di gara per estratto - Pubblico incanto per realizzazione opere urbanizzazione primaria area P.I.P. loc. Piandassalto (Lotto A)

Il Comune di Caldarola (via Piandassalto, 62020 Caldarola (MC) tel. 0733/905529; 0733/903708; 0733/903706; fax 0733/905808) indice gara per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e s.m. e i. Luogo di esecuzione: Caldarola, località Piandassalto. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza, pari a € 20.658,28, non soggetti a ribasso): € 989.399,89 a misura. Categoria prevalente OG3. Categorie delle opere:

1) categoria prevalente: OG3 per € 555.097,49;

2) categorie generali o specializzate, diverse dalla prevalente: OG6 per € 324.277,19, OG10 per € 82.643,95, OS17 per € 27.381,25.

Informazioni e documentazione necessarie per l'offerta disponibili presso la sede comunale ai numeri telefonici sopraindicati nei giorni feriali (ore 9/12). Si può acquistarne una copia, presso la ditta Punto Copia, via Pacifico Massi n. 13, Tolentino (telefono 0733/974225) nei giorni feriali, sabato pomeriggio escluso (orario: 9/13; 16/20), previo versamento delle spese di copia. Bando e disciplinare di gara sono disponibili sul sito internet www.caldarola.sinp.net Responsabile del procedimento: geom. Marcello Perfetti cui richiedere informazioni tecniche (0733/903708). Informazioni giuridiche: segretario comunale, dott. Giovanni Montaccini (0733/903706). È possibile telefonare nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12. Termine di ricezione delle offerte: ore 13, del giorno 25 novembre 2002, al seguente indirizzo: Comune di Caldarola, via Piandassalto, 62020 Caldarola (MC).

Caldarola, 23 ottobre 2002

Il responsabile Ufficio tecnico comunale:
geom. Marcello Perfetti

C-31484 (A pagamento).

COMUNE DI LIMONE PIEMONTE (Provincia di Cuneo)

Bando di gara (estratto) - Procedura aperta
(direttiva n. 92/50/CEE, decreto legislativo n. 158/95)

Si informa che è indetto appalto per l'aggiudicazione del servizio trasporto pubblico di linea e scolastico anni 2003/2009.

Importo stimato: € 731.959,86 (I.V.A. esclusa).

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 14 dicembre 2002.

Per informazioni telefonare 0171/929250, 0171/92103 ore ufficio.

E-mail: comune.atecnica@limonepiemonte.it

Limone P.te, 17 ottobre 2002

Il responsabile area tecnica: dott. Massimo Riberi.

C-31500 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO (Provincia di Verona)

Estratto bando di gara - Procedura accelerata

È indetta una licitazione privata per l'affidamento dell'incarico del servizio di progettazione per i lavori di costruzione della nuova scuola materna in via Biancardin. C.P.C. 867. Ammontare presunto del corrispettivo a base d'asta escluse spese accessorie: € 244.216,00. Data scadenza bando: 15 novembre 2002 ore 12. Data invio G.U.C.E.: 23 ottobre 2002. Termini e condizioni complete della gara obbligatoriamente da reperire nell'edizione integrale del bando e sul sito www.comune.bussolengo.vr.it Informazioni, c/o Ufficio contratti (telefono 045/6769941-945 telefax: 045/6754506). Il presente bando sostituisce a tutti gli effetti il bando di asta pubblica del 29 luglio 2002, a seguito annullamento della procedura di gara con determinazione dirigenziale n. 789 dell'8 ottobre 2002.

Il dirigente area tecnica: Leonardo Biasi.

C-31491 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Liguria-Genova

Genova, viale Brigate Partigiane n. 2

Tel. 010/5762311, fax 589270

Estratto esito di gara - Gara n. 2140 - Asta pubblica per l'appalto dei lavori di messa a norma antincendio del padiglione «D» dell'E.O. Ospedali Galliera in Mura del Prato a Genova. L'importo a base d'appalto è di € 978.229,60 oltre ad € 34.470,92 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e così in totale € 1.012.700,52.

Nella gara espletata il 15 ottobre 2002 hanno presentato offerta le seguenti n. 13 imprese:

1) A.T.I. Borchì Costruzioni S.r.l., Angelo Ghio, Schindler S.p.a.; via Attilio Odero nn. 1/6, 16121 Genova;

2) A.T.I. Dimarco Michele & C. S.r.l., Eco Program S.p.a., Parma Ascensori S.p.a.; corso Perrone n. 9N/19S, 16152 Genova;

3) A.T.I. Geom. Giuseppe Oliveri, F.lli Iotti S.r.l., Maspero Elevatori S.r.l.; via al Convento n. 35, 16013 Campo Ligure (GE);

4) Consorzio Cooperative Costruzioni; via della Cooperazione n. 30, 40129 Bologna;

5) A.T.I. TE.I.C.E. S.r.l., Ciocca S.r.l.; via Vito Vitale n. 30, 16143 Genova;

6) A.T.I. Riccardo Parodi & C. S.n.c., La Commerciale Tecnoimpianti S.n.c., C.S.A. S.c.a.r.l.; corso Monte Grappa n. 19, 16137 Genova;

7) A.T.I. Zanone Geom Gian Pietro S.a.s., M. Muzio & C. S.r.l. Elevatori Normac S.r.l.; via Brigata Liguria n. 105/r, 16121 Genova;

8) A.T.I. Cogemit S.c.a.r.l., Sieleva S.r.l.; via Vicenza n. 13, 97019 Vittoria (RG);

9) Ingallina Giuseppe; via Ricasoli n. 23, 97019 Vittoria (RG);

10) A.T.I. Milici S.r.l., Siel Euroimpianti S.p.a., C.R.C. S.r.l.; via Brigata Liguria n. 105/r, 16121 Genova;

11) A.T.I. La Edilmare S.n.c., Kone S.p.a., Rael S.r.l.; via Ernesto Guala nn. 2/4, 16158 Genova;

12) A.T.I. Sirce S.p.a., Tassistro G.B. S.a.s., Parenti Impianti S.r.l.; piazza Borgo Pila nn. 40/67 Torre «A», 16129 Genova;

13) A.T.I. C.e.M.E. di Pruzzo E. & C. S.a.s., Idro.erre. S.r.l., Marco Bonfedi S.r.l.; via Trieste n. 12, 16018 Mignanego (GE).

Sono state escluse le seguenti n. 3 A.T.I.:

2) A.T.I. Dimarco Michele & C. S.r.l., Eco Program S.p.a., Farma Ascensori S.p.a.; 3) A.T.I. Geom. Giuseppe Oliveri, F.lli Iotti S.r.l., Maspero Elevatori S.r.l.; 6) A.T.I. Riccardo Parodi & C. S.n.c., La Commerciale Tecnoimpianti S.n.c., C.S.A. S.c.a.r.l.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. TE.I.C.E. S.r.l., Ciocca S.r.l. con sede in via Vito Vitale n. 30, 16143 Genova, che ha presentato il ribasso percentuale del 13,93% (diconsi tredici virgola novantatre per cento), per un importo al netto del ribasso pari a € 841.962,22 ai quali vanno aggiunti € 34.470,92 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e quindi per un totale complessivo pari ad € 876.433,14 (diconsi euri ottocentosettantaseimilaquattrocentotrentatre/14).

Genova, 17 ottobre 2002

Il provveditore: dott. ing. Walter Lupi.

C-31482 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Bando di gara per pubblico incanto di fornitura

Ente appaltante: Comune di Carpi, via Peruzzi n. 2, tel. 059/649111-41012, Carpi (MO), tel. 059/649303-593, fax 059/649450 (Ufficio appalti). Procedura di aggiudicazione: procedura aperta/pubblico incanto. Luogo consegna: Carpi (MO), via Meloni di Quartirolo, n. 20, sede del Settore A10, Servizio onoranze funebri. L'appalto ha per oggetto la somministrazione suddivisa in quattro distinti lotti di cofani funebri e controcasse interne in zinco per il triennio 2003-2005; le caratteristiche tecniche e la tipologia dei cofani sono riportate agli artt. 3, 4 del capitolato d'oneri; numero di riferimento C.P.A.: 20.51 di cui all'all. del reg. CEE n. 3696/1993. L'importo complessivo a base d'asta ammonta a € 433.746,00 + I.V.A. così suddiviso: lotto E: € 218.934,00; lotto M: € 110.307,00; lotto L: € 90.231,00; lotto SL: € 14.274,00. L'offerta presentata in relazione ai singoli lotti, potrà essere relativa a tutti o soltanto alcuni o ad uno solo dei medesimi lotti. Durata del contratto: anni tre dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2005; il primo ordinativo scritto verrà effettuato entro e non oltre 90 giorni dalla data di aggiudicazione; i termini di consegna dei cofani occorrenti, indicati di volta in volta dal Servizio onoranze funebri del Comune di Carpi, sono indicati all'art. 7 del capitolato d'oneri. Richiesta di documenti: il bando integrale di gara e il capitolato d'oneri possono essere richiesti in copia e/o visionati (in particolare per i concorrenti non collegati ad internet) presso gli uffici del Settore A10, Servizio onoranze funebri (tel. 059/649800, fax 059/649825), via Meloni di Quartirolo n. 20, previo pagamento delle spese di riproduzione; il bando di gara con i relativi allegati ed il capitolato d'oneri sono consultabili e scaricabili sul sito internet del Comune di Carpi (www.carpidiem.it). Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro il 23 novembre 2002. Costo e modalità di pagamento per tali documenti: pagamento delle spese di riproduzione a carico dei richiedenti, ammontanti ad € 1,68, da versare con una delle seguenti modalità: alla cassa dell'Ufficio economato, via Peruzzi n. 2, Carpi (tutti i giorni dalle ore 9 alle 12) oppure presso il Settore A10, Servizio onoranze funebri (tutti i giorni dalle ore 8,30 alle 13); tramite va-

glia postale intestato a «Cassa economale del Comune di Carpi» (da indicare nella causale «pagamento capitolato d'oneri appalto fornitura cofani funebri»); tramite bonifico bancario intestato a «Comune di Carpi, Servizio di tesoreria comunale, Cassa di Risparmio di Carpi, sede centrale». L'invio o la consegna del materiale avverranno solo dopo la comprovata effettuazione, anche, via fax (059/649825), del versamento. Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 29 novembre 2002. Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 1. del bando integrale di gara; lingua nella quale devono essere redatte: italiana. L'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa avverrà in seduta pubblica; data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 2 dicembre 2002 alle ore 9, presso la sede comunale, via Peruzzi n. 2. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 12 del capitolato d'oneri. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con mezzi comunali. Il pagamento delle fatture avverrà con le modalità di cui all'art. 13 del capitolato d'oneri. Forma giuridica del raggruppamento: in caso di raggruppamento di imprese si dovranno osservare le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e le modalità di cui ai p. 10. e 11. lett. B del bando integrale di gara. Modalità di presentazione delle offerte e dei documenti e indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: condizioni e requisiti previsti all'art. 5 del capitolato d'oneri e al punto 11. del bando integrale di gara. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte economiche. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, mediante pubblico incanto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98, precisando che si applicheranno i commi 2, 3, e 4 del suindicato art. 19, per le offerte anormalmente basse. La valutazione delle offerte presentate sarà effettuata da apposita commissione giudicatrice, in base agli elementi di cui all'art. 6 del capitolato d'oneri. L'amministrazione si riserva l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. L'aggiudicazione sarà effettuata per ciascuno dei lotti in concorso. Altre informazioni: il responsabile di procedimento è il signor Marco Barberis (tel. 059/649800). Eventuali informazioni circa le modalità tecniche della presente fornitura saranno richiedibili presso il Settore A10 Servizio onoranze funebri (signor Marco Barberis, tel. 059/649800-649801). Per informazioni relative al bando di gara, sarà possibile rivolgersi al Servizio appalti/contratti presso il Settore A3, via Manicardi n. 39 (tel. 059/649303-593, fax 649450). Il contratto con la ditta aggiudicataria sarà soggetto alle disposizioni di cui all'art. 44, legge n. 724/94. Data di invio del bando: 8 ottobre 2002. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 8 ottobre 2002.

Carpi, 8 ottobre 2002

Il dirigente responsabile settore A10:
dott.ssa Miriam Bulgarelli

C-31494 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Settore S2 - Ufficio appalti del Settore A3

Bando di pubblico incanto

Oggetto: concessione di spazi pubblici per l'installazione di impianti pubblicitari tipo «Poster», con diritto di esercitarvi attività pubblicitaria, mediante affissioni dirette - Procedura aperta.

Denominazione e indirizzo amministrazione aggiudicatrice: Comune di Carpi, via Peruzzi n. 2, tel. 059/649111-41012, Carpi (MO), fax 059/649450. Indirizzo per informazioni e documentazione: Comune di Carpi, Ufficio appalti, Settore A3, via Manicardi n. 39, Carpi (MO), tel. 059/649592-303, fax 059/649450, e-mail: appalti@Comune.carpi.mo.it; Settore S2, via Peruzzi n. 2, Carpi (MO), tel. 059/649861, fax 059/649751, e-mail: sandro.dotti@Comune.carpi.mo.it Indirizzo cui inviare le offerte: Comune di Carpi, Ufficio protocollo, via Peruzzi n. 2, Carpi (MO). Descrizione dell'appalto: concessione d'uso di 48 spazi pubblici, suddivisi in 4 lotti, ubicati nel territorio di Carpi, idonei all'installazione di impianti pubblicitari, denominati «Poster», di dimensioni mt 6,00x3,00 ciascuno, come previsto all'art. 1, 3 e 4 del capi-

tolato di concessione. Luogo di prestazione dei servizi: spazi pubblici ubicati nel territorio del Comune di Carpi come da schede tecniche allegate al capitolato. Divisione in lotti: le offerte possono essere presentate per tutti i lotti o per ciascun singolo lotto, fatto salvo quanto previsto al successivo punto «criteri di aggiudicazione». Quantitativo: il canone base annuo di concessione rispetto al quale presentare offerta al rialzo ammonta ad € 57.000,00 + I.V.A. per ciascun lotto, pari complessivamente ad € 1.368.000,00 + I.V.A.. Durata dell'appalto: inizio 1° gennaio 2003 e fine 31 dicembre 2008, con facoltà di rinnovo fino ad un massimo di ulteriori anni sei. Installazione e collaudo dovranno essere effettuati entro il 31 marzo 2003. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva di € 34.200,00 per ciascun lotto; la ditta aggiudicataria dovrà inoltre contrarre la polizza di responsabilità civile assicurativa di cui all'art. 12 del capitolato. Forma giuridica del raggruppamento: in caso di A.T.I. si dovranno osservare le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e le modalità del punto 11. lett. D. del bando integrale di gara. Condizioni minime di partecipazione: le modalità di presentazione dei documenti e delle offerte e di dimostrazione dei requisiti di partecipazione sono quelle risultanti al punto 11. del bando integrale di gara, richiedibile anche, via fax all'ufficio appalti del Comune (punto 1). Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata, per ciascun lotto in gara, al prezzo migliore espresso al massimo rialzo. È ammessa per ciascuna ditta partecipante, l'aggiudicazione di non oltre due lotti. L'amministrazione si riserva l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida per lotto. Si precisa, altresì, che si aggiudicherà anche in presenza di offerte di numero inferiore ai lotti posti in gara. Acquisizione dei documenti contrattuali e complementari: disponibili fino al 23 novembre 2002. Costo: € 13,02. Modalità di pagamento: i documenti (capitolato, schede tecniche ed eventuali altri) possono essere richiesti in copia (e/o visionati) presso l'Ufficio tributi del Settore S2, previo pagamento delle spese di riproduzione a carico dei richiedenti (tel. 059/649861, fax 059/649751); il bando di gara è consultabile al sito internet del Comune di Carpi (indirizzo: www.carpidiem.it). Scadenza per la ricezione delle offerte: ore 12 del 29 novembre 2002. Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano. periodo minimo nel quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni dalla data di esperimento della gara. Ammissione all'apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica. Data, ora e luogo: 2 dicembre 2002, ore 10, sede comunale, via Peruzzi n. 2. Informazioni complementari: il responsabile di procedimento è il geom. Sandro Dotti (tel. 059/649861). Ulteriori informazioni saranno richiedibili presso l'Ufficio tributi del Settore S2 (geom. Sandro Dotti tel. 059/649861). Per le ditte aggiudicatarie è previsto l'impegno di cui all'art. 4 del cap. e descritto nel bando integrale di gara. Il contratto con la ditta aggiudicataria sarà soggetto alle disposizioni di cui all'art. 44, legge n. 724/94. Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 8 ottobre 2002.

Carpi, 10 ottobre 2002

Il dirigente responsabile del settore S2:
dott.ssa Patrizia Mantovani

C-31495 (A pagamento).

COMUNE DI RECCO (Provincia di Genova)

Avviso di gara esperita

Oggetto: pubblico incanto per affidamento in appalto servizio refezione scolastica. A.S. da 2002/03 a 2005/06. (cat. 17, servizi alberghieri e di ristorazione. Numero C.P.C.: 64). importo a base d'asta: € 1.045.045,68. I.V.A. esclusa. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 157/95. Imprese partecipanti: n. 5. Impresa aggiudicataria: Sodexo Italia S.p.a. di Milano. Importo aggiudicazione: € 992.793,40. I.V.A. esclusa (ribasso del 5%).

Data di spedizione avviso esito gara Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE.: 30 settembre 2002.

Il funzionario responsabile del servizio:
dott. Silvano Ratto

C-31526 (A pagamento).

PROVINCIA DI CASERTA

Ente appaltante: Provincia di Caserta, corso Trieste n. 120, Settore edilizia, fax 0823/247848, tel. 0823/876.

Oggetto: lavori di completamento 3° e 4° lotto presso l'I.T.I.S. di Aversa.

Importo complessivo dell'appalto € 2.723.982,53. Importo a base d'asta € 2.587.783,40.

Esito di gara: ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che il giorno 10 gennaio 2002 con conclusione il 18 febbraio 2002 si è tenuto un pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni con l'applicazione di quanto disposto dal D.L. del Ministero dei LL.PP. del 28 aprile 1997 e successive modifiche e integrazioni, per l'aggiudicazione dei lavori di cui all'oggetto.

Ditte partecipanti n. 54.

Ditte ammesse n. 54.

Offerte valide n. 42.

Ditta aggiudicataria A.T.I. Busiello Costruzioni, Pagano Pasquale Gianluca, coop. La Margherita.

Ribasso offerto del 32,033% corrispondente a un prezzo netto di € 1.895.037,87.

L'esito di gara completo è disponibile presso il Settore edilizia ubicato alla via Don Bosco, Palazzo Cesaro in Caserta.

Il dirigente responsabile del procedimento:
ing. Alessandro Diana

C-31501 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA

Bando di gara per pubblico incanto procedura aperta

1. Amm.ne appaltante: Provincia di Verona, via S. M. Antica n. 1, 37121 Verona.

2. Cat. di servizio: p. 6 lett. a) «Servizi assicurativi» n. 812 di riferimento della C.P.C. di cui all'all. 1 del decreto legislativo n. 157/95, relativi ai seguenti lotti, il cui importo triennale complessivo fissato a base d'asta (comprensivo delle imposte governative vigenti) è indicato a fianco di ciascuno: lotto n. 1 di € 75.000,00 corrispondente all'importo annuo di € 25.000,00 relativo all'assicurazione delle spese di difesa legale; lotto n. 2 di € 75.000,00 corrispondente all'importo annuo di € 25.000,00 relativo all'assicurazione dei danni a veicoli di dipendenti in missione; lotto n. 3 di € 12.000,00 corrispondente all'importo annuo di € 4.000,00 relativo all'assicurazione infortuni dirigenti; lotto n. 4 di € 18.000,00 corrispondente all'importo annuo di € 6.000,00 relativo all'assicurazione infortuni dipendenti in missione con autoveicoli privati; lotto n. 5 di € 18.000,00 corrispondente all'importo annuo di € 6.000,00 relativo all'assicurazione infortuni conducenti autoveicoli dell'ente; lotto n. 6 di € 90.000,00 corrispondente all'importo annuo di € 30.000,00 relativo all'assicurazione responsabilità civile autoveicoli, libro matricola; lotto n. 7 di € 1.500,00 corrispondente all'importo annuo di € 500,00 relativo all'assicurazione responsabilità civile natanti; lotto n. 8 di € 240.444,44 corrispondente all'importo annuo di € 80.000,00 relativo all'assicurazione incendio e garanzie accessorie.

3. Luogo esecuzione: Verona.

4.a) —; b) decreto legislativo n. 157/95 e normative nazionali di settori vigenti; c) —.

5. Le compagnie dovranno presentare offerte distinte per ciascun lotto. Ogni concorrente potrà presentare offerte per uno solo o per più lotti oppure per tutti i lotti. È ammessa la coassicurazione. La compagnia delegataria non potrà assumere una quota inferiore al 30% del contratto.

6. Divieto di varianti.

7. Durata triennale dal 31 dicembre 2002 al 31 dicembre 2005 per i Lotti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e dal 28 dicembre 2002 al 31 dicembre 2005 per il lotto n. 8.

8.a) Indirizzo: Servizio gare e contratti della Provincia di Verona, via S. Maria Antica n. 1, 37121 Verona; b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 12 del giorno 11 dicembre 2002; c) —.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno venerdì 13 dicembre 2002, pena l'esclusione; b) indirizzo: Uff. protocollo della Provincia di Verona, via S. Maria Antica n. 1, 37121 Verona. Sulla busta dovrà essere indicato: mittente e oggetto della gara; c) italiana.

10.a) Legale rappresentante o persona munita di delega; b) apertura delle offerte: ore 9 del giorno lunedì 16 dicembre 2002 presso la Provincia di Verona, via S. Maria Antica n. 1, 37121 Verona.

11. Deposito cauzionale provvisorio e definitivo.

12. Fondi propri del bilancio dell'ente.

13. È annesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14.a) Dichiarazione resa ai sensi del p. 5 lett. a) del capitolato speciale; b) elenco dei principali servizi analoghi effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; c) almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si vinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare interamente il servizio in oggetto.

15. 90 giorni dalla data di apertura dell'offerta.

16. Criterio aggiudicazione: separatamente per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

17. Ulteriori informazioni, se di carattere amministrativo, potranno essere richieste al Servizio gare e contratti della Provincia di Verona, via S. Maria Antica n. 1, 37121 Verona tel. 045/8088714-8674, fax 045/8088734, se di carattere tecnico, dovranno essere richieste alla soc. Arena Broker, via Pancaldo n. 70, 37138 Verona, tel. 045/8185411 della cui assistenza la Provincia di Verona si avvale. Il presente bando, il capitolato speciale e le bozze di polizza sono pubblicati sul sito internet della Provincia di Verona all'indirizzo www.provincia.vr.it oppure possono essere richiesti presso il Servizio gare e contratti.

18. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato nella G.U.C.E.

19. Data spedizione bando CEE: 21 ottobre 2002.

20. Data di ricevimento del bando: 21 ottobre 2002.

Il dirigente: Giancarlo Biancardi.

C-31496 (A pagamento).

Viabilità - S.p.a.

Bando agosto 2002 - Avviso di gara avvenuta

1. Società appaltante: Società per azioni Vi.abilità, via E. Fermi n. 265, 36100 Vicenza, tel. 0444/385711, telefax: 0444/385799, e-mail: info@vi-abilita.it sito internet: www.vi-abilita.it

2. Procedura: pubblico incanto.

3. Data aggiudicazione definitiva: 8 ottobre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: lotto 3, lotto 2, lotto 1, lotto 4, art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. ovvero prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

5. Offerte ricevute: lotto 3, n. 118 di cui ammesse n. 110; lotto 2, n. 121 di cui ammesse n. 114; lotto 1, n. 148 di cui ammesse n. 138; lotto 4, n. 147 di cui ammesse n. 136.

6. Ditte aggiudicatrici: lotto 3: Impresa Milesi geom. Sergio S.r.l., via Molinara n. 6, 24060 Gorlago (BG). Lotto 2: F.Ili Colasante S.r.l., corso Margherita n. 68, 66037 Sant'Eusanio del Sangro (CH). Lotto 1: CO.MA.C. S.r.l., via Roma n. 62, 36060 Romano d'Ezzelino (VI). Lotto 4: Soc. coop. a r.l. Consorzio Edili Veneti, viale Madonna delle Grazie nn. 7/2, 35028 Piove di Sacco (PD).

7. Natura dei lavori:

lotto 3, manutenzione dei piani viabili bitumati di alcuni tratti di strade della Provincia di Vicenza; importo complessivo: € 1.615.220,59 di cui € 23.200,00 per oneri di sicurezza;

lotto 2, manutenzione del piano viabile di alcuni tratti della S.P. n. 73 «Campesana e Valvecchia» nei Comuni di Valstagna e di Foza; importo complessivo: € 322.000,00 di cui € 6.375,05 per oneri di sicurezza;

lotto 1, manutenzione piani viabili di alcuni tratti di strade provinciali ex s.s. n. 11 «Padana Superiore» ed ex s.s. n. 247 «Riviera Berica»; importo complessivo: € 263.510,00 di cui € 4.181,65 per oneri di sicurezza;

lotto 4, manutenzione dei piani viabili bitumati di alcuni tratti di strade della Provincia di Vicenza; importo complessivo: € 203.212,58 di cui € 4.000,00 per oneri di sicurezza.

8. Soglia di anomalia: lotto 3: 14,0270%; lotto 2: 18,4162%; lotto 1: 12,2950%; lotto 4: 14,0488%.

9. Offerta ditte aggiudicatrici: lotto 3: ribasso del 13,362%; lotto 2: ribasso del 13,910%; lotto 1: ribasso del 12,270%; lotto 4: ribasso del 14,030%.

10. L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato a richiesta.

Il presidente: arch. Carlo Fongaro.

C-31502 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO

Monte S. Angelo (FG), piazza Municipio n. 2

Tel. 0884/561018 - fax 0884/561016

E-mail: info@montesantangelo.it

Estratto bando di gara

Questo ente, in esecuzione della deliberazione di G. C. n. 37 del 16 settembre 2002, indice pubblico incanto ai sensi degli artt. 69, 70, 71, 72, 73, primo comma, lettera c), 76 e 77, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili, e dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni, da aggiudicarsi al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, per i lavori di «Urbanizzazioni primarie del comparto C1/1, viabilità».

Luogo di esecuzione: Comune di Monte Sant'Angelo località «Il Galluccio».

Natura dei lavori: lavori per la realizzazione della viabilità al rustico (scavi, riporti, opere in cls armato, muri di contenimento, fondazione stradale e rivestimento dei muri; ai sensi degli artt. 3 e 30 del regolamento per la qualificazione delle imprese di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e in conformità all'allegato A dello stesso i lavori sono classificati nella categoria prevalente di Opere generali «OG3» «strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane,».

Importo complessivo dell'appalto (compreso oneri per la sicurezza): € 1.615.000,00 (unmilionesecentoquindicimila) di cui € 1.534.250,00 prezzo posto a base d'appalto.

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 80.750,00 (ottantamilasettecentocinquanta/00).

Modalità di determinazione del corrispettivo: il corrispettivo sarà determinato a misura.

Termine di esecuzione: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Le offerte, in lingua italiana ed in carta legale, corredate dalla documentazione richiesta dal bando e disciplinare di gara, dovranno pervenire alla sede dell'ente entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 2002, pena esclusione.

Il bando di gara integrale con il relativo disciplinare di gara sono pubblicati sul sito internet all'indirizzo: www.montesantangelo.it e unitamente gli atti progettuali, sono visibili presso la sede dell'ente, nelle ore di ufficio, ed è possibile estrarre copia a pagamento.

Monte Sant'Angelo, 16 ottobre 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Michele Ciuffreda

C-31509 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA*Avviso di gara esperita*

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro - Zattere n. 1401, Italia, 30123 Venezia, telefono +39 0415334160, telefax +39 0415334180.
2. Luogo d'esecuzione dei lavori: Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marghera.
3. Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere necessarie per la manutenzione straordinaria e la bonifica dei magazzini portuali ai moli A e B, I lotto: magazzini 304, 424, 425, 426, 427, 428, 508 e pensiline parcheggio auto.
4. Importo complessivo dell'appalto: € 4.207.028,76.
5. Data d'espletamento gara: 18 settembre 2002.
6. Imprese partecipanti: n. 49.
7. Imprese escluse: n. 3.
8. Impresa aggiudicataria: S.A.C.A.I.M. S.p.a., S. Marco n. 3631, Venezia con il ribasso del 12,34%.
9. Importo d'aggiudicazione dei lavori: € 3.697.441,03.
10. Procedura d'aggiudicazione: procedura aperta, con il sistema del pubblico incanto.
11. Criteri d'aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato con il metodo previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 come successivamente modificata ed integrata, cioè mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi unitari. L'anomalia delle offerte è stata valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 suddetta.
12. Consegna dei lavori: immediata.
13. Durata dei lavori: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi.

Venezia, 16 ottobre 2002

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-31505 (A pagamento).

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE*Avviso di gara esperita*

1. Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste, salita Monte Valerio n. 3, 34127, Trieste, tel. 0403595333 oppure 315, fax 0403595319.
- 2.1) Oggetto dell'appalto: categoria n. 17, C.P.C. 64. Licitazione privata per l'affidamento dell'allestimento e la gestione del servizio di ristorazione e prima colazione presso le mense dell'E.R.Di.S.U.
- 2.6) valore totale stimato € 10.070.910,00 (I.V.A. esclusa).
- 4.1) Procedura: ristretta accelerata.
- 4.2) Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo gli elementi precisati nel capitolato speciale.
- 5.1) Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Sodexho S.p.a. Dir. Reg. Nord Est, I.a strada, 35129 Padova Italia.
- 5.1.2) Prezzo globale dell'appalto € 9.750.000,00 (I.V.A. esclusa).
- 6.3) Data di aggiudicazione: 9 agosto 2002.
- 6.4) Numero offerte ricevute: 3.
- 6.5) L'appalto è stato oggetto di bando pubblicato sulla G.U.C.E. n. 50/S del 12 marzo 2002.
- 6.8) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 25 settembre 2002.

Il direttore: dott. Giuseppe Di Rosa.

C-31514 (A pagamento).

COMUNE DI BORDIGHERA

Bordighera (IM), via XX Settembre n. 32
Tel. 0184263792, fax 0184260144, sito internet www.bordighera.it
Codice fiscale n. 00081170086
Partita I.V.A. n. 00260750088

Appalto per le assicurazioni comunali - Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale.
2. Descrizione del servizio: coperture assicurative comunali, categoria 6.a), rif. C.P.C. ex 81, 812, 814, appalto suddiviso in 7 lotti, ciascuno con importo del premio annuo lordo a base di gara: 1° lotto, polizza incendio, furto, elettronica (C.P.A. 66.03.4), € 18.500,00; 2° lotto, polizza RCT/O generale (C.P.A. 66.03.5), € 85.000,00; 3° lotto, polizza responsabilità civile ed amministrativa amministratori, dipendenti, tecnici (C.P.A. 66.03.5), € 27.000,00; 4° lotto, polizza infortuni amministratori, dipendenti, altri soggetti (C.P.A. 66.03.1), € 4.500,00; 5° lotto, polizza RC auto (C.P.A. 66.03.2), € 20.000,00; 6° lotto, polizza danni veicoli amministratori e dipendenti in missione (C.P.A. 66.03.2), € 2.500,00; 7° lotto, polizza tutela legale amministratori e dipendenti (C.P.A. 66.03.7), € 11.000,00.
- Importo complessivo lordo delle polizze: € 168.500,00.
3. Luogo di esecuzione: Comune di Bordighera.
- 4.a) Appalto riservato a: Compagnie d'assicurazione autorizzate ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175.
- 4.b) Riferimenti normativi: decreti legislativi: 17 marzo 1995, n. 157 e 17 marzo 1995, n. 175.
5. Facoltà dei partecipanti a presentare offerte: per uno o più lotti.
6. Divieto di varianti ai capitolati speciali d'appalto.
7. Durata del contratto: dal 31 dicembre 2002 al 31 dicembre 2005, possibilità di rinnovo nel triennio 2006-2008.
8. Documenti connessi alla gara: bando, disciplinare di gara, capitolati, schede d'offerta, informazioni complementari: sono disponibili (gratuitamente) alle seguenti condizioni:
 - 8.a) inviati esclusivamente, via e-mail alle imprese che ne avranno fatto richiesta (per posta od a mezzo fax) pervenuta al Comune entro e non oltre il giorno 3 dicembre 2002;
 - 8.b) informazioni complementari: da richiedersi direttamente al broker del Comune (vedi punto 17. Altre informazioni) entro e non oltre il termine sopra specificato.
 - 9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 10 dicembre 2002.
 - 9.b) Indirizzo: Comune di Bordighera (IM), Ufficio contratti, via XX Settembre n. 32, cap 18012.
 - 9.c) Lingua di redazione delle offerte: italiano.
10. Data della gara (apertura offerte): ore 15 del 10 dicembre 2002.
11. Cauzioni e garanzie richieste: nessuna.
12. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi comunali. Pagamenti ai sensi di capitolato.
13. Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: coassicurazioni ai sensi di legge; raggruppamenti ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. In entrambi i casi, con quota della delegataria/mandataria non inferiore al 50% del rischio, e di ognuna delle coassicuratrici/mandantanti non inferiore al 10%.
14. Requisiti per la partecipazione alla gara:
 - 14.a) i partecipanti, tutte compagnie d'assicurazione autorizzate ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.; inoltre dovranno essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili);
 - 14.b) i partecipanti dovranno dimostrare di aver incassato, negli ultimi tre anni, premi per un importo complessivo, nel ramo danni, non inferiore a € 20.000.000,00/anno, ridotti a € 2.000.000,00/anno per gli offerenti al solo lotto 7. In caso di coassicurazione o raggruppamento temporaneo, il requisito dev'essere posseduto in misura non inferiore al 10% da ciascuna impresa partecipante.
15. L'offerente è vincolato alla propria offerta sino al 28 febbraio 2003.
16. Criteri d'aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto, per mezzo di offerte scritte e segrete, per singolo lotto, da confrontarsi con il prezzo lordo a base di gara. Aggiudicazione, per singolo lotto, al prezzo più basso.

17. Altre informazioni: bando, disciplinare di gara: pubblicati sul sito internet comunale. Modalità e condizioni per partecipare alla gara: nel disciplinare di gara. Il Comune si avvale, per la gestione delle pratiche assicurative, di un broker (C.B.Brokers Associati S.r.l., corso Nizza n. 9, 12100 Cuneo (CN), tel. 0171697777, fax 0171697888), con remunerazione ad esclusivo carico della compagnia aggiudicataria.

18. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

19. Data invio (e ricezione) bando all'U.P.U.C.E.: 17 ottobre 2002.

Il responsabile del procedimento di gara
(ufficio legale e contratti): dott. Alberto Laura

C-31515 (A pagamento).

APV Holding - S.r.l.

Avviso di gara esperita

1. Ente appaltante: APV Holding S.r.l., Dorsoduro-Zattere n. 1401, Italia, 30123 Venezia, tel. +39 0415334158, telefax +39 0415334180.

2. Luogo d'esecuzione dei lavori: porto commerciale di Venezia, sezione di Marittima.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di ristrutturazione del fabbricato 248 per la destinazione ad uso uffici.

4. Importo complessivo dell'appalto: € 2.878.514,17.

5. Data d'espletamento gara: 2 ottobre 2002.

6. Imprese partecipanti n. 26.

7. Imprese escluse: —.

8. Impresa aggiudicataria: Consorzio Ravennate Coop Produzione e Lavoro di Ravenna con il ribasso del 14,12%.

9. Importo d'aggiudicazione dei lavori: € 2.410.435,71.

10. Procedura d'aggiudicazione: procedura aperta, con il sistema del pubblico incanto.

11. Criteri d'aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 s.m.i., mediante offerta di prezzi unitari. L'anomalia delle offerte è stata valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 suddetta.

12. Consegna dei lavori: immediata.

13. Durata dei lavori: 450 giorni naturali e consecutivi.

Venezia, 16 ottobre 2002

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-31506 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PRESIDENZA DELLA REGIONE Servizio interventi operativi della protezione civile

1. Ente appaltante: Presidenza della Regione, Servizio interventi operativi della protezione civile, località Aeroporto n. 7/A, 11020 Saint Christophe (AO), tel. 0165/238222, fax 0165/40935.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: località Bonne-Valgrisenche; b) natura e quantità prodotti da fornire: progettazione, fornitura e messa in opera di un traliccio per supporto d'antenna.

4. Termini di consegna: 180 giorni solari dall'ordine.

5. —.

6.a) Termine per la ricezione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 16 dicembre 2002; b) indirizzo: vedi punto 1.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerte: 90 giorni dal termine di presentazione domande.

8. Capacità del fornitore: un'unica dichiarazione attestante: l'iscrizione alla C.C.I.A.A.; l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98; la regolarità, se il concorrente è italiano e con più di 15 dipendenti, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. La fornitura oggetto del presente appalto dovrà essere effettuata nei termini e nei modi espressi dal relativo capitolato speciale d'appalto di cui le ditte interessate potranno farne richiesta all'indirizzo di cui al punto 1. I requisiti minimi obbligatori di ammissione per la partecipazione alla gara sono: requisito minimo di carattere economico finanziario: importo complessivo di fatturato globale dell'ultimo triennio (1999/2001), al netto dell'I.V.A., non inferiore a € 187.500,00; requisito minimo di carattere tecnico: avvenuta esecuzione, nell'arco dell'ultimo triennio di almeno una fornitura analoga a quella della gara di appalto, al netto dell'I.V.A., non inferiore a € 75.000,00 pari al valore presunto della gara di appalto di cui trattasi; una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia di assicurazione di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussione di importo non inferiore a € 4.500,00. Alla gara sono ammessi a presentare offerte, con le formalità e prescrizioni stabilite dall'art. 10 del D.L. n. 402/98, anche fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma espressamente invitati. In caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese, fermo quanto previsto dall'art. 10 del D.L. n. 402/98, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti da tutte le imprese raggruppate che dovranno, tra l'altro, firmare congiuntamente la domanda di invito, indicando il nominativo della mandataria ed allegando altresì copia del relativo atto di costituzione. I soggetti prescelti dovranno partecipare all'appalto solo ed esclusivamente così come invitati: le associazioni temporanee di imprese, costituite o costituende, non potranno cambiare i «partners» indicati in sede di richiesta di partecipazione né tantomeno aumentarne o diminuirne il numero; parimenti le imprese invitate individualmente non potranno partecipare quali capogruppo di imprese riunite in fase di gara.

9. Criteri di aggiudicazione: indicati nel bando di gara integrale. Il progetto è finanziato con ordinari mezzi di bilancio per un importo presunto pari a € 90.000 I.V.A. inclusa.

10. Data pubblicazione Bollettino Ufficiale: 5 novembre 2002.

Responsabile procedimento: Davide Bertolo.

Il capo servizio: Davide Bertolo.

C-31512 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

Avviso di affidamento

1. Stazione appaltante: Amministrazione provinciale di Biella, via Quintino Sella n. 12, 13900 Biella, tel. 015/8480611, fax 015/8480740, mail: contratti@provincia.biella.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3. Descrizione e importo complessivo dell'appalto:

3.1) descrizione: stampa e fornitura di n. 1.000 copie del libro «I funghi del Biellese» e di n. 5.000 copie dell'opuscolo tascabile «I funghi del Biellese»;

3.2) importo presunto dell'appalto: € 33.569,70 I.V.A. inclusa.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 settembre 2002.

5. Numero di offerte ricevute: 8.

6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Il Guado S.c.a.r.l., via Pablo Picasso n. 21/23, 20011 Corbetta (MI).

7. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

Il dirigente responsabile: dott. Giorgio Saracco.

C-31513 (A pagamento).

COMUNE DI TARCENTO
(Provincia di Udine)

1. Ente appaltante: Comune di Tarcento, piazza Roma n. 6, 33017 Tarcento, tel. 0432780601, fax 0432791694.
 2. Categoria di servizio: 16. Numero di riferimento C.P.C.: 94.
 3. Oggetto del servizio: appalto raccolto, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani.
 4. Importo triennale a base d'asta: € 1.401.000,00.
 5. Luogo di esecuzione del servizio: capoluogo e frazioni del Comune di Tarcento.
 6. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2005.
 7. Documenti di gara: disponibili presso l'unità operativa lavori pubblici e segreteria.
 8. Termine presentazione delle offerte: redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire, pena esclusione, unitamente alla documentazione di cui al punto 13., entro le ore 13 del 12 dicembre 2002 all'indirizzo di cui al punto 1.
- L'apertura delle offerte avverrà il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 10 presso la sede degli uffici comunali. La commissione procederà in seduta pubblica. La gara è presieduta dal responsabile del procedimento.
9. Cauzione: provvisoria pari ad € 28.020,00.
 10. Finanziamento: con messi del bilancio comunale.
 11. Raggruppamenti di imprese: ammessi ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni.
 12. Validità delle offerte: 90 giorni.
 13. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione specificata nel bando di gara.
 14. Criterio di aggiudicazione: maggiore ribasso sul prezzo a base d'asta.
 15. Altre informazioni: da richiedere all'Unità operativa lavori pubblici, tel. 0432780605.
- Modalità di presentazione delle offerte: come da bando di gara;
L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.
Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.
16. Data di invio all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 17 ottobre 2002.

Tarcento, 17 ottobre 2002

Il responsabile del procedimento: ing. Luciano Antoniutti.

C-31516 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO
Ufficio appalti, forniture

Livorno, piazza Municipio
Tel. 0586/820376-820386, fax 820299
Sito: comune.livorno.it
E-mail: abertelli@comune.livorno.it

Viene indetta procedura aperta per affidamento in appalto dei servizi assicurativi del Comune di Livorno, premio triennale lordo presunto a base d'asta di € 2.161.000,00; presentazione di offerte soltanto in ribasso. L'aggiudicazione avverrà secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95. Chiunque interessato può presentare offerta in bollo, da pervenire al Comune di Livorno, Ufficio appalti e forniture entro e non oltre le ore 13 del 26 novembre 2002, corredata dei documenti previsti nel bando e nel documento «norme integrative» in integrale albo pretorio del Comune, e su sito internet <http://www.comune.livorno.it>

Livorno, 15 ottobre 2002

Il dirigente U.O. contratti economato:
rag. Alfredo Giuntoli

C-31520 (A pagamento).

COMUNE DI ESTE

Padova

*Bando di gara per appalto a mezzo asta pubblica
del servizio di pulizia dei locali comunali*

Il Comune di Este, piazza Maggiore n. 6, cap 35042, tel. 0429/617511, fax 0429/617525 intende appaltare il servizio di pulizia degli immobili comunali per il periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004, mediante asta pubblica col metodo dell'offerta segreta al ribasso in relazione al disposto di cui alla lettera C dell'art. 73 e l'art. 76 del regio decreto n. 827/24.

Caratteristiche generali dell'opera:

- importo a base d'asta € 144.200,00 oltre l'I.V.A.;
- modalità di finanziamento: fondi propri di bilancio.

Requisiti minimi di partecipazione: essere iscritti alla Camera di commercio industria agricoltura ed artigianato nella categoria attinente quella dell'appalto ed in regola con gli adempimenti di cui alla legge n. 68/69.

Termine di presentazione delle offerte: dovranno pervenire al Comune di Este (PD) entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 novembre 2002. La gara sarà esperita il giorno 19 novembre 2002 alle ore 10.

Il bando integrale di gara può essere richiesto al n. 0429/617527, fax 0429/617525.

Il dirigente II area, responsabile del procedimento:
rag. Fausto Furioso

C-31523 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Piazza XXIV Maggio

Telefono 071/222.1-222.2320-2321, fax 071/222.2359

Avviso d'asta

Per la stampa del periodico «Il Comune di Ancona» e per la relativa raccolta pubblicitaria per l'anno 2003 ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

1. Autorità che presiede all'incanto: dirigente del Servizio stampa del Comune di Ancona.

2. Apertura delle offerte: il giorno 3 dicembre 2002 alle ore 9,30 presso la residenza comunale, piazza XXIV Maggio n. 1.

3. Oggetto dell'asta: realizzazione in via preventiva ed orientativa di 6 numeri, con facoltà per l'ente di effettuare un numero in più o un numero in meno, del periodico «Il Comune di Ancona» comprendente le prestazioni richieste nel sottoindicato prospetto;

a) stampa di n. 40.000 copie, di 36 pagine la copia, formato A4 (cm 21 x 29,7), comprendenti una copertina di 4 pagine con stampa in quadricromia su carta bianca patinata ecologica da 135 gr/mg e 32 pagine a due colori, su carta bianca patinata ecologica da gr 90 compresi fotocomposizione, impaginazione, grafica, confezionamento con due 2 punti metallici e reperimento materiale fotografico (15/20 fra foto ed illustrazioni a numero, nonché gli eventuali servizi fotografici);

b) ricerca della pubblicità da inserire in non oltre 10 delle 36 pagine del periodico. La raccolta pubblicitaria dovrà prevedere un adeguato minimo netto garantito che, per ogni numero, non dovrà comunque essere inferiore a € 1.549,37 mentre sull'eventuale plus pubblicitario raccolto verrà riconosciuta alla ditta aggiudicataria una percentuale pari al 25%;

c) inserimento delle etichette con indirizzi (fornite dal Comune) e relativa incellofanatura per l'invio di circa 600 copie del periodico agli anconetani residenti all'estero;

d) consegna di 39.000 copie del periodico alla società Poste Italiane che provvederà alla distribuzione porta a porta, in abbonamento postale a tutti i capifamiglia residenti nel territorio comunale e delle circa 600 copie destinate alla spedizione agli anconetani residenti all'estero;

e) consegna delle rimanenti copie agli uffici comunali per la distribuzione diretta ai cittadini.

4) Importo a base d'asta: € 61.974,82 (sessantunomilanovecentosettantaquattro/82) al netto di I.V.A.

5. Criterio di aggiudicazione: l'asta sarà tenuta mediante offerte segrete, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il miglior prezzo a ribasso così come risultante Prezzo Totale (P.T.) al netto di I.V.A. di un numero del periodico, cui va detratto il Minimo garantito (M.G.) fisso che si intende offrire per la raccolta pubblicitaria, con avvertenza che non potrà essere inferiore a € 1.549,37. Si tenga presente che in caso di raccolta pubblicitaria superiore al minimo garantito, la ditta avrà un agio del 25%. Il prezzo offerto (P.T.) non dovrà superare in ogni caso per sei numeri l'anno l'importo a base d'asta. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 regio decreto n. 827/1924.

6. Durata: il servizio ha decorrenza dalla data di aggiudicazione sino al 31 dicembre 2003. L'eventuale rinnovo per un ulteriore anno, ad insindacabile giudizio dell'ente appaltante, è regolato come da capitolato.

7. Deposito a garanzia dell'offerta: tutti i concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno produrre la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta di € 2.582,28 corrispondente al 5% dell'importo a base d'asta, da prestarsi secondo le modalità di cui all'art. 6-bis del capitolato speciale. La clausola (art. 7) è a pena di esclusione.

8. Capitolato speciale e documenti complementari: sono visionabili presso l'Ufficio stampa in piazza XXIV Maggio n. 1 e sul sito internet www.comune.ancona.it

9. Ricevimento offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 dicembre 2002. Inoltrare offerte a mezzo Servizio postale di Stato in forma di raccomandata espresso o mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero consegna a mano presso Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio, Ancona, Ufficio archivio protocollo.

10. Modalità di presentazione delle offerte: dovranno essere redatte in lingua italiana ed inserite in apposita busta chiusa e controfirmata sui lembi con la dicitura «Offerta economica»; tale busta dovrà contenere soltanto l'offerta. L'istanza di partecipazione (Modulo 1) e la dichiarazione sostitutiva (Modulo 2) dovranno essere inserite in una ulteriore busta chiusa. Entrambe le buste dovranno essere inserite in una terza busta anch'essa chiusa, debitamente sigillata ovvero timbrata e firmata su tutti i lembi di chiusura, anche preincollati, con la dicitura «Comune Ancona asta pubblica per affidamento stampa e raccolta pubblicitaria del periodico «Il Comune di Ancona», anno 2003» e con l'indicazione del mittente. La clausola (art. 8) è a pena di esclusione.

11. Ammessi ad assistere all'apertura delle offerte: il legale rappresentante o un socio o un dipendente della ditta concorrente.

12. Requisiti di partecipazione:

a) dichiarazione rilasciata dal concorrente nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che attesti sotto la propria responsabilità: di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo; di non essere soggetto a condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale e per reati finanziari; di non avere commesso errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale; di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali; di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse; di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato; di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68; di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale; di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni di cui sopra.

b) referenze idonee di almeno due istituti bancari, dalle quali risulti che la ditta si trova in una situazione finanziaria adeguata allo svolgimento dell'attività imprenditoriale. La clausola (art. 12) è a pena di esclusione. L'istanza di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva debbono essere redatte secondo moduli (1 e 2) allegati predisposti dall'amministrazione ovvero in conformità ad essi.

13. Avvertenze generali: per quanto non previsto dal presente avviso d'asta si applicano il capitolato speciale, il regolamento comunale dei contratti e le norme di legge vigenti in materia.

Ancona, 1° ottobre 2002

Il dirigente servizio stampa: Roberto Signorini.

C-31530 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Esito di gara

Comune di Reggio Emilia, piazza Prampolini n. 1; tel. 0522/456121, 456590, fax 0522/456037. Oggetto appalto: realizzazione di n. 15 alloggi con servizi per anziani ad integrazione della casa protetta di Baragalla in Reggio Emilia, cat. prev.: OG1, classifica IV, aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e succ. mod. ed integr. alla ditta Edil Colmar S.r.l. di Parma per aver presentato un ribasso del 9,88%, corrispondente ad un importo di aggiudicazione di € 1.455.993,74, delle quali € 56.331,65 per oneri di sicurezza, oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. Paolo Bonacini.

C-31532 (A pagamento).

AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.

Prot. n. 39313.

Bando di gara a pubblico incanto

1. Azienda Padova Servizi S.p.a. con sede legale in 35127 Padova, corso Stati Uniti n. 5/a, tel. 049/8280511, fax n. 049/8701541, intende esprire una gara a pubblico incanto (asta pubblica) per l'esecuzione di lavori di scavo, rinterro e ripristino delle pavimentazioni stradali per la costruzione e posa di condotte e/o prese acqua e gas ed esecuzione di allacciamenti all'utenza, per l'anno 2003.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.; aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso, sull'elenco prezzi posto a base di gara ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, in presenza di almeno 5 offerte valide.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo d'appalto e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo: i lavori saranno eseguiti presso i comuni di Padova, Ponte S. Nicolò, Limena, Saonara, Vigonza, Noventa Padovana, Abano Terme, Selvazzano Dentro, Cadoneghe, Vigodarzere, Villafranca Padovana, Galzignano Terme, Teolo, Torreglia, Arquà Petrarca, Montegrotto, Polverara, Legnaro;

3.2) descrizione: lavori di scavo, rinterro e ripristino delle pavimentazioni stradali, finalizzati all'esecuzione di prese d'utenza e/o condotte, in estensione della rete cittadina acqua e gas, oltre alla manutenzione ordinaria, programmata e/o episodica, delle condotte e/o prese esistenti;

3.3) importo complessivo d'appalto: € 4.150.000,00 + I.V.A. di cui: importo soggetto a ribasso d'asta € 4.025.500,00;

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 124.500,00;

3.4) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett a), della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione prevalente: categoria OS1 per € 2.350.000,00;

lavorazione scorporabile: categoria OG6 per € 1.800.000,00.

Attenzione: si ricorda che tale lavorazione scorporabile a qualificazione obbligatoria, non potrà essere eseguita dall'impresa in possesso unicamente dei requisiti relativi alla lavorazione prevalente per l'importo complessivo d'appalto (€ 4.150.000). Pertanto, fatta salva la costituzione di Associazione Temporanea di Imprese come disciplinata al successivo punto 13., l'impresa dovrà obbligatoriamente dichiarare nell'istanza di ammissione alla gara, e come prescritto al punto a10) del disciplinare, di subappaltare detta lavorazione ad impresa tecnicamente qualificata.

5. Durata dell'appalto: 1 anno a decorrere dal 1° gennaio 2003.

6. Pagamenti: con le modalità di cui all'art. 17 C.S.A.

7. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo lavori oggetto di gara con validità di almeno 180 giorni dall'ultimo giorno utile per la presentazione dell'offerta.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

9. Soggetti ammessi a presentare offerta: quelli di cui all'art. 10, legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 13, quinto comma della legge n. 109/94.

10. Subappalto: procedura di autorizzazione secondo l'art. 18, legge n. 55/90 e s.m.i. e all'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Requisiti minimi per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione di qualificazione SOA, rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzata, in corso di, validità, per la categoria OS1 almeno classifica V (fino a € 5.164.569), oppure per categorie OS1 e OG6, almeno per la classifica IV.

In riferimento ai requisiti di ordine generale i concorrenti non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici, così come elencate al punto a1 del disciplinare di gara, oltre ad essere in regola con le prescrizioni di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, in materia di diritto al lavoro per i soggetti disabili.

13. Associazioni Temporanee di Imprese e consorzi di cui alle lettere «d» ed «e», art. 10, legge n. 109/94.

Saranno ammesse a presentare offerta Associazioni Temporanee di Imprese o consorzi tra più imprese associate o consorziate, che siano in possesso di attestazione SOA, per categorie e classifiche adeguate agli importi delle lavorazioni di cui al presente bando, secondo quanto prescritto all'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, secondo e terzo comma, e fatto comunque salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

14. Informazioni di carattere generale: le imprese interessate dovranno prendere visione dei luoghi tramite il proprio legale rappresentante o persona appositamente delegata.

La dichiarazione di avvenuto sopralluogo, rilasciata dal competente ufficio di APS, dovrà, a pena di esclusione, essere allegata all'istanza di partecipazione alla gara.

La sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'incanto potrà non essere autenticata, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile, ancorché non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il plico, sigillato o controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione e l'offerta, dovrà pervenire a mezzo del Servizio Postale Statale (sono consigliate le forme della raccomandata con avviso di ricevimento, o assicurata convenzionale, ovvero posta celere interna a/r), oppure tramite corriere che rilasci apposita ricevuta recante il giorno e l'ora della consegna, o consegnato a mano dal concorrente, cui verrà rilasciata apposita ricevuta (orario della segreteria generale: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12), entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 2002 al seguente indirizzo:

Azienda Padova Servizi S.p.a., segreteria generale, corso Stati Uniti n. 5/a, 35127 Padova, e dovrà recare all'esterno la dicitura: «offerta per pubblico incanto per i lavori di scavo, rinterro e ripristino anno 2003 del giorno 2 dicembre 2002 ore 12».

Non saranno prese in considerazione offerte pervenute con le modalità di cui all'art. 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95.

15. Cause di non ammissione e di esclusione:

a) non saranno ammesse alla gara:

le offerte pervenute per qualsiasi causa, compreso disguido postale, oltre il termine predetto;

le imprese il cui plico o le buste (anche soltanto una delle due), non fossero sigillate o controfirmate sui lembi di chiusura;

b) saranno esclusi dalla gara:

tutti quei concorrenti per i quali manchi anche solo uno dei documenti prescritti dal disciplinare di gara;

i concorrenti i quali omettano di riportare nell'istanza di ammissione anche soltanto una delle dichiarazioni di cui al punto a1) del disciplinare di gara.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzi di cui alla lettera e), il verificarsi di una delle cause di esclusione di cui alla lettera b), anche in riferimento ad una sola delle imprese associate/consorziate, comporterà l'esclusione dell'intero raggruppamento/consorzio.

16. Si precisa che il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto comprensivo dell'elenco prezzi e degli allegati A, B, C, D, E, F, G, H, potranno essere ritirati, con oneri di riproduzione e di spedizione a carico dell'impresa richiedente, previa prenotazione telefonica e conferma via fax, presso la Eliografia Eliotoni, via Dante n. 80, 35129 Padova, tel. 049/8752052.

Non verranno inviate copie della predetta documentazione tramite fax.

Il bando di gara e relativo disciplinare sono disponibili sul sito internet di APS: www.aps-online.it/bandiapsindex.htm. Inoltre il bando è in visione presso l'albo pretorio del Comune di Padova e presso l'Ufficio centrale appalti dell'azienda, sito in corso Stati Uniti n. 5/A, PD, (fax 049/8280691).

Per informazioni di carattere tecnico e per presa visione dei luoghi, rivolgersi al Servizio Reti, sede, via J. Corrado n. 1, PD, dott. Nardi o geom. Ricciardini (tel. 049/8200445-472). Per informazioni di carattere procedurale, rivolgersi all'Ufficio centrale appalti tel. 049/8280694/698. Le operazioni di gara, secondo quanto precisato nel disciplinare di gara, si svolgeranno in seduta pubblica il giorno 4 dicembre 2002 alle ore 9, presso la sede di A.P.S. S.p.a., corso Stati Uniti n. 5/a, Padova.

Padova, 21 ottobre 2002

Il presidente: dott. Gabriele Del Torchio.

C-31534 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1 - BELLUNO

Belluno, via Feltre n. 57

Telefono 0437/216111, fax 0437/27717

Bando di gara per servizi di ingegneria

1. Categoria di servizio e descrizione: 12, C.P.C. 867. Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'affidamento dell'incarico per la progettazione, coordinamento per la sicurezza e d.l., relativamente ai lavori di ristrutturazione del 5° piano del blocco chirurgico dell'ospedale di Belluno.

2. L'importo stimato delle opere da realizzare è di € 1.200.000, così suddivise in base alle classi e categorie contenute nella vigente tariffa professionale: Ic € 600.000, III a € 200.000, IIIb € 100.000, IIIc € 300.000.

3. Soggetti ammessi alla prestazione del servizio: tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d) e) f) g), g-bis della legge n. 109/94 con le precisazioni di cui agli artt. 51, 53, 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

4. Termine massimo espletamento dell'incarico: 70 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di affidamento.

5. Massimale per l'assicurazione di cui all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94: 1 milione di euro.

6. Richiesta documentazione: la documentazione relativa alla presente procedura, oltre a essere disponibile sul sito internet web.tiscali.net.it/ulssbl, potrà essere richiesta, a propria cura e spese (€ 20,00), al Servizio tecnico dell'U.L.S.S. n. 1.

7. Termine ultimo: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata all'U.L.S.S. n. 1, via Feltre n. 57, 32100 Belluno, entro le ore 12 del 17 dicembre 2002. Le modalità di presentazione dell'offerta ed informazioni più dettagliate sulle modalità tecniche ed amministrative di espletamento del servizio sono specificate oltre che nel presente bando, nelle norme amministrative, nel documento preliminare all'avvio della progettazione e nel disciplinare d'incarico professionale.

8. Persone autorizzate a presenziare all'apertura dei plichi: un rappresentante autorizzato, con delega di ogni offerente.

9. L'apertura dei plichi avverrà il giorno 18 dicembre 2002, alle ore 9, presso la sede dell'U.L.S.S. n. 1, via Feltre n. 57 a Belluno.

10. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: i servizi in argomento verranno finanziati con fondi di bilancio dell'U.L.S.S. n. 1; i pagamenti avverranno secondo quanto previsto dal disciplinare d'incarico.

11. Forma giuridica raggruppamento: il raggruppamento dei prestatori di servizi risultato aggiudicatario dovrà associarsi nelle forme di cui all'art. 11 della legge n. 109/94.

12. Periodo vincolato validità offerta: 180 giorni, a decorrere dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

13. Valutazione offerte: relazione di offerta: punti 40; merito tecnico: punti 40; offerta economica: punti 20.

14. Informazioni: si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui pervenga anche una sola offerta valida. Saranno escluse tutte le offerte presentate che non rispondano a quanto richiesto dai documenti di gara. Ai sensi dell'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94, non è ammessa la partecipazione all'appalto dei lavori, nonché agli eventuali, subappalti o cottimi, degli affidatari del presente incarico.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Stefano Lazzari

C- 31527 (A pagamento).

VENETO AGRICOLTURA Azienda regionale per i settori agricolo forestale e agroalimentare

Bando di gara - Affidamento dei servizi assicurativi di Veneto Agricoltura mediante pubblico incanto (decreto legislativo n. 157/95, art. 6, primo comma, lett. a).

1. Ente appaltante: Veneto Agricoltura, Azienda regionale per i settori agricolo forestale e agroalimentare, viale dell'Università n. 14, 35020 Legnaro (PD), Italia, telefono 049/8293711, telefax 049/8293819, codice fiscale n. 92121320284.

2. Categoria servizi: affidamento dei servizi assicurativi, cat. 6A, N.C.P.C. ex 81, 812, 814, per un importo complessivo a base d'asta, per il periodo previsto di durata dell'appalto, di € 627.000,00 suddiviso in n. 6 lotti distinti in base alle diverse tipologie di rischio, come meglio specificato nel «Disciplinare di gara» al punto 1.

3. Luogo di esecuzione: Legnaro (PD) e luoghi specificati nei capitoli speciali di gara.

4. Destinatari:

a) la prestazione del servizio è riservata ad imprese autorizzate all'esercizio dei rami assicurativi oggetto della presente procedura, in Italia o nei Paesi U.E.;

b) normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/95 e normativa nazionale vigente.

5. Lotti: sono ammesse offerte per singoli lotti.

6. Varianti - subappalto: non sono ammesse varianti ai capitoli speciali di gara, è vietato il subappalto.

7. Durata del contratto: anni tre, con decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 2002 e scadenza alle ore 24 del 31 dicembre 2005, senza tacito rinnovo (fatta salva la facoltà di recesso dell'amministrazione a giudicatrice ad ogni scadenza annua).

8. Condizioni di partecipazione:

a) copia della documentazione di gara è a disposizione presso la segreteria della Direzione generale, viale dell'Università n. 14, 35020 Legnaro (PD), tel. 0498293810, fax 0498293819 oppure sul sito internet: www.venetoagricoltura.org

Non saranno effettuate spedizioni del capitolato mediante il sistema postale o mediante telefax;

b) I capitoli speciali e le condizioni generali di partecipazione alla gara sono ritirabili fino al giorno precedente il termine di presentazione delle offerte.

9. Termine di ricezione delle offerte:

a) ore 14 del 10 dicembre 2002;

b) indirizzo al quale devono pervenire le offerte: le offerte vanno inviate all'indirizzo specificato al punto 1.;

c) le offerte, vanno redatte in lingua italiana e fatte pervenire direttamente o mezzo posta raccomandata a/r secondo le modalità indicate al punto 3 del «disciplinare di gara».

10. Apertura offerte:

a) sono ammesse persone debitamente munite di procura o delega a rappresentare la ditta offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 11 dicembre 2002 ore 11 presso la sede di Veneto Agricoltura (indirizzo precisato al punto sub1).

11. Cauzioni: non sono previste cauzioni.

12. Modalità di finanziamento: risorse proprie dell'amministrazione aggiudicatrice.

13. Raggruppamenti: sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 ed è consentita la coassicurazione ai sensi del Codice civile italiano, come specificato nel «disciplinare di gara» al punto 2.

14. Imprese ammesse: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese autorizzate all'esercizio delle assicurazioni nei rami oggetto della presente procedura che abbiano realizzato, nell'anno 2001, una raccolta premi nei rami danni non inferiore a lire 300 miliardi escluse imposte. Le condizioni per la partecipazione e per la presentazione dell'offerta sono precisate nel «disciplinare di gara» al punto 3.

15. Validità dell'offerta: 90 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95. È prevista l'aggiudicazione distinta per singoli lotti, anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione di tutti i contratti oggetto dell'appalto o di alcuni di essi.

17. Società di brokeraggio: per la redazione dei capitoli speciali nonché per la gestione e l'esecuzione dei propri contratti assicurativi, l'amministrazione aggiudicatrice si avvale di società di brokeraggio regolarmente iscritta all'albo dei mediatori di assicurazione di cui alla legge 28 novembre 1984, n. 792 cui le imprese aggiudicatrici e le eventuali coassicuratrici sono tenute a riconoscere la remunerazione come indicata nel disciplinare di gara.

18. Preinformazione: del presente bando non è stata trasmessa preinformazione alla G.U.C.E.

19. Data invio: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 15 ottobre 2002.

20. Data ricevimento: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno: 15 ottobre 2002.

Legnaro, 22 ottobre 2002.

L'amministratore unico: Giorgio Carollo.

C-31537 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Italia, Legnano (MI), via Candiani n. 2

2.a) Pubblico incanto (procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: magazzini dell'Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano;

b) fornitura di: materiale vario monouso (cateteri, stent, accessori ecc.) per attività di emodinamica ed angioplastica da destinarsi alle UU.OO. di Cardiologia dell'Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, importo complessivo biennale presunto: € 4.462.800,00 più I.V.A.;

c) la fornitura è suddivisa in lotti. L'offerta potrà riguardare anche singoli lotti purché completi.

4. I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo:

U.O. acquisti e appalti Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia tel. 0331/449255-567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 12 del 16 dicembre 2002;

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: direttore generale Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia;

c) lingua utilizzata: italiano.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato d'oneri;

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 11 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia.

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 16, lett. b), del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

15. Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta della Comunità europea in data 22 ottobre 2002.

Legnano, 23 ottobre 2002

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-31536 (A pagamento).

SERVIZI IDRICI DELLA CASTELLANA

Castello di Godego (TV), via Roma n. 80

Oggetto: bando di gara per l'appalto dei lavori di disinquinamento della Laguna Veneta, costruzione della fognatura nera, 3° stralcio, 2° lotto.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.540.000,00 di cui soggetti a ribasso d'asta € 1.522.000,00 (€ 1.509.491,97 a misura ed € 12.508,03 a corpo). Gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, ammontano ad € 18.000,00.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e ss.mm. ed ii. aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento. Svincolo dell'offerta decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Categoria prevalente: OG6, fognature, importo € 1.085.625,10, classifica IV (fino a € 2.582.284,00).

Luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Loria, Riese Pio x ed Altivole.

Termine di esecuzione dei lavori: 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Modalità di finanziamento: copertura finanziaria ai sensi di legge.

Scadenza del termine: presentazione offerte al protocollo dell'ente entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 2002.

Data celebrazione della gara: ore 9 del giorno 11 dicembre 2002.

Copia integrale del bando è reperibile sul sito www.acquedottotv.it

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio tecnico dell'ente al numero 0423/468448.

Castello di Godego, 18 ottobre 2002.

Il responsabile del procedimento:
rag. Leopoldo Silvestri

C-31528 (A pagamento).

SERVIZI IDRICI DELLA CASTELLANA

Castello di Godego (TV), via Roma n. 80

Oggetto: bando di gara per l'appalto dei lavori di disinquinamento della Laguna Veneta, costruzione della fognatura nera, 3° stralcio, 1° lotto.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.110.346,15 di cui soggetti a ribasso d'asta € 1.090.346,15 (€ 1.060.816,15 a misura ed € 29.530,00 a corpo). Gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, ammontano ad € 20.000,00.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.s.mm. ed ii. aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento. Svincolo dell'offerta decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Categoria prevalente: OG6, fognature, importo € 782.894,79, classifica III (fino a € 1.032.913,00).

Luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Castello di Godego e Loria.

Termine di esecuzione dei lavori: 360 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Modalità di finanziamento: copertura finanziaria ai sensi di legge.

Scadenza del termine: presentazione offerte al protocollo dell'ente entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 2002.

Data celebrazione della gara: ore 9 del giorno 9 dicembre 2002.

Copia integrale del bando è reperibile sul sito www.acquedottotv.it

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio tecnico dell'ente al numero 0423/468448.

Castello di Godego, 18 ottobre 2002

Il responsabile del procedimento:
rag. Leopoldo Silvestri

C-31529 (A pagamento).

COMUNE DI SOMAGLIA (Provincia di Lodi)

Bando di gara per l'affidamento
dei servizi di igiene urbana

1. Soggetto aggiudicatore: Comune di Somaglia, via Matteotti n. 10, 26867 Somaglia (LO), tel. 0377/57901, fax 0377/5790215, e-mail: info@comune.somaglia.lo.it

Responsabile del procedimento: ing. Carlo Andrea Marzatico. 2. Natura dell'appalto: numero CPC 27 altri servizi: gestione dei servizi di igiene urbana consistenti in: raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e smaltimento dei rifiuti ingombranti, gestione e allestimento della piazzola ecologica più raccolta e trasporto rifiuti raccolti in modo differenziato presso la stessa, allestimento, raccolta, trasporto e recupero/riciclo: rifiuti urbani ed assimilati conferiti in forma differenziata, spazzamento stradale con mezzi meccanici e smaltimento dei rifiuti raccolti, riduzione, raccolta, trasporto e smaltimento (pile esauste, farmaci scaduti), fornitura cassonetti/contenitori/raccoglitori e sacchetti per la raccolta differenziata. 3. Luogo di esecuzione: Comune di Somaglia e sue frazioni. 4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 22 del 15 febbraio 1997 e successive modifiche ed integrazioni. 5. Non sono ammesse varianti. 6. Non sono ammesse deroghe alle specifiche europee. 7. Durata del contratto: 5 anni con avvio dal 1° gennaio 2003. 8. Documentazione riguardante l'appalto: il disciplinare di gara e il capitolato speciale d'appalto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando. Ufficio a cui rivolgersi: ufficio segreteria del Comune di Somaglia, tel. 0377/57901, fax 0337/5790215, e-mail: info@comune.somaglia.lo.it Gli atti sono liberamente consultabili. È possibile riceverne copia entro il termine del 27 novembre 2002, previo rimborso delle spese da effettuarsi mediante vaglia postale intestato a Comune di Somaglia, Servizio Tesoreria, per un importo pari ad € 10. 9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 5 dicembre 2002, pena esclusione dalla gara; b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: vedere punto 1.; c) lingua: italiano. 10. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresen-

tante dei concorrenti o loro delegato (una persona per concorrente). Data, ora e luogo di apertura delle offerte: in data 6 dicembre 2002 alle ore 10, in sala da destinarsi, sita nel palazzo municipale, la commissione di gara seduta pubblica procederà all'apertura dei plichi pervenuti ed all'accertamento dei requisiti dei concorrenti; la gara procederà poi secondo le modalità stabilite dal disciplinare di gara. 11. Cauzione e altre garanzie: cauzione provvisoria, da allegarsi all'offerta a pena di esclusione, pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta, da presentare con le modalità previste dal disciplinare di gara. Cauzione definitiva da costituirsi prima della stipula del contratto di servizio, pari al 10% dell'importo contrattuale. 12. Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio. 13. Partecipazione alla gara: alla gara sono ammesse senza limitazioni territoriali società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e a società cooperative a responsabilità limitata nonché i gruppi europei di interesse economico. Le ditte sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento. 14. Requisiti di partecipazione: ciascun concorrente deve soddisfare oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara le seguenti condizioni minime: a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; b) aver svolto, negli ultimi tre anni solari antecedenti all'anno di pubblicazione del presente bando, almeno 5 servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto a favore degli enti pubblici o privati (art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95); c) aver avuto negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando un fatturato complessivo derivato da servizi analoghi a quello del presente bando non inferiore a € 785.00 (euro settecentottantacinquemila/00), come risultante dei bilanci o dalla dichiarazione I.V.A. 15. Periodo durante il quale l'offerta è vincolato alla propria offerta: vedere disciplinare di gara. 16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95; i punteggi attribuiti ai diversi elementi di valutazione e le modalità di applicazione di tali criteri sono contenute nel disciplinare di gara. 17. Altre informazioni: tutte le informazioni relative alle condizioni di aggiudicazione sono contenute nei documenti di gara descritti al punto 8 del presente bando. 18. Data di invio e ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 11 ottobre 2002.

Somaglia, 12 ottobre 2002

Il responsabile dell'area:
ing. Carlo Andrea Marzatico

C-31540 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19
Telefono (019) 8310236/607, fax (019) 8310607

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di esecuzione del controllo del rendimento di combustione e dello stato di esercizio e di manutenzione degli impianti termici (centralizzati ed autonomi) posti al servizio di edifici ricadenti nell'ambito territoriale del Comune di Savona, per la durata di anni quattro. Aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Importo che le offerte non devono oltrepassare € 770.700, oltre I.V.A.

Le offerte, redatte in conformità al bando integrale di gara, pubblicato all'albo pretorio comunale, disponibile su internet all'indirizzo <http://www.comune.savona.it> e che può essere richiesto al Servizio comunale contratti e appalti, dovranno pervenire sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona entro le ore 13 del giorno 3 gennaio 2003.

Struttura responsabile dell'appalto è l'Ufficio impianti termici (telefono: 019-8310360).

Savona, 23 ottobre 2002

Il segretario generale: dott. Domenico Rebutato.

C-31538 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. 51448.

Bando di gara d'appalto settori speciali

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore Comune di Varese: dott. Antonio Lotito, via L. Sacco n. 5, 21100 Varese (Italia), tel. 0332/809208, telefax 0332/236250, e-mail: legale@comune.varese.it, URL: www.comune.varese.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Comune di Varese, Ufficio contratti, via L. Sacco n. 5, tel. 0332-255.234, fax 0332-255.264, e-mail: legale@comune.varese.it.

I.3. Indirizzo presso quale è possibile ottenere la documentazione: vedi punto I.2).

I.4. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Comune di Varese, Ufficio protocollo tel. 0332/255.218, fax 0332/234.686, e-mail: segreteria.generale@comune.varese.it

II.1.3. Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio: 2.

II.1.4. Si tratta di un accordo quadro? * NO.

II.1.5. Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore: affidamento del servizio di trasporto pubblico locale.

II.1.6. Descrizione oggetto dell'appalto: affidamento dell'esercizio dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (T.P.L.) in relazione alla rete di area urbana, così come definita nel Programma Triennale dei Servizi 2001-2003 (P.T.S.) del Comune di Varese, di cui alla deliberazione consiliare n. 14 del 4 febbraio 2002 e approvata dalla giunta regionale con deliberazione n. 7/8160 del 27 marzo 2002, che ricomprende, oltre al territorio del Comune di Varese alcuni comuni limitrofi, per complessivi 2.621.100 vetture/km annui. È inoltre affidata la redazione del programma di esercizio secondo le indicazioni del capitolato tecnico e la progettazione di eventuali servizi ulteriori offerti dai partecipanti in sede di gara, come precisato nel capitolato tecnico medesimo.

II.1.7. Luogo di prestazione dei servizi: Comune di Varese e Comuni dell'area urbana di Varese: Casciago, Morosolo sulla direttrice per Gavirate, Varese, Induno Olona, Arcisate, Bisuschio sulla direttrice della Valceresio, Varese, Buguggiate, Azzate nella zona meridionale della città.

II.1.8.2. Altre nomenclature rilevanti: servizi di trasporto pubblico locale, C.P.C. 712.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.10. Ammissibilità di varianti: sì, sono consentite varianti con le modalità previste nel capitolato tecnico di gara.

II.11. Deroga all'uso delle specifiche europea: no.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: è attribuito all'impresa aggiudicataria, oltre ai ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio e ai ricavi e i vantaggi economici derivanti dalle iniziative di valorizzazione commerciale, anche il corrispettivo del contratto di servizio definito in sede di aggiudicazione. Importo a base di gara per tutta la durata dell'affidamento è di € 27.824.576,15 (oltre ad I.V.A. 10%) con una quota annua, per il primo triennio di € 3.974.939,45 (oltre ad I.V.A. 10%). Una quota specifica del corrispettivo totale, pari a € 25.542,41 annui, è destinata alla copertura dei minori introiti conseguenti ai titoli di gratuità ed alle agevolazioni tariffarie, secondo le disposizioni regionali.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: periodo in mesi: 84 dalla data di aggiudicazione.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: € 560.000,00, cauzione definitiva del contratto di servizio: € 2.782.457,61.

III.1.2. Principali modalità di finanziamento: contributi regionali, provinciali e comunali.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: sono ammesse a partecipare alla gara imprese e loro consorzi, nonché raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. In caso di aggiudicazione, il raggruppamento dovrà costituirsi in società di capitali o consorzio con personalità giuridica, secondo il diritto Italiano, con almeno una sede nel territorio comunale, entro 180 giorni dall'aggiudicazione.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

A) i partecipanti dovranno dimostrare: a) di essere idonei all'esercizio della professione di trasportatore di viaggiatori su strada ai sensi del DM n. 448/91; b) di essere iscritti nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., o analogo registro dei paesi di residenza; c) di avere facoltà di contrarre con la P.A. e l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; d) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge n. 68/99); B) i partecipanti dovranno risultare in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale: a) lo svolgimento da almeno tre anni, alla data del 31 dicembre 2001, direttamente o per il tramite di società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, della gestione del servizio TPL su gomma e/o filoviario per almeno 1.500.000 vetture km/anno; b) una anzianità media del parco mezzi utilizzata non superiore a 10 anni al momento della presentazione della richiesta d'invito; C) i partecipanti dovranno risultare in possesso dei seguenti requisiti di capacità finanziaria ed economica: a) il fatturato globale nel triennio 1999/2001, non inferiore a € 11.924.818,35, di cui almeno € 1.987.469,73 annui derivante dall'esercizio del TPL (comprensivo di eventuali contributi pubblici); b) le seguenti condizioni minime di carattere economico e finanziario calcolate sull'ultimo bilancio approvato:

1) indice patrimoniale, grado di capitalizzazione:

$\frac{\text{capitale proprio (patrimonio netto)}}{\text{capitale di terzi (debiti a breve, media e lunga scadenza)}} = \text{maggiore di } 0,20$

2) indice finanziario, indice di disponibilità:

$\frac{\text{attivo circolante (disponibilità liquide, rimanenze e crediti diversi sino a 12 mesi, senza ratei e risconti)}}{\text{debiti a breve scadenza}} = \text{maggiore di } 1,0$
(debiti inferiori a 12 mesi ratei riscontri)

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione: A) dichiarazione resa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante del concorrente, attestante le situazioni di cui al precedente punto III.2.1 A), lettere a), b), c); B) certificazione rilasciata dai competenti uffici ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 o dichiarazione conforme alle norme vigenti del paese di stabilimento (precedente punto III.2.1 A) lettera d), in caso di costituendo raggruppamento, la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta da ciascuno dei soggetti raggruppati.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione: A) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente punto III.2.1 C) a) resa dal legale rappresentante del concorrente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; B) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente punto III.2.1 C) b), resa dal legale rappresentante del concorrente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; C) dichiarazione rilasciata da un istituto bancario operante in ambito CEE dalla quale risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità, nonché la complessiva solidità finanziaria del soggetto; d) copia dello statuto e dei bilanci approvati degli esercizi 1999-2000-2001. In caso di costituendo raggruppamento, la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta da ciascuno dei soggetti raggruppati. Per quanto riguarda la dichiarazione di cui al punto A), si precisa che l'impresa mandataria dovrà attestare il possesso dei relativi requisiti in misura non inferiore al 50%; le altre imprese riunite dovranno attestare il possesso dei predetti requisiti in misura non inferiore, per ciascuna mandante, al 20% di quanto richiesto cumulativamente; in ogni caso la sommatoria dei requisiti posseduti dalle imprese riunite deve essere almeno pari a quelli globalmente richiesti per il raggruppamento.

III.2.1.3. Capacità tecnica, prove richieste: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, dichiarazione resa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dal legale rappresentante del concorrente, attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente punto III.2.1 B). In caso di costituendo raggruppamento, la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta da ciascuno dei soggetti raggruppati.

III.2.1.4. Altre informazioni: in caso di costituendo raggruppamento, alla domanda di partecipazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna impresa che ne fa parte, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, impegno a costituirsi, prima della presentazione dell'offerta, in raggruppamento temporaneo d'impresa, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Ciascun soggetto non può partecipare per sé e quale componente di un raggruppamento, né partecipare a più raggruppamenti. I soggetti interessati potranno formulare quesiti e richiedere chiarimenti esclusivamente per iscritto, via telefax, all'Ufficio contratti, telefax 0332/255.264. Non verranno esaminate le richieste di chiarimenti e i quesiti pervenuti oltre il settantatreesimo giorno dalla spedizione del bando di cui al successivo punto VI.5. Le eventuali risposte saranno inoltrate sempre per iscritto, via telefax, almeno sei giorni prima del termine di presentazione della domanda di partecipazione, e saranno rese disponibili sul sito internet del Comune di Varese. Non verranno fornite informazioni verbali, notizie, dati o chiarimenti non inerenti la documentazione messa a disposizione dei concorrenti o richiamata nel bando di gara. Le domande di partecipazione e la relativa documentazione dovranno, a pena di esclusione, essere contenute in plico chiuso riportante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale». Tale plico dovrà essere trasmesso a mezzo del servizio postale ovvero mediante qualsiasi altra agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, anche a mezzo di terze persone, ad esclusivo rischio del concorrente. Non saranno considerate validamente pervenute, le domande di partecipazione indirizzate ad uffici diversi, rispetto a quello indicato, anche se giunte nel termine. Le domande di partecipazione possono essere inviate anche a norma dell'art 18, comma 5 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. In tal caso il partecipante dovrà comunicare, via telefax al n. 0332/255.264 la prova dell'avvenuta consegna, nei termini previsti, della documentazione al vettore.

III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? SI. Idoneità all'esercizio della professione di trasportatore di viaggiatori su strada ai sensi del D.M. n. 448/91. L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di dotarsi di personale idoneo all'espletamento delle funzioni di direttore d'esercizio di filovie, tramvie e autolinee ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 753/80 e del D.M. 15 marzo 1993.

III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale responsabile della prestazione del servizio: si.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta.

IV.2. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 15 gennaio 2003 gratuiti. Condizioni e modalità di pagamento: lo schema delle dichiarazioni richieste ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto I.3.; tale schema sarà inoltre reso disponibile sul sito internet del Comune di Varese.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 15 gennaio 2003 ora 12.

IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista 4 febbraio 2003.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: italiano.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio: no.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4. Informazioni supplementari: l'affidatario ha la facoltà di affidare a terzi vettori la quota dei servizi relativi alla linea g (circolare cimero di Giubiano) e cf (Campo dei Fiori) previa autorizzazione dell'ente affidante nel rispetto delle previsioni degli strumenti pianificatori comunali (circa 41.500 km/vetture). Normativa applicabile: decreto legislativo n. 422/1997, decreto legislativo n. 400/1999, legge regionale n. 22/1998, legge regionale n. 1/2002.

Alla lettera d'invito a presentare offerta saranno, tra l'altro, allegati: disciplinare di gara e capitolato tecnico, relazioni descrittive del complesso patrimoniale (reti, impianti e altre dotazioni), titolo di trasferimento e relativo importo da corrispondere relazione descrittiva del personale non dirigente dell'attuale gestore, destinato all'esercizio del servizio oggetto della presente gara, che dovrà essere riassunto dal subentrante a parità di trattamento e posizione giuridica ed economica.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 675; ai sensi dell'art. 10 della medesima legge, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e a correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 22 ottobre 2002.

Il dirigente area V: dott. Antonio Lotito

Il segretario generale: avv. Carlo Passera

C-31542 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Università degli Studi di Padova, via 8 Febbraio n. 2, 35122 Padova, tel. 049/8273582-83-84, fax 049/8273569. 2. Procedura di gara: procedura ristretta. 3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di determinazione del corrispettivo: 3.1) luogo di esecuzione: zona universitaria nord Piovego, via Venezia, Padova; 3.2) descrizione: costruzione nuovo complesso edilizio costituito da tre edifici (Centro linguistico, Casa dello studente e Centro polifunzionale), C.P.V. 45214400-4; 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 22.030.000,00 IVA esclusa; categoria prevalente OG1; 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 468.200,00 IVA esclusa; 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: edifici civili e industriali, ctg. OG1, prevalente € 14.610.301,84, classifica VII; impianti tecnologici, ctg. OG11, scorporabile non subappaltabile, € 5.681.000,00, classifica V; opere strutturali speciali, ctg. OS21, scorporabile e/o subappaltabile, € 1.536.448,16, classifica IV; impianti elettromeccanici trasportatori, ctg. OS4 scorporabile e/o subappaltabile, € 202.250,00, ctg. I; la categoria scorporabile OG11, in quanto d'importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, non può essere affidata in subappalto ma deve essere eseguita esclusivamente dal soggetto affidatario, pertanto i soggetti non in possesso della qualificazione in tale categoria sono tenuti, a pena di esclusione, a costituire apposite associazioni temporanee di tipo verticale; 3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 19.4 della legge n. 109/94. 4. Termine di esecuzione: giorni 1080 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. 5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della predetta legge, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. 6. Modalità di presentazione, termine, indirizzo di ricezione delle domande di partecipazione: 6.1) modalità: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta secondo il modello «D» (documento integrativo del bando, disponibile presso l'ente e sul sito internet <http://www.unipd.it>) e deve essere inviata a mezzo del servizio Poste Italiane S.p.a., corriere espresso, ovvero agenzia di recapito autorizzata. È ammessa, altresì, la consegna a mano presso l'Ufficio Posta della stazione appaltante, sito in Galleria Storione n. 9, Padova, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «domanda di partecipazione gara Nord - Piovego»; 6.2) termine perentorio: entro le ore 13 del 29 novembre 2002, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ufficio posta dell'ente. Si applica quanto previsto dall'art. 79.1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; 6.3) indirizzo: Università di Padova, Servizio gare e appalti presso Ufficio Posta, Galleria Storione n. 9, 35123 Padova; 6.4) lingua: italiana. 7. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerte: 120 giorni dalla data del presente bando. 8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da: a) una cauzione provvisoria di € 440.600,00 pari al 2% (duepercento) arrotondato dell'importo complessivo d'appalto costituita, alternativamente da: versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno

del deposito presso la Tesoreria dell'Università di Padova, Banca Antoniana Popolare Veneta, c/c 10021 M - ABI 05040, CAB 12134; fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando; b) una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino all'emissione del certificato di collaudo o comunque decorsi dodici mesi dall'ultimazione dei lavori. Per quanto riguarda la possibilità di riduzione del 50% della cauzione provvisoria, si richiama quanto previsto dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni. 9. Finanziamento: fondi del bilancio universitario, dello Stato e della Regione Veneto. 10. Condizioni minime necessarie per la partecipazione: a) i concorrenti stabiliti in Italia all'atto della domanda devono possedere l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; nonché una cifra d'affari in lavori, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a € 66.090.000,00; b) i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a € 66.090.000,00; c) i concorrenti soggetti agli obblighi previsti dalla legge n. 68/99 devono produrre, assieme alla domanda di partecipazione e a pena di esclusione, la certificazione di cui all'art. 17 della predetta legge, in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, (in originale o mediante copia conforme all'originale secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000), dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, accompagnata, se la certificazione reca una data anteriore a quella del presente bando, da una dichiarazione sostitutiva ai sensi del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nella quale si dichiara la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dall'ufficio competente. 11. Criterio di aggiudicazione: mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21.1, lettera b) della legge n. 109/94 e dell'art. 90.5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con valutazione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21.1-*bis* della legge n. 109/94 e dall'art. 89.2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 12. Varianti: non sono ammesse, offerte in variante. 13. Altre informazioni: a) l'esperienza della gara è affidata ad una apposita commissione, eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante l'esperienza della gara saranno risolte con decisione del presidente della commissione; b) non saranno ammessi a partecipare alla gara soggetti che, sulla base di quanto dichiarato ai fini della partecipazione alla gara, si trovino in una delle cause di esclusione di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero non in regola con quanto disposto dalla legge n. 68/99 e dalla legge n. 327/00, o sottoposti alle sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo n. 231/01 ovvero nei cui confronti sussiste una delle cause ostative alla stipulazione del contratto, previste dalla vigente normativa antimafia; c) le autocertificazioni, le certificazioni e i documenti devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; d) responsabile del procedimento: arch. Enrico D'Este, tel. 049/8273280; e) si applicano le disposizioni di cui all'art. 76, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 14. Data di spedizione dell'avviso di preinformazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 25 luglio 2002. 15. Data di spedizione del bando di gara: 22 ottobre 2002. 16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 22 ottobre 2002.

Padova, 22 ottobre 2002

Il direttore amministrativo: dott. Bruno Magherini.

C-31547 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO*Pubblicazione esito di gara*

L'autorità portuale del porto di Livorno rende noto che la procedura di licitazione privata per la costruzione del Nuovo Molo Italia nel porto di Livorno, indetta ai sensi della legge n. 109/1994 con bando pubblicato in data 4 aprile 2000 ed importo a base di gara di L. 43.307.584.350 (pari ad € 22.366.500,72), è risultata aggiudicata a seguito di delibera del comitato portuale n. 51 in data 14 ottobre 2002, alla A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.a. +2 di Roma, con un ribasso dell'11,58%.

Livorno, 21 ottobre 2002

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-31543 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMENTINO
(Provincia di Novara)***Bando di gara*

1. Amministrazione concedente: Comune di Romentino, via Chiodini n. 1, 28069 Romentino (NO), tel. 0321/869811, fax 0321/860643.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi degli artt. 20, secondo comma, e 21, secondo comma e seguenti della legge n. 109/94 s.m.i.

3. Luogo di esecuzione ed oggetto del contratto di concessione:

3.1) Romentino;

3.2) affidamento della concessione di progettazione, costruzione e gestione di un centro sportivo polivalente su area del Comune di Romentino di circa 23.000 mq in via Del Tintoretto, costituito da:

3.2.1) impianti sportivi polivalenti al coperto ed aree pertinenti, per circa mq 4.800, comprendenti piscina olimpionica coperta (misura minima della vasca m 25 x 12,50) e campo coperto per pallamano (misura minima m 20 x 40) con n. 100 posti complessivi per spettatori;

3.2.2) servizi bar e collaterali;

3.2.3) campo polivalente esterno e area verde percorribile a piedi per una superficie totale di circa mq 18.200.

4. Il costo totale dei lavori previsti nel progetto preliminare per la costruzione dell'opera ammonta ad € 2.202.524,55, oltre I.V.A. di legge;

4.1) categoria prevalente: opere edili (cat. OG1, classifica IV) importo € 2.045.169,32;

4.2) oneri per il coordinamento e l'attuazione della sicurezza: € 187.121,48;

4.3) lavorazioni diverse dalla categoria prevalente (opere scorparabili e subappaltabili):

4.3.1) lavori in terra (cat.OS1, classifica I): € 69.721,68;

4.3.2) verde, arredo urbano, recinzione (cat. OS24, classifica I): € 209.165,04.

5. Sono a carico del concessionario:

5.1) tutti gli oneri per il coordinamento e l'attuazione del piano di sicurezza, ad esclusione di quelli attinenti la fase di progettazione preliminare e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione che competono al concedente, pari ad € 170.594,87, oltre I.V.A.;

5.2) lavori in economia disposti dal concedente nella misura massima di € 5.164,57, oltre I.V.A.;

5.3) rilievi, accertamenti, indagini disposti dal concedente nella misura massima di € 2.582,28, oltre I.V.A.;

5.4) le spese, anticipate dal concedente ed al medesimo da rimborsarsi:

5.4.1) per la redazione del progetto preliminare e dei documenti di gara, pari ad € 61.974,79, oltre I.V.A.;

5.4.2) per la pubblicità degli atti di gara, fino ad un massimo di € 10.000,00, I.V.A. compresa;

5.4.3) per la commissione giudicatrice, pari ad € 2.582,28, oltre I.V.A.;

5.4.4) di consulenza per la sorveglianza, pari ad € 5.164,57, oltre I.V.A.;

5.5) tutte spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, di gestione, per la durata della concessione.

6. Il corrispettivo per il concessionario è dato:

6.1) dall'introito dei proventi derivanti, a qualsiasi titolo, dalla gestione, per tutta la durata della concessione, del centro, ivi compresi quelli derivanti da pubblicità, riprese TV e simili;

6.2) dal contributo comunale annuo di € 130.000,00 (centotrentamila/00) per i primi 15 anni, e € 78.000,00 (settantottomila/00) per i successivi anni di durata della concessione.

Tali somme saranno adeguate annualmente su base I.S.T.A.T.

7. Altre condizioni della concessione:

7.1) oltre al contributo annuo di cui al punto 6.2), nessun prezzo verrà corrisposto dal concedente;

7.2) il concedente rilascerà (ai sensi dell'articolo 207 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000) cauzione o garanzia fidejussoria a favore di chi spetti ed a fronte degli obblighi, incombenenti sul concessionario, in vista dell'assunzione di apposito mutuo presso l'Istituto di Credito Sportivo e/o altri istituti bancari scelti dallo stesso;

7.3) il concessionario non sarà tenuto a corrispondere al concedente alcun canone o prezzo per la costituzione del diritto di superficie sull'area per la durata della concessione, né per il trasferimento di altri eventuali diritti, né per gli oneri di urbanizzazione;

7.4) il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori è di 650 giorni naturali consecutivi a fare data dalla consegna dei lavori;

7.5) il tempo massimo previsto per l'avvio della gestione è di 90 giorni naturali consecutivi a fare data dall'emissione del certificato di collaudo finale provvisorio;

7.6) la durata massima della concessione è di anni 30 (trenta) a decorrere dalla stipula del contratto di concessione;

7.7) il livello minimo della qualità di gestione del servizio non può essere inferiore a quello posto a base di gara;

7.8) il livello iniziale massimo per la struttura tariffaria da praticare all'utenza non può essere superiore a quello posto a base di gara;

7.9) il concessionario potrà costituire ai sensi e per gli effetti dell'art. 37-*quinquies* della legge n. 109/94 una società di progetto avente un capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento per il presente intervento.

8. Piano economico finanziario: i concorrenti che saranno prequalificati per partecipare alla gara per l'affidamento della concessione saranno tenuti a presentare un dettagliato piano economico-finanziario dell'investimento e della concessa gestione per tutto l'arco temporale proposto che dimostri la capacità di ritorno dell'intervento.

9. Varianti al progetto preliminare posto a base di gara: sono ammesse varianti al progetto preliminare posto a base di gara. Potranno essere inserite variazioni ed integrazioni migliorative dei singoli impianti sportivi e dei relativi servizi. Le varianti dovranno essere ricomprese nella progettualità complessiva unica presentata in sede di offerta.

10. Soggetti ammessi alla gara:

10.1) possono presentare domanda di partecipazione i soggetti di cui all'art. 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 e 98, ultimo comma, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Trova applicazione altresì la disposizione aggiunta dall'art. 7, legge 1° agosto, n. 166/2002, al comma 3, art. 13, legge n. 109/94;

10.2) può essere ammesso alla gara il concorrente che abbia stipulato, con una SOA autorizzata, un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione. In caso di mancato rilascio entro il termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte, il concorrente ammesso alla gara non potrà però presentare l'offerta;

10.3) i soggetti che intendono partecipare, se eseguono i lavori con la propria organizzazione di impresa, non devono versare in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel testo introdotto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e devono essere in possesso dei seguenti requisiti d'ordine speciale con riferimento ai lavori direttamente eseguiti:

10.3.1) iscrizione nel registro unico delle imprese della competente Camera di commercio;

10.3.2) attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata per categoria ed importi adeguati ai lavori da assumere;

10.3.3) possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 98, comma 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

10.4) i soggetti che non intendono eseguire i lavori direttamente devono essere in possesso, oltre che dei requisiti d'ordine generale ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e dell'iscrizione nel registro unico delle imprese, esclusivamente dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), dell'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

10.5) qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti al comma 1, lettere a) e b) dell'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica;

10.6) i Raggruppamenti Temporanei di Imprese sono ammessi ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 e 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. I requisiti speciali d'ordine economico, finanziario e tecnico, organizzativo sono riferiti al raggruppamento nel suo complesso e devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 del citato decreto del Presidente della Repubblica;

10.7) è consentita la partecipazione di associazioni temporanee di concorrenti o da parte di consorzi, anche se non ancora costituiti. In tal caso dovrà essere presentata apposita dichiarazione contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capo-gruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

10.8) è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dalla domanda di partecipazione;

10.9) è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile;

10.10) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipano alla stessa in associazione o consorzio;

10.11) i consorzi sono tenuti ad indicare le imprese che fanno parte del consorzio e per quali consorziati il consorzio concorre;

10.12) è fatto divieto di partecipare alla medesima gara alle imprese che si trovano fra loro in una delle situazioni di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile.

11. Domanda di partecipazione:

11.1) la domanda di partecipazione in bollo da € 10,33 deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo: Comune di Romentino, Ufficio protocollo, via Chiodini n. 1, 28068 Romentino (NO) e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 5 dicembre 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 10 alle ore 13 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo della stazione appaltante sito in via Chiodini n. 1 che ne rilascerà apposita ricevuta;

11.2) sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento della concessione di progettazione, costruzione e gestione di un centro sportivo polivalente su area del Comune di Romentino di 23.000 mq in via Del Tintoretto»;

11.3) la domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax;

11.4) in caso di associazione temporanea o consorzio, già costituiti, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi;

11.5) alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

11.6) alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

11.6.1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

11.6.1.1) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

11.6.1.2) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

11.6.1.3) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

11.6.1.4) dichiara di essere in possesso dei requisiti, da indicare specificatamente, con riferimento alla situazione con la quale si intende partecipare alla gara (impresa singola, associazione temporanea di impresa, consorzio, esecuzione diretta, o meno, con la propria organizzazione d'impresa, ecc.) dei requisiti d'ordine speciale indicati al punto n. 4 del disciplinare di gara (attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati; requisiti di cui all'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 indicati ai punti 4.6.1), 4.6.2), 4.6.3) e 4.6.4) del disciplinare citato; requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per imprese stabilite in altri Stati dell'Unione europea);

11.6.2) dichiarazione di iscrizione nel registro unico delle imprese della competente Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

11.6.2.1) numero di iscrizione, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, generalità, dati anagrafici, fiscali e qualifica del titolare e direttore tecnico in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici in caso di imprese societarie o consorzi. Si precisa che l'indicazione del direttore tecnico è richiesta soltanto alle imprese candidate ad eseguire direttamente i lavori con la propria organizzazione d'impresa;

11.6.2.2) codice fiscale e partita I.V.A.

11.7) la dichiarazione di cui al punto 10.6.1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce, o che costituirà, l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

11.8) le dichiarazioni di cui al punto 10.6.1.1) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni) e punti 10.6.1.2) e 10.6.1.3) sopra indicati devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.

11.9) la domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 10.6.1).

12. Presentazione offerta: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione della concessione è inviato ai concorrenti prequalificati entro 60 giorni dalla data scadenza della presentazione della domanda di partecipazione.

13. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

13.1) da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, costituita alternativamente:

13.1.1) da versamento in contanti presso la Tesoreria del Comune di Romentino;

13.1.2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 avente validità per almeno 180 giorni dalla scadenza della data di presentazione dell'offerta;

13.2) dalla dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco di cui sopra, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida fino a dodici mesi successivi all'ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

14. Aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i. in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine decrescente di importanza: valore tecnico ed estetico dell'opera progettata (30%); livello minimo della qualità di gestione dei servizi e delle relative modalità (24%); rendimento dell'intervento (12%); livello iniziale massimo delle tariffe e della loro struttura da praticare all'utenza (10%); ammontare contributo annuo comunale (10%); durata della concessione (5%); tempo previsto per l'avvio della gestione (5%); tempo di esecuzione dei lavori (4%).

15. Altre informazioni:

15.1) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

15.2) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

15.3) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data della gara;

15.4) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 3.500.000,00 (tre milioni cinquecentomila/00), e con un massimale di € 500.000 (cinquecentomila/00) verso terzi, nonché le altre garanzie previste dall'art. 6 dello schema di contratto di concessione con le modalità dallo stesso indicate;

15.5) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

15.6) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

15.7) tutti gli importi dovranno essere espressi in euro;

15.8) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

15.9) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

15.10) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 s.m.i.;

15.11) è la competenza arbitrale;

15.12) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

15.13) responsabile del procedimento: Boicri arch. Enrico, via Chiodini n. 1, tel. 0321/869809.

16. Gli elaborati tecnico-amministrativi sono visibili presso la segreteria del Comune di Romentino nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13; gli interessati potranno richiedere copia previo pagamento delle spese di riproduzione.

17. Data di spedizione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 23 ottobre 2002.

Romentino, 23 ottobre 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. Boicri Enrico

C-31548 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Gara aggiudicata

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, corso Cavallotti n. 59 - I - San Remo, telefono 0184/580234, telefax 0184/502371.
2. Procedura d'aggiudicazione: gara a licitazione privata esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.
3. Descrizione: servizio di pulizia degli immobili ad uso ufficio e/o servizi pubblici per la durata di anni due.
4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 27 settembre 2002 contratto in corso di stipulazione.
5. Criteri di ag-

giudicazione: l'appalto è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa) e con l'applicazione dei criteri di cui al D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117 in base ai seguenti elementi: a) progetto tecnico (caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta): punteggio max 50; b) prezzo: punteggio max 50, con determinazione del dirigente il Settore servizi finanziari n. 1565 del 27 settembre 2002. 6. Numero delle offerte ricevute: 13. 7. Prestatore del servizio: C.P.S. soc. coop. a r.l., con sede in Savona, via Baglietto n. 46R. 8. Prezzo da corrispondere: € 245.391,91 annui e, quindi, complessivi € 490.783,82. 11. Data pubblicazione bando: 14 novembre 2001, n. S219. 12. Data d'invio dell'esito: 23 ottobre 2002.

Il dirigente del Settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-31551 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (MI) Italia, via Candiani n. 2

2.a) Pubblico incanto (procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: magazzini dell'Azienda Ospedaliera, ospedale civile di Legnano;

b) fornitura di: stampati vari da destinarsi all'Azienda Ospedaliera, ospedale civile di Legnano, importo complessivo biennale presunto: € 370.000,00, più I.V.A.

4. I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. Acquisti e appalti, Azienda Ospedaliera, ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia, telefono 0331/449.255-567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 12 del 16 dicembre 2002.

b) L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Direttore generale Azienda Ospedaliera, ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia;

c) Lingua utilizzata: italiano.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato d'oneri,

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 10 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia.

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 16, lett. a), del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

15. Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta della Comunità europea in data 22 ottobre 2002.

Legnano, 23 ottobre 2002

Il direttore generale:
dott. prof. Giuseppe Santagati

C-31549 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO

Avvisi di appalto aggiudicato
(ai sensi dell'art. 29, legge n. 109/94)

1. Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno.
2. Asta pubblica: «Lavori Intervento n. 1, P.R.U. La via Fluviale degli Opifici, zona «Ex Consorzio Agrario».
3. Data di aggiudicazione: 3 ottobre 2002.
4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta al netto oneri per attuazione piani di sicurezza.
5. Numero ditte partecipanti: n. 73.
6. Aggiudicatario: A.T.I. A.S.E.I. S.r.l./Seprim S.a.s., Foligno (PG).
7. Importo contrattuale comprensivo degli oneri per la sicurezza: € 1.681.001,06 (I.V.A. esclusa).

Foligno, 16 ottobre 2002

Il funzionario: dott.ssa Lucia Ferranti.

C-31558 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA**Ufficio appalti**

Tel. 045/6339147, fax 045/6339200

Esito gara d'appalto

Si rende noto che al pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di rifacimento sedi stradali e realizzazione di opere accessorie inerenti alcune strade comunali per l'anno 2002, esperito ai sensi degli articoli n. 20 e 21 della legge n. 109/94 e succ. modificazioni e degli articoli n. 76 e 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, hanno presentato offerta n. 82 ditte, di cui n. 81 ammesse, e n. 1 non ammessa a causa del non rispetto dell'articolo n. 6 del bando di gara. Con determinazione n. 711/2002, i lavori in oggetto sono stati aggiudicati alla ditta Patuzzo Costruzioni S.r.l., con sede in Villafranca, via N. Bixio, con il ribasso dell'11,180% che comporta un importo di lavori pari a € 909.032,072, oltre € 20.469,085 per gli oneri per la sicurezza, oltre I.V.A. 10%

Villafranca, 22 ottobre 2002

Il dirigente responsabile: dott. Francesco Botta.

C-31575 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, www.agenzia torino2006.it tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («Agenzia»).
2. Procedura: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.
- 3.a) Luogo esecuzione: Pragelato (TO).
- 3.b) Descrizione: esecuzione opere, somministrazione provviste e mezzi d'opera necessari per la esecuzione di tutte le opere strutturali, architettoniche ed impiantistiche per la realizzazione di due trampolini Olimpici K95 e K120 e di tre trampolini minori K60, K30 e K15 ed edifici di servizio e seggiovia biposto, nell'ambito realizzazione dell'impianto trampolini per salto con sci, lotto 1. C.P.V. 45.21.22.10-1.

Importo appalto: € 15.535.112,40 I.V.A. esclusa, di cui lavori in economia contemplati nel contratto: € 144.187,80 I.V.A. esclusa e oneri sicurezza: € 461.878,52 I.V.A. esclusa, non soggetti ribasso.

Categoria prevalente: OG 1 € 6.230.741,89; classifica VI.

Opere scorporabili e non subappaltabili ex art. 13, comma 7, legge n. 109/94 s.m.i.:

categoria OS18: € 3.466.649,60; classifica V.

Opere scorporabili e subappaltabili:

categoria OG3: € 1.963.252,65; classifica IV;

categoria OS1: € 1.096.131,29; classifica III;

categoria OG11: € 663.556,15; classifica III;

categoria OG13: € 734.841,47; classifica III;

categoria OG6: € 683.274,07; classifica III;

categoria OG10: € 426.074,85; classifica II;

categoria OS21: € 270.590,43; classifica I.

Fermo restando quanto previsto al paragrafo 4. sub punto 3. del «disciplinare di gara», necessità elementi significativi sistema qualità ex art. 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e allegato B medesimo decreto per classifiche 6^a, 7^a e 8^a.

4. Termine esecuzione: giorni 560 naturali e consecutivi decorrenti data consegna lavori. Premio di accelerazione ex art. 23 D.M. 145/00 pari a € 13.000,00.

5. Documentazione: documento complementare «disciplinare di gara», «schema di contratto», elaborati tecnici grafici e descrittivi, computo metrico estimativo, piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., capitolato speciale d'appalto parte normativa + allegati e parti tecniche («C.S.A.») inviati semplice richiesta (via fax), con allegata fotocopia ricevuta versamento di € 30,00 sul c/c. n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato agenzia Torino 2006, causale: «Pubblico incanto lavori trampolino, lotto I: acquisto documentazione complementare».

6. Termine, modalità, indirizzo presentazione offerte: offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro ore 12 del 16 dicembre 2002, pena l'esclusione, secondo forme e modalità «disciplinare di gara».

Apertura documentazione amministrativa: seduta pubblica il 18 dicembre 2002, ore 9,30 presso l'indirizzo in epigrafe; seconda seduta pubblica comunicata ai concorrenti tramite fax.

7. Soggetti ammessi all'apertura offerte: legali rappresentanti concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica procura.

8. Cauzione: cauzione provvisoria € 310.702,25 secondo forme e modalità «disciplinare di gara». Cauzione definitiva e altre polizze ai sensi «disciplinare di gara» e C.S.A.: polizze C.A.R. massimale € 15.500.000,00 e R.C.T. massimale € 775.000,00.

9. Finanziamento: ex legge n. 285/00; pagamento ex art. 33 C.S.A.

10. Soggetti ammessi: art. 10, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i.; raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi nel rispetto paragrafo 20. »disciplinare di gara».

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

concorrente stabilito in Italia:

attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate importi lavori da assumere;

concorrente stabilito in altri Stati U.E.:

requisiti decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati in base documentazione prodotta secondo norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine validità dell'offerta: 180 giorni data esperimento gara.

13. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 21, comma 1-ter legge n. 109/94 s.m.i., in base:

1. prezzo: max punti 38;

2. tecniche di montaggio ed organizzazione del cantiere: max punti 28;

3. valore tecnico estetico delle opere progettate: max punti 20;

4. tempo di esecuzione dei lavori: max punti 14 e in base al metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato E del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. e secondo la formula e le modalità indicate al paragrafo 18. «disciplinare di gara».

14. Ammesse integrazioni tecniche secondo «disciplinare di gara».

15. Altre informazioni:

15.1) non ammessi soggetti nelle condizioni art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, 32-*quater* c.p., in condizioni interdittive ex artt. 9, 13 e 14 decreto legislativo n. 231/01 non compatibili con partecipazione appalti pubblici, non ottemperanti art. 17 legge n. 68/99 o disposizioni equivalenti per concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;

15.2) eventuali anomalie offerte valutate in contraddittorio con offerenti, anche ai sensi art. 30 direttiva n. 93/37/CEE s.m.i.;

15.3) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

15.5) ammesso subappalto ex art. 18, commi 3 s.s. legge n. 55/90 s.m.i. e 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; ricognizione dei luoghi obbligatoria, pena l'esclusione;

15.6) stazione appaltante si riserva facoltà di cui al paragrafo 22. del «disciplinare di gara»;

15.7) «disciplinare di gara» allegato al presente bando a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;

15.8) lingua ufficiale: italiano;

15.9) l'appalto rientra ambito accordo WTO/OMC;

15.10) responsabile procedimento: ing. Andrea Piani;

15.11) termine ultimo ricezione richieste informazioni complementari: 6 dicembre 2002, ore 12.

16. Data pubblicazione avviso preinformazione U.P.U.C.E.: 5 luglio 2002.

17. Data spedizione e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 22 ottobre 2002.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-31552 (A pagamento).

A.O. MONALDI - NAPOLI**Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione**

Questa azienda intende indire una gara a licitazione privata per il servizio «Conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori installati presso l'Ospedale «V. Monaldi» con servizio di presenziamento e pronta disponibilità» per anni 5, importo presunto annuo € 150.000,00 I.V.A. inclusa.

La suddetta gara sarà aggiudicata con i criteri fissati dalla lettera «b)» dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Lo svolgimento della citata gara sarà disciplinato, dal menzionato decreto legislativo n. 157/95, e successive modifiche, dai capitoli generale e speciale e da quanto prescritto nella lettera d'invito.

Le istanze di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Monaldi via L. Bianchi, 80131 Napoli entro e non oltre le ore 12 del 29 novembre 2002.

Alle istanze devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui si rilevi l'oggetto sociale che deve essere corrispondente a quello della gara;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione resa dal legale rappresentante della società o da chi ne ha il potere documentato ai sensi della legge n. 445/00, attestante:

a) che la società non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) che la società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999;

c) che la società ha effettuato negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001) servizi identici con il rispettivo destinatario, data e importo che, non deve essere inferiore, per ciascuna anno, a quello presunto innanzi indicato.

Si precisa che sulla busta contenente l'istanza di partecipazione, dovrà essere riportata ben visibile, la dizione: contiene istanza per il servizio «Conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori installati presso l'Ospedale «V. Monaldi» con servizio di presenziamento e pronta disponibilità».

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea il 23 ottobre 2002.

Napoli, 23 ottobre 2002

Il direttore generale: prof. Tullio Cusano.

C-31557 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006», Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, www.agenzia torino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («Agenzia»).

2. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3. Natura e categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742300000. Affidamento piani particellari esproprio, rilievo piano altimetrico, rilievo manufatti, prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva, studio di fattibilità ambientale o s.i.a., progettazione esecutiva, prestazioni coordinatore fase progettazione esecutiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., relativamente importo presunto lavori di € 8.387.257,00 I.V.A. esclusa, inerenti realizzazione nuovo impianto Biathlon nel Comune di Cesana Torinese. Ulteriori attività di direzione lavori, misurazione, contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. sono da considerarsi elementi opzionali ex art. 4, comma 7, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. Pertanto l'amministrazione si riserva di affidare o meno tali attività opzionali all'aggiudicatario dell'appalto in base a proprio insindacabile giudizio entro termine consegna progetto esecutivo. Classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: Id), VIb), IIIa), IIIb), IIIc), VIII. Ammontare presunto corrispettivo: € 1.567.487,07 o.f.e.

4. Data di aggiudicazione appalto: 24 settembre 2002.

5. Criterio aggiudicazione appalto: ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. e D.P.C.M. n. 116/97.

6. Numero offerte ricevute: 3.

7. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo: Studio Sibilla Associati (mandataria), AI Engineering S.r.l., Igeo Ingegneri e Geologi Associati, Manens Intertecnica S.r.l., Plan Team S.r.l., Studio Mellano Associati Urbanistica e Architettura, Studio Tecnico Associato Isesco 2, ing. Mirna Terenziani corrente in Salita Inferiore S. Anna n. 50, Genova.

8. —

9. Valore dell'offerta aggiudicataria: importo presunto corrispettivo € 836.018,47 attività opzionali e oneri fiscali esclusi.

10. Richiesto subappalto: nel rispetto dell'art. 17, comma 14-*quinquies* legge n. 109/94 s.m.i.

11. Altre informazioni: appalto ricade campo WTO/OMC.

12. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 26 marzo 2002.

13. Data invio avviso postinformazione all'U.P.U.C.E.: 23 ottobre 2002.

14. Data ricevimento avviso postinformazione da parte U.P.U.C.E.: 23 ottobre 2002.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-31553 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI**
Reparto autonomo, Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara 1699)

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri.
2. Luogo di esecuzione dei lavori: Napoli, cas. «Caracciolo».
3. Caratteristiche generali dei lavori: appalto integrato per i lavori di realizzazione di nuova cabina elettrica e sostituzione g.e., ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.
4. Importo a base di gara: € 231.905,00, di cui € 6.755,00 per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%.
5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG10 (prevalente) € 218.595,00.
6. Durata d'esecuzione: 180 giorni solari.
7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31, legge n. 109/94 e succ. mod.), qualora previsto, presso la Direzione lavori del Genio del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.
8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.
9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, il 28 novembre 2002 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.
10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti, da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/94 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.
11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.
12. Cauzione per partecipare alla gara: € 4.638,10, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.
13. Obbligo di sopralluogo: le ditte in possesso di N.O.S. o di abilitazione preventiva, in corso di validità, dopo aver preso visione dei capitolati di cui al punto 7 del presente bando, saranno autorizzate dalla Direzione lavori del Genio ad eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate. Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dal reparto territorialmente competente con dichiarazione circostanziata.
14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2799 E.F. 2002. Il pagamento avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.
15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95 e 96 del D.P.R. n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o abilitazione preventiva rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli artt. 17 e 18 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli artt. 17 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del Seggio d'Asta di cui al successivo punto 22., nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluso, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in Associazioni Temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o abilitazione preventiva rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, per categorie e qualifiche corrispondenti a quelle richieste nel presente bando;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12.;

p) documentazione per la comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99):

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti ovvero che, pur occupando da 15 a 35 dipendenti, non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17, della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni, in tutto e/o in parte, degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del Comune di Napoli e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando generale, piazza Bligny n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo Servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo servizio amministrativo: (firma non apponibile)

C-31609 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI**
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, Servizio amministrativo, Uff. contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06)80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza del servizio;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

3. Oggetto dell'appalto:

a) servizio di assistenza tecnica pneumatici per autovetture e veicoli in dotazione all'Arma dei Carabinieri;

b) importo massimo contrattuale: € 430.380,83 I.V.A. esclusa;

4. Termini di adempimento e luogo di consegna: la richiesta del servizio sarà effettuata dagli enti/reparti dell'Arma direttamente ai punti vendita ed assistenza della società aggiudicataria.

L'ordine dovrà essere evaso entro 15 (quindici) giorni calendariali a decorrere dal giorno di richiesta.

Il collaudo sarà eseguito dagli enti prelevanti per quanto concerne i quantitativi ed i tipi richiesti.

5. Durata del contratto: il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria:

avrà validità e di 365 giorni solari a partire dal giorno successivo alla data di ricezione della lettera concernente la comunicazione dell'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge;

potrà essere rinnovato per una sola volta e per un periodo non superiore a 2 (due) anni, a condizione che il fornitore assicuri una riduzione del corrispettivo di almeno il 3 per cento, (art. 27, comma 6 della legge n. 488/99).

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 novembre 2002;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 19 novembre 2002.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 13, comma 1 (lett. a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, ed agli artt. 14, comma 1 (lett. a) ed e) e 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

È ammessa autocertificazione, ai sensi della legge n. 127/97 e successive modifiche, per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13, comma 1, lett. a).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, presentarsi altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

oppure

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

Alla presente gara possono partecipare unicamente:

le case costruttrici di pneumatici ed i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali, i quali dovranno, comunque allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando generale Arma Carabinieri;

le ditte di cui al precedente alinea che dispongano di una serie minima «di punti vendita e assistenza» nei capoluoghi di Provincia, come segue:

Province di Milano e Roma: 3;

Province di Torino, Napoli, Palermo e Bari: 2;

altre Province: 1.

La mancanza o insufficienza e/o inidoneità dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982433.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 25 ottobre 2002 per la pubblicazione sul supplemento nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine:

Il capo del servizio amministrativo

C-31608 (A pagamento).

46° REGGIMENTO TRASMISSIONI

Palermo

Codice esigenza n. 32/2202.

*Estratto avviso gara - Licitazione privata
Procedura d'urgenza*

Località: Palermo.

Oggetto: acquisizione delle seguenti apparecchiature:

lotto 1: n. 2 generatori di traffico Ethernet/IP;

lotto 2: n. 1 apparecchiatura per verifica funzionamento e certificazione impianti LAN.

Importo a base d'asta lotto 1: € 54.000,00 (cinquantaquattromila/00) I.V.A. incl. 20%.

Importo a base d'asta lotto 2: € 36.000,00 (trentaseimila/00) I.V.A. inclusa 20%.

Importo complessivo fornitura: € 90.000,00 (novantamila/00) I.V.A. inclusa 20%.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata con procedura di urgenza criterio di aggiudicazione per singolo lotto alle offerte economicamente più vantaggiose.

Amministrazione aggiudicatrice a cui si deve indirizzare la richiesta di invito: 46° Reggimento Trasmissioni, Ufficio amministrazione, piazza generale Turba, n. 200, cap 90129 Palermo.

Domanda di partecipazione: la richiesta d'invito e la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana, inviate a mezzo di raccomandata a/r del Servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice e pervenire, a pena d'esclusione, entro il 14 novembre 2002. È altresì possibile la consegna a mano della domanda, sempre all'indirizzo suindicato entro le ore 12 del giorno antecedente.

Il capitolato e/o dei requisiti tecnici delle apparecchiature in acquisizione, così anche la dichiarazione sostitutiva da allegare alla richiesta d'invito, possono essere:

consultati presso la Sezione contratti della amministrazione aggiudicatrice ovvero presso il 25° Reparto Impianti, Caserma «Cavalleri», corso S. Giovanni a Teduccio, 80046 San Giorgio a Cremano (NA);

acquistati a proprie spese presso la tipografia «Nuova Eliografica S.n.c.», via E. Basile n. 158, Palermo, tel. 091/422158, al costo di € 0,04 a fotocopia I.V.A. 20% compresa.

Il comandante in s.v.: ten. col. Gianfranco Sano.

C-31616 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Direzione Generale degli Armamenti Terrestri**

Si rende noto che questa Direzione generale ha emanato il Bollettino n. 4 dell'ottobre 2002 relativo ai seguenti bandi di gara di valore inferiore alla soglia comunitaria:

1) manovalanza occasionale e urgente non connessa a trasporti (scadenza 15 novembre 2003);

2) n. 2 camere termografiche all'infrarosso e n. 1 viscosimetro automatico per laboratorio chimico (scadenza 15 novembre 2002).

Il suddetto bollettino potrà essere consultato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di questa Direzione generale, via Marsala n. 104, Roma, (tel. 064825279, 0647359069, fax 064825279) dalle ore 8,30 alle ore 16 (lunedì e martedì) e dalle ore 8,30 alle ore 13 (mercoledì, giovedì e venerdì).

Termini e modalità per la richiesta di partecipazione alle gare sono previsti nel citato Bollettino.

Il direttore generale:
ten. gen. Roberto Di Capua

C-31611 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Assessorato Trasporti e LL.PP.
Direzione regionale infrastrutture
Servizio viabilità***Bando di appalto concorso*

1. Ente appaltante: Regione Lazio, Assessorato Trasporti e Lavori Pubblici, Direzione regionale infrastrutture, Servizio viabilità, via Capitan Bavastro nn. 108/110, 00154 Roma, tel. 06/51681, fax 06/51686356.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi del comma 4, dell'articolo 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7, lettera m) della legge 1° agosto 2002, n. 166.

3. Luogo, natura ed entità della prestazione:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Alatri e Veroli in Provincia di Frosinone;

b) oggetto dell'appalto:

b1) progettazione per adeguamento degli elaborati esecutivi esistenti alle prescrizioni disposte dal Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali di cui al D.M. 4 giugno 2002 in sede di valutazione sulla compatibilità ambientale dell'opera di completamento della superstrada Sora-Frosinone;

b2) realizzazione dei lavori relativi al V° lotto, I° stralcio funzionale dallo svincolo di Castelmassimo allo svincolo sulla strada comunale S. Cecilia;

c) importi e categorie dei lavori previsti nella progettazione esistente importo complessivo a base d'asta: € 22.986.885,37 di cui:

lavori a corpo: € 18.536.058,02;

lavori a misura: € 3.249.149,32;

oneri per la sicurezza: € 1.201.678,03

categoria prevalente: OG3; importo: € 16.921.974,86;

categorie specialistiche:

OS8: € 2.804.267,00;

OS10: € 115.114,81;

OS12: € 2.489.714,15;

OS21: € 655.814,84.

Varianti: le soluzioni progettuali proposte dai concorrenti non devono in nessun caso modificare il tracciato dell'opera già definito dall'ente appaltante.

4. Termine di esecuzione: giorni 900 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare i Soggetti previsti dall'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c), o da imprese riunite o consociate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i.

La partecipazione è aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

6. Termini, indirizzo e modalità di presentazione dell'istanza:

a) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 14 del quarantesimo giorno a decorrere dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della U.E.;

b) indirizzo e modalità di presentazione dell'istanza: la domanda di partecipazione ed i documenti ad essa allegati dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 a mezzo raccomandata con a/r del Servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnata a mano nell'orario di ufficio al servizio protocollo della Direzione regionale, in plico o in busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante sul frontespizio, oltre l'indicazione del concorrente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione». Ai fini del rispetto dei termini farà fede il timbro di ricezione apposto dal servizio competente. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti e dovrà essere accompagnata da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il/i legale/i rappresentante/i delle imprese concorrenti assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto presso le pubbliche amministrazioni.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o consorzio o il G.E.I.E. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso dovrà essere allegata la relativa procura.

Le dichiarazioni del punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

2) una dichiarazione di essere in possesso di attestazione SOA in corso di validità rilasciata da società all'uopo autorizzata, attestante la qualificazione nella categoria prevalente per la classifica VIII;

3) una dichiarazione attestante di aver realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte l'importo a base di gara. (€ 57.467.213,25).

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante tenendo conto che l'associazione nel suo complesso deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti minimi in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

Le imprese che non possiedono la qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione delle opere di cui al presente bando, possono partecipare alla gara in associazione temporanea con i soggetti di cui all'articolo 17, comma 1, lettere d), e), f), g) e g-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) lingua: la domanda di partecipazione dovrà essere prodotta in lingua italiana, la documentazione allegata in lingua italiana ovvero dovrà essere tradotta in lingua italiana con traduzione giurata;

d) termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

7. Cauzioni e garanzie:

1) cauzione provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94;

2) coperture assicurative:

polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma legge n. 109/94 ed art. 1031 e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari all'importo dell'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo;

n. due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, quarto comma legge n. 109/94 ed art. 104, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, rispettivamente, l'una con limite di indennizzo pari al 20% dell'importo delle opere realizzate, l'altra che preveda un massimale contro la responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 4.000.000.

8. Finanziamento: € 12.932.080 da fondi C.I.P.E., il resto disponibili nei bilanci della Regione Lazio nei diversi esercizi finanziari.

9. Pagamenti: pagamenti in acconto per crediti netti di € 500.000.

B) Alla domanda dovrà essere allegata anche una dichiarazione con la quale si attesti di:

1) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

2) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

3) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

4) dichiarazione rilasciata dal/dai legale/i rappresentante/i di ciascun soggetto concorrente con la quale si dichiara di essere in regola con gli adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S., dell'I.N.A.I.L e della Cassa Edile.

11. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione provvisoria avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 21, comma 2 della legge n. 109/94 e s.m.i. prendendo in considerazione congiunta i seguenti elementi di valutazione:

a) valore tecnico ed estetico delle opere progettate dal concorrente: 60 (sessanta) punti;

b) prezzo dell'offerta a corpo compresa la progettazione: 30 (trenta) punti;

c) tempo di esecuzione dei lavori: 10 (dieci) punti.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'ambiente di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali degli elaborati progettuali presentati dal concorrente risultato provvisoriamente aggiudicatario.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

13. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. Altre informazioni:

clausole particolari:

sono ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli oneri relativi alle procedure espropriative nonché l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'opera, ivi compreso l'ottenimento del V.I.A., come da capitolato d'oneri e prestazionale. Resta altresì ad esclusivo carico ed onere dell'impresa aggiudicataria il coordinamento dei lavori e la risoluzione progettuale ed esecutiva di tutte le possibili interferenze;

la Regione Lazio si riserva la facoltà di non procedere alla gara e/o aggiudicazione senza che coloro che hanno presentato offerta possano avanzare alcuna pretesa;

la Regione Lazio si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94.

L'inosservanza, l'incompletezza o la difformità di quanto richiesto nel presente bando darà luogo alla esclusione automatica del concorrente dalla presente gara.

Responsabile del procedimento: ing. Bernardo Maria Fabrizio.

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

L'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della U.E. è avvenuto in data 31 ottobre 2002.

Il direttore:
prof. ing. Patrizio Cuccioletta

C-31612 (A pagamento).

COMUNE DI VALFABBRICA (Provincia di Perugia)

Si rende noto che è indetta gara comunitaria per pubblico incanto per l'affidamento del servizio di «raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati, differenziate varie, lavaggio e manutenzione cassonetti» per anni cinque. Categoria di riferimento e descrizione: categoria 16, eliminazione di rifiuti, numero di C.P.C. 94. Importo a base di gara € 671.864,65 I.V.A. esclusa. Aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95. Termine ultimo a pena di esclusione, per la ricezione delle offerte: ore 12 del 19 novembre 2002. Apertura offerte: ore 10 del 20 novembre 2002. Bando il gara inviato alla G.U.C.E. il 27 settembre 2002, ricevuto in stessa data. Per il bando integrale: tel. 075/9029828; fax 075/9029838.

Il responsabile del servizio:
geom. Natale Bazzucchi

C-31622 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di gara

1. Stazione appaltante: Comune di Foggia, Ass.to al traffico, Settore traffico, Vico Carità n. 4, Il piano, 71100 Foggia tel. 0881/726017, fax 0881/726017.

2. Procedura di gara: appalto-concorso ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. c) e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo della fornitura: 3.1) luogo di esecuzione: Comune di Foggia; 3.2) descrizione: impianti di controllo e regolazione automatica del traffico ed applicazione di road pricing; 3.3) importo a base di gara al netto dell'I.V.A. n. € 576.330,00, soggetto a ribasso; 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: € 10.330,00.

4. L'opera è finanziata con fondi del Ministero dell'ambiente e con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

5. Termine massimo di fornitura e di esecuzione del sistema: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

6. Soggetti ammessi alla gara: le imprese singole o riunite o consorziate; sono ammesse anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. È consentita, altresì, la presentazione di offerte da parte delle imprese, non ancora costituite in apposito e temporaneo raggruppamento o consorzio; in tal caso l'offerta dev'essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essa, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

7. Richiesta di partecipazione: la richiesta di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 11 novembre 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Richiesta di invito all'appalto-concorso del sistema di regolazione e controllo del traffico mediante impianti di regolazione automatica ed applicazione di road pricing».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea e/o consorzio già costituiti, alla richiesta deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la richiesta deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla richiesta, in alternativa dell'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Alla detta richiesta va acclusa, a pena di esclusione:

I. una dichiarazione, sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità: a) attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 11 comma 1 lett. a), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92; b) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; c) dichiara il fatturato globale d'impresa, realizzata negli ultimi tre esercizi, che non potrà essere, comunque, inferiore ad € 1.728.000,00, e che dovrà, inoltre, essere comprovato con la produzione delle copie delle dichiarazioni I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi di imprese artigiane; dei bilanci, con nota di deposito in Tribunale, da parte delle società di capitali e degli altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione; d) dichiara l'elenco delle forniture, similari a quelle oggetto della gara (telecamere, sistemi per la mobilità sostenibile, impianti semaforici), che non potrà essere, inferiore ad € 676.000,00, realizzate negli ultimi tre esercizi, opportunamente comprovate da certificazioni; e) dichiara l'elenco delle attrezzature tecniche possedute; f) (sia per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti che per quelle che occupano da 15 a 35 dipendenti, ma non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000); dichiarano la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; g) indica (a pena di esclusione) i soggetti delegati a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa come segue: impresa individuale: titolare; società in nome collettivo: tutti i soci; società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari; altre società cooperative e consorzi: legale rappresentante e tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza; h) indica il direttore/i tecnico/i dell'impresa (a pena di esclusione); i) attesta di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari (la dichiarazione va riferita a tutti i soggetti di cui ai precedenti punti g) ed h); l) attesta la non sussistenza di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano divieti, sospensioni o decadenze a norma dell'art. 10 della legge n. 575/65 e che non vi siano in corso procedimenti per l'applicazione degli stessi; m) attesta la cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ovvero la residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani; n) attesta di essere iscritto, indicandone i dati salienti, nel registro della Camera di commercio per attività attinente l'appalto od, in caso di appartenenza ad uno degli stati dell'unione, il possesso dell'iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di residenza;

II. (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti, ma hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

III. (nel caso di consorzio): dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e, relativamente a questi ultimi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

IV. documentazione attestante la capacità economica e finanziaria dell'impresa, fornita mediante idonee referenze bancarie. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione od il consorzio. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti, ma, in tal caso, va trasmessa la relativa procura.

8. Inviti: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il giorno 15 novembre 2002.

9. Vincolo dell'offerta: l'impresa è vincolata alla propria offerta economica per la durata di centottanta (180) giorni dalla data di espletamento della gara.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: merito tecnico, prezzo, referenze, modalità e tempi di esecuzione, certificazione di qualità, integrazione col Centro UTC, valutazione impatto ambientale e dei valori ponderali stabiliti al punto 13 del capitolato speciale di appalto.

11. Forniture complementari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà, in base all'art. 9 comma 4 lett. e) del decreto legislativo n. 358/92, di affidare all'impresa vincitrice del presente appalto, a trattativa privata, senza preliminarmente pubblicazione di un bando di gara, le eventuali forniture complementari, destinate al rinnovo parziale di forniture od impianti di uso corrente od all'ampliamento di forniture od impianti esistenti.

12. Altre informazioni: a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; b) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; c) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertite in euro; d) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; e) i pagamenti relativi alla fornitura ed ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati all'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate; f) per tutte le controversie, derivanti dal contratto, è competente il Foro di Foggia.

13. Data di spedizione del bando all'U.P.U.C.E: giorno 23 ottobre 2002.

Il responsabile del procedimento:
ing. Michele Lauriola

C-31623 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Zona territoriale Adriatica - S.O. legale di Bari
Sede di Ancona

Avviso di gara esperita

Si rende noto che è stata esperita la seguente gara a licitazione privata per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un sottovia carrabile e pedonale al km 320+834 (via Emilia) e di un sottovia ciclopedonale al km 322+652 (via Marche) e di un sottovia carrabile e pedonale al km 323+360 (piazza M. Polo) con relative rampe di raccordo alla viabilità esistente, in sostituzione dei P.L. ai km 320+834 e km 322+652 della linea Bologna-Bari, in Comune di Roseto degli Abruzzi (TE). L.P. 4/2002. Importo a base di gara: € 2.996.982,06

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base di gara, previa esclusione automatica delle offerte anomale (purché il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque), ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso, sono compresi e compensati nei prezzi di tariffa contrattuale. Imprese invitate:

- 1) Ricciardello Costruzioni S.r.l., Brolo (ME);
- 2) Delta Costruzioni S.r.l., Sora (FR);
- 3) Cise S.r.l., Roma;
- 4) DE.MO.TER. S.r.l., Messina;
- 5) Ferone Pietro e C. S.r.l., Napoli;
- 6) I.L.C.E.S.I. S.r.l., Vasto;
- 7) Favellato Claudio S.r.l., Fornelli (IS);
- 8) I.M.A.P. S.r.l., Palermo;
- 9) Cedis S.r.l., località Breccelle, Isernia
- 10) Edilasfalti S.r.l., Città S. Angelo (PE);
- 11) Andreozzi Costruzioni S.r.l., Vietri Sul Mare (SA);
- 12) Appalti Engineering S.r.l., Elice (PE);
- 13) BI.CAP. Costruzioni S.r.l., Termini Imerese (PA);

- 14) I.P.C. S.r.l., Orvieto (TR);
- 15) Milano Costruzioni S.r.l., Napoli;
- 16) Micos S.r.l., Roma;
- 17) GR. UFF. DR. ING. Ubaldo Baldelli S.p.a., Perugia;
- 18) Cogipe di Giuliano Baldelli e C. S.n.c., Perugia;
- 19) Ceprini Costruzioni S.r.l., Orvieto (TR);
- 20) Costruzioni Generali Jorio S.r.l., Napoli;
- 21) Settembre Costr. Generali S.r.l., Todi (PG);
- 22) Pinto S.r.l., 71036 Lucera (FG);
- 23) SO.CA.BI S.r.l., Martinsicuro (TE);
- 24) Russo Vito S.a.s. del geom. Russo Pietro e C., Foggia;
- 25) Edilstrade S.N.C., Masciano S. Angelo (TE);
- 26) Silvio Pirobon S.a.s., Belluno;
- 27) Imeco S.p.a., Napoli;
- 28) Sap Impresa Costruzioni S.r.l., Perugia;
- 29) CON.CO S.r.l., Gangi (PA);
- 30) Tinarelli S.p.a., Ellera Umbra (PG);
- 31) A.T.I. Di Eleuterio Giuseppe (Mandatario), Persia Romolo (Mandante), Di Eleuterio Armando (Mandante), Teramo;
- 32) Centro Meridionale Costruzioni S.r.l., Afragola (NA);
- 33) A.T.I. Faded S.r.l. (Mandatario), Itinera S.r.l. (Mandante), Napoli;
- 34) A.T.I. CO.STRA S.r.l. (Mandatario), De Cesaris Angelo (Mandante), Sant'Omero (TE);
- 35) A.T.I. G.M. Costruzioni S.r.l. (Mandatario), Di Persio Costruzioni S.a.s. (Mandante), IN.CO.BIT. S.r.l. (Mandante) Roseto degli Abruzzi (TE);
- 36) A.T.I. Prober S.r.l. (Mandatario), Siet S.r.l. (Mandante), Minturno (LT);
- 37) A.T.I. Nuova Strade S.r.l. (Mandatario), Leone Vincenzo (Mandante), del Giudice Luigi (Mandante), Andria (BA);
- 38) A.T.I. Vazza Antonio e C. S.n.c. (Mandatario), Edil Fond (Mandante), Tito (PZ);
- 39) A.T.I. Di Giuseppe Bruno e C. S.n.c. (Mandatario), Geoscame S.r.l. (Mandante) 64026 Roseto degli Abruzzi (TE);
- 40) SE.GI. S.r.l., 00155 Roma;
- 41) Edilcostruzioni di Lancione, di Giandomenico e Polisini S.n.c. Tossicia (TE);
- 42) Soles S.p.a., Forlì;
- 43) A.T.I. SO.CE.M. S.c.a.r.l. (Mandatario), Edilstrade di Terriaca Donato (Mandante), Cerro al Volturno (IS);
- 44) Toriello Aniello S.r.l., S. Stefano del Sole (AV);
- 45) CA.TI.FRA. S.r.l., Barcellona P.G. (ME);
- 46) Salcef S.p.a., 00185 Roma;
- 47) D'Adiutorio geom. Carlo Montorio al Vomano (TE);
- 48) Celi Calcestruzzi S.p.a., Massa d'Albe (AR);
- 49) Marrollo Costruzioni S.r.l., Vasto (CH);
- 50) LA.MER. S.r.l., Torrecuso (BN);
- 51) Edil Spaccaferro, S. Maria Catanzaro (CZ);
- 52) Socab S.r.l., Porto S. Giorgio (AP);
- 53) CO.E.STRA. S.p.a., piazza Edison n. 19, 50133 Firenze;
- 54) Coop. CO.N.E.S.A. a r.l., 80133 Napoli;
- 55) Geom. Martella Cristoforo, Pescara;
- 56) Di Prospero S.a.s., Pescara;
- 57) Brunelli Costruzioni S.a.s., Nocera Umbra (PG);
- 58) Marano Pietro, Montorio Al Vomano (TE);
- 59) Venafrana Appalti S.r.l., Venafrò (IS);
- 60) Bocoge S.p.a. Costr. Generali, Roma;
- 61) Imprecos S.r.l., Roma;
- 62) S.B. Costruzioni S.r.l. Ripe (AN);
- 63) Becci Costruzioni S.a.s., Pescara;
- 64) Acquaviva S.r.l., Acquaviva d'Isernia (IS);
- 65) Della Loggia Luigi, Fontanelle Di Atri (TE);
- 66) Zappa Benedetto S.r.l., Sulmona (AQ);
- 67) CO.DI.MAR. S.r.l., Capistrello (AQ);

68) Pasquarella Costruzioni S.r.l., Petacciato (CB);
 69) Edilcostruzioni Pasquarelli S.r.l., Petacciato (CB);
 70) Di Marzio Rocco e Domenico S.a.s., Chieti;
 71) RA.CO. Costr. Generali S.r.l., Foggia;
 72) Idresia S.r.l., Pozzilli (IS);
 73) Di Vincenzo Dino e C. S.p.a., S. Giovanni Teatino (CH);
 74) Impregeco S.a.s., Gricignano di Aversa (CE);
 75) Geobeton S.r.l., Marcellinara (CZ);
 76) Consorzio Coop. Costruzioni, Bologna;
 77) A.T.I. Edil Sices S.r.l. (Mandataria), T & T Costruzioni S.r.l. (Mandante), Santa Rita S.r.l. (Mandante), Agrigento;
 78) Cogeis S.p.a., Quincinetto (TO);
 79) AMA.TUCCI S.r.l., Roma;
 80) CO.G. e AP. S.r.l., Napoli;
 81) Ivecos S.p.a., Vittorio Veneto (TV);
 82) Lino Mascitti e Figli S.r.l., Aielli (AQ);
 83) Procaccia e C. S.r.l., Penna Sant'Andrea (TE);
 84) CO.PRO.FIN S.r.l., via Roma n. 443, 90139 Palermo;

Imprese partecipanti:

- 1) Toriello Aniello S.r.l., S. Stefano del Sole (AV);
- 2) Celi Calcestruzzi S.p.a., Massa D'Albe (AR);
- 3) Marano Pietro, Montorio al Vomano (TE);
- 4) Zappa Benedetto S.r.l., Sulmona (AQ);
- 5) Costruzioni Generali Iorio, Napoli;
- 6) A.T.I. di Eleuterio Giuseppe (Mandataria), Persia Romolo (Mandante), Di Eleuterio Armando (Mandante), Teramo;
- 7) A.T.I. G.M. Costruzioni S.r.l. (Mandataria), Di Persio Costruzioni S.a.s. (Mandante), IN.CO.BIT. S.r.l. (Mandante), Roseto degli Abruzzi (TE);
- 8) Lino Mascitti e Figli S.r.l., Aielli (AQ);
- 9) SO.CA.BI S.r.l., Martinsicuro (TE);
- 10) LA. MER. S.r.l., Torrecuso (BN);
- 11) I.M.A.P. S.r.l., Palermo;
- 12) A.T.I. Centro Meridionale Costruzioni S.r.l. (Mandataria), Romano Michele (Mandante), Afragola (NA);
- 13) GR. UFF. Dr. Ing. Ubaldo Baldelli S.p.a., Perugia;
- 14) Cogipe di Giuliano Baldelli e C. S.n.c., Perugia;
- 15) Procaccia e C. S.r.l., Penna Sant'Andrea (TE);
- 16) Ceprini Costruzioni S.r.l., Orvieto (TR);
- 17) CO.PRO.FIN S.r.l., Palermo;
- 18) AMA.TUCCI S.r.l., Roma;
- 19) A.T.I. CO.STRAM S.r.l. (Mandataria), De Cesaris Angelo (Mandante), Sant'Omero (TE);
- 20) Socab S.r.l., Porto S. Giorgio (AP);
- 21) Marrollo Costruzioni S.r.l.;
- 22) A.T.I. Edil Sices S.r.l. (Mandataria), T & T Costruzioni S.r.l. (Mandante), Santa Rita S.r.l. (Mandante), Agrigento;
- 23) CON.CO S.r.l., Gangi (PA);
- 24) A.T.I. Fadep S.r.l. (Mandataria), Itinera S.r.l. (Mandante), Napoli;
- 25) Ferone Pietro e C. S.r.l., Napoli;
- 26) A.T.I. Prober S.r.l. (Mandataria), Siet S.r.l. (Mandante), Minturno (LT);
- 27) BI.CAP. Costruzioni S.r.l., Termini Imerese (PA);
- 28) DE.MO.TER. S.r.l., Messina;
- 29) I.P.C. S.r.l., Orvieto (TR);
- 30) Edilstrade S.n.c., Masciano S. Angelo (TE);
- 31) A.T.I. SO.CE.M. S.c.a.r.l. (Mandataria), Edilstrade di Terriaca Donato (Mandante), Cerro al Volturno (IS);
- 32) Venafrana Appalti S.r.l., Venafrò (IS);
- 33) CO.G. e AP. S.r.l., Napoli;
- 34) CO.DI.MAR. S.r.l., Capistrello (AQ);
- 35) Consorzio Coop. Costruzioni, Bologna;
- 36) Di Prospero S.a.s., Pescara;

37) SE.GI S.r.l., Roma;
 38) Edilcostruzioni di Lancione, di Giandomenico e Polisini S.n.c. Tossicia (TE);
 39) D'Adiutorio geom. Carlo, Montorio al Vomano (TE);
 40) S.B. Costruzioni S.r.l., 60010 Ripe (AN);
 41) Becci Costruzioni S.a.s., 65124 Pescara;
 42) Edilcostruzioni Pasquarelli S.r.l., Petacciato (CB);
 43) Pasquarella Costruzioni S.r.l., Petacciato (CB);
 44) RA.CO. Costr. Generali S.r.l., Foggia;
 45) Tinarelli S.p.a., 06074 Ellera Umbra (PG);
 46) A.T.I. Vazza Antonio e C. S.n.c. (Mandataria), Edil Fond (Mandante), Tito (PZ);
 47) Di Marzio Rocco e Domenico S.a.s., Chieti;
 48) Di Vincenzo Dino e C. S.p.a., S. Giovanni Teatino (CH);

Impresa aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna.
 Ribasso Offerto: 13,56%.
 Tempo utile: giorni 550 naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.
 Direttore dei lavori: ing. Mario Esposito.

Ancona, 11 ottobre 2002

Il responsabile: Leonardo Baroncini.

C-31626 (A pagamento).

ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

Oggetto: pubblico incanto per «Servizio di formazione professionale e laboratorio socio occupazionale per disabili».
 Importo a base di gara: € 256.200,00 (I.V.A. esclusa).
 Modalità aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
 Termine ricezione offerte: 2 dicembre 2002 ore 12.
 Prima seduta commissione di gara: 10 dicembre 2002 ore 16.
 Ente appaltante: Istituzione per la Gestione dei Servizi Sociali del Comune di Castelfranco Emilia, piazza della Vittoria n. 8 cap. 41013.

Il responsabile procedimento, direttore dell'istituzione:
dott.ssa Biagini Simonetta

C-31630 (A pagamento).

ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

Oggetto: pubblico incanto per «Funzionamento di centri diurni socio riabilitativi per handicap medio grave e grave».
 Importo a base di gara: € 387.600,00 (I.V.A. esclusa).
 Modalità aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
 Termine ricezione offerte: 2 dicembre 2002 ore 12.
 Prima seduta commissione di gara: 4 dicembre 2002 ore 16.
 Ente appaltante: Istituzione per la Gestione dei Servizi Sociali del Comune di Castelfranco Emilia, piazza della Vittoria n. 8, cap. 41013.

Il responsabile procedimento direttore dell'istituzione:
dott.ssa Biagini Simonetta

C-31631 (A pagamento).

ENAV - S.p.a.

(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ENAV S.p.a., Unità organizzativa, Contratti, via Salaria n. 716, 00138 Roma, tel. 06/8166.543, telefax 06/8166642, web://http://www.enav.it

2. Categoria di servizio: categoria 7, All.to XVII decreto legislativo n. 157/95, C.P.C. 84. Procedura ristretta ambito U.E. manutenzione hardware e software di base ed assistenza sistemistica per sistemi EDP.

3. Luogo di esecuzione: Centro sperimentale ENAV di Roma.

5. Suddivisione in lotti: lotto unico.

6. Numero dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerta: coloro che supereranno la fase di prequalifica.

7. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 36 mesi.

9. Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.): ammessi, ai sensi dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 28 novembre 2002 (ore 12) a pena di esclusione;

c) indirizzo: vedi punto 1. per raccomandata o consegna a mano all'Ufficio protocollo, indicando sulla busta «Prequalifica-Servizio di manutenzione HW e SW per il centro sperimentale ENAV»;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la prequalificazione.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% dell'importo contrattuale I.V.A. compresa.

13. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione, le imprese dovranno presentare apposita dichiarazione a firma del legale rappresentante, in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa, contenente le seguenti informazioni:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12, punto 1 lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 157/95, e s.m.i. e i.;

b) di aver conseguito nel triennio 1999-2000-2001 un fatturato complessivo non inferiore a € 2.400.000,00. Nel caso di R.T.I. tale cifra deve essere posseduta per almeno il 60% dalla capogruppo e, per almeno il 20% da ciascuna mandante, fermo restando che complessivamente l'importo non potrà essere inferiore a quanto richiesto per l'impresa singola;

c) tutti gli stati, fatti e qualità personali contenuti nel certificato rilasciato dalla Camera di commercio registro delle imprese, ivi compresa l'attestazione che nell'ultimo quinquennio l'impresa non sia incorsa in talune delle procedure concorsuali. Per le imprese aderenti all'U.E. analogha dichiarazione da cui risulti l'attinenza dell'impresa con la categoria del servizio oggetto di gara;

d) l'elenco di contratti di servizi analoghi stipulati negli ultimi tre esercizi, di cui almeno uno pari a € 750.000,00 con indicazione della data, degli importi e dei committenti. In caso di R.T.I. detto requisito deve essere posseduto almeno da una delle imprese costituenti il R.T.I.;

e) descrizione del tipo di struttura ubicata in Italia con l'indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici dell'impresa e relative qualifiche; descrizione dell'organizzazione del sistema del controllo di qualità (numero operatori addetti, livello del responsabile);

g) indicazione del numero medio annuo di dipendenti dell'impresa e del numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

h) di possedere una rete di manutenzione diretta e di supporto logistico ubicata su territorio italiano;

i) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di qualità rispondenti alle norme UNI-EN-ISO9002 o equivalenti o di livello superiore per la manutenzione hardware e software;

l) dichiarazione di possedere la certificazione da parte delle società Compaq, HP, SUN, Microsoft e Oracle per gli interventi di manutenzione HW e SW di base e specificatamente interventi di manutenzione dei sistemi Unix, Solaris, Windows e database Oracle;

m) conoscenza di reti di telecomunicazioni locali TCP/IP e globali e di avere la capacità di mantenere e configurare apparati attivi Cabletron modello Smart Switch 6000, rete ethernet 10/100;

n) referenze finanziarie mediante, dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria dell'impresa;

o) attestazione di buona esecuzione per servizi analoghi.

Le suddette dichiarazioni e/o certificazioni, in caso di R.T.I., dovranno essere rese da ciascuna impresa raggruppata ad eccezione delle dichiarazioni di cui ai punti l) ed m) che dovranno essere rese da almeno una delle imprese costituenti il R.T.I.

I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616 del Codice civile dovranno indicare anche l'impresa che condurrà l'appalto che dovrà possedere i requisiti quivi previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile.

Le imprese estere dovranno rendere in italiano le citate dichiarazioni e/o certificazioni conformemente alla normativa del Paese di origine.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. La domanda di partecipazione dovrà a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare dalle dichiarazioni sopra riportate. In caso di R.T.I. dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

Tutte le suddette sottoscrizioni dovranno essere corredate della copia di un valido documento di identità di ciascun firmatario.

L'ENAV si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Con la domanda di partecipazione si accettano tutte le condizioni del presente bando.

La richiesta di partecipazione non vincola l'ENAV che inviterà le imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

14. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso in conformità all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

16. - 17. Data di spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 22 ottobre 2002.

Informativa: i dati personali forniti saranno utilizzati ai fini della selezione e trattati da uffici preposti alla gestione e controllo degli atti e in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

L'amministratore unico: Massimo Varazzani.

S-22257 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»
Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15

Prot. n. 14943.

*Avviso di gara di appalto, procedura aperta,
per l'affidamento del servizio di call center*

L'Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» piazzale S. Maria della Misericordia n. 11, Udine, telefono 0432/554333, fax 0432/554395-96, indice gara per la fornitura di un servizio di call center per un periodo di dodici mesi con ricorso alla procedura aperta e aggiudicazione con i criteri di cui all'art. 25, comma 1, lettera b) del regolamento regionale sui contratti delle Aziende Sanitarie alla ditta che avrà proposto il prezzo più basso.

Importo annuo: € 190.000,00 I.V.A. esclusa.

Le specifiche del servizio, le norme di partecipazione ed il capitolato speciale possono essere richiesti alla SOC Gestione Beni e Servizi dell'azienda telefono 0432/554333, fax 0432/554396 ovvero sul sito internet www.ospedaleudine.it

I plichi come descritti dalle norme di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo in intestazione entro le ore 12 del 20 novembre 2002.

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-31625 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Bando di gara per licitazione privata

1. Stazione appaltante: Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma, via de' Burchi n. 147, 00186 Roma, telefono 06/52082728, telefax 06/52082619, www.rm.camcom.it

2. Procedura di gara: licitazione privata accelerata, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: via Capitan Bavastro n. 116, Roma;

3.2) descrizione: lavori di adeguamento alla legge n. 46/90 dell'impianto elettrico e della cabina MT/BT della sede camerale di via Capitan Bavastro n. 116 in Roma;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 497.110,36 (quattrocentonovantasettemilacentodieci/36) + I.V.A.; categoria OS30, classifica II;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 35.034,06 (trentacinquemilazerotrentaquattro/06) + I.V.A.;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dall'art. 19, comma 4, e dall'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 348 (trecentoquarantotto) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi, degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 10 del giorno 19 novembre 2002; è altresì possibile, entro il termine perentorio sopra indicato, la consegna a mano della domanda, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 15, all'Ufficio gare e contratti della stazione appaltante sito in via De' Burchi n. 147 in Roma che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura. «Richiesta di invito alla licitazione privata accelerata per l'adeguamento alla legge n. 46/90 dell'impianto elettrico e della cabina MT/BT della sede camerale di via Capitan Bavastro n. 116 in Roma». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi, nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui del punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1).

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare, offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 30 (trenta) dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: a totale carico dell'ente.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere, adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

11. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti;

12. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a € 3.000.000,00;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 10. del presente bando, devono essere posseduti nella misura cui all'articolo 95 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale;

h) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 12 del capitolato speciale d'appalto;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 12. del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) responsabile del procedimento: geom. Marco Boni: telefono 06/52082604.

Il dirigente: dott. Michele Ronco.

S-22292 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA DI BOLZANO

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5

Telefono 0471-908232/266323, telefax 0471-909018

E-mail: elisabeth.fieg@asbz.it

Pubblico incanto DAO/2/02

L'Azienda Sanitaria di Bolzano con delibera n. 2442 del 21 ottobre 2002 ha indetto una gara per la messa a disposizione nella città di Bolzano di idonea struttura e per la gestione globale nel triennio 1° aprile 2003-31 marzo 2006 di un day hospital di psicoterapia e trattamento disturbi somatoformi.

Categoria 25 C.P.C. 93 decreto legislativo n. 157/95.

Il luogo dove dovrà essere messa a disposizione la struttura e gestito il servizio è la città di Bolzano.

La parte prevalente del servizio dovrà essere esercitata da psicoterapeuti e psicomotricisti.

L'offerta è da presentare per l'intero servizio.

Sono ammesse integrazioni e/o migliorie. Non sono ammesse varianti.

La durata del contratto è di tre anni a decorrere dal giorno 1° aprile 2003. È rinnovabile per ulteriori 3 anni.

A) Il capitolato d'oneri potrà essere ritirato gratuitamente o richiesto per iscritto all'ufficio del dirigente amministrativo dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano, stanza n. 2009, tel. 0471/908232-266323, telefax 0471/909018); e-mail: elisabeth.fieg@asbz.it

B) Entro il 13 gennaio 2003.

C) Se richiesto l'invio postale avverrà con le sole spese postali a carico del destinatario.

A pena di esclusione dalla gara:

il plico sigillato (come stabilito da capitolato) contenente:

a) la busta sigillata (come previsto da capitolato) dell'offerta, redatta in lingua italiana o tedesca, (formulata, ai sensi del capitolato, sull'apposito modulo dell'A.S.);

b) la documentazione per l'ammissione alla gara comprensiva di:

1) fotocopia dell'offerta debitamente compilata senza indicazione del ribasso;

2) eventuale/i certificazione/i ISO 900X e correlati e/o documentazione in ordine all'accreditamento per attività svolta in strutture di psicoterapia o psicologia o psichiatria;

3) relazione d'offerta;

dovrà essere consegnato dall'impresa a mano al presidente di gara nel giorno ed ora previsti per l'apertura dei plichi medesimi oppure dovrà pervenire alla segreteria dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano entro il 16 gennaio 2003 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del servizio postale o tramite «posta celere» del servizio postale con servizio di raccomandazione.

Saranno ammessi ad assistere alla gara (seduta apertura plichi e seduta aggiudicazione) i legali rappresentanti oppure i rappresentanti delle imprese offerenti muniti di apposita delega rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 22 gennaio 2003 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano.

Successivamente saranno inoltrati alla apposita commissione per la valutazione dei fattori diversi dal prezzo la fotocopia dell'offerta debitamente compilata senza l'indicazione del ribasso, la/e certificazione/i ISO 900X e correlati e/o la documentazione in ordine all'accreditamento per attività svolta in strutture di psicoterapia o psicologia o psichiatria e la relazione d'offerta.

La commissione concluderà i lavori entro il giorno 21 febbraio 2003.

L'aggiudicazione sarà disposta il giorno 26 febbraio 2003 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano in seduta pubblica.

Ciò a seguito dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto sommando a quello del prezzo, quello dei fattori diversi dal prezzo.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara (i criteri di versamento saranno disciplinati da capitolato).

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura emessa al termine di ogni mese di servizio.

La forma giuridica ammessa per il raggruppamento d'impresе è quella prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni.

Come dettagliatamente specificato all'art. 9 del capitolato d'oneri i prestatori del servizio dovranno:

0) garantire che il servizio oggetto di gara sarà fornito sia in lingua italiana sia in lingua tedesca e ciò accogliendo e trattando l'utenza con la lingua dalla stessa richiesta;

1) non trovarsi in una delle circostanze di cui all'art. 12, punto 1) lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche e integrazioni;

2) possedere la capacità finanziaria ed economica riferita all'entità del presente appalto;

3) essere disponibile a dichiarare il fatturato globale nell'ultimo triennio;

4) essere disponibile a dichiarare il fatturato nell'ultimo triennio relativo alla fornitura di servizi riconducibili a quelli oggetto della gara: servizi di psicoterapia, di psichiatria e/o servizi equivalenti; (nel caso l'impresa non avesse realizzato fatturato dovrà essere dichiarata tale circostanza);

5) essere in grado di fornire un elenco di servizi di cui al punto 4) con indicazione di importi, date e destinatari ovvero dichiarare di non essere in grado perché l'impresa non ha fatturato per servizi di cui al punto 4);

6) garantire che la responsabilità delle prestazioni relative al servizio sarà affidata a personale in grado di assolvere ai compiti di dirigente il Day Hospital;

7) essere in regola con l'iscrizione al registro delle imprese;

8) essere disponibile a versare la cauzione provvisoria nella misura del 5% dell'importo a base di gara;

9) essere disponibile a sottoscrivere per accettazione il capitolato d'oneri.

I documenti che saranno richiesti relativamente a tali punti risultano riportati nel capitolato d'oneri.

L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per 120 giorni data gara, l'aggiudicatario per tutto il corso del servizio e per eventuali rinnovi e/o proroghe.

L'aggiudicazione sarà disposta, previa applicazione delle disposizioni previste dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore dell'offerta in ribasso sull'importo a base di gara determinata in base all'art. 23, punto 1) lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'A.S. BZ si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

L'importo a base di gara per il servizio triennale è di € 900.000,00 I.V.A. compresa.

Il presente bando è stato inviato in data 22 ottobre 2002 all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 22 ottobre 2002.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-22263 (A pagamento).

PROVINCIA DI PESCARA

In riferimento alla gara n. 28 per il «servizio gestione calore» (cod. int. 0006/V) si rende noto che, non si procederà all'accertamento delle anomalie come previsto nel bando e nel C.S.A. di gara. La scadenza per la presentazione delle offerte è prorogata alle ore 12 del 15 novembre 2002 e l'apertura delle buste «A» alle ore 9 del 19 novembre 2002. Restano ferme tutte le altre prescrizioni.

Pescara, 28 ottobre 2002

Il dirigente del settore: G. Leombroni.

S-22256 (A pagamento).

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto attuatore della sperimentazione del Servizio pubblico di emergenza 114

Vista la Convenzione O.N.U. sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 20 novembre 1989, ratificata dalla legge 27 maggio 1991, n. 176;

Vista la legge 15 febbraio 1996, n. 66;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249;

Vista la legge 28 agosto 1997, n. 285;

Vista la legge 23 dicembre 1997, n. 451;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 269;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1997, n. 318;

Visto il decreto ministeriale 25 novembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 33 del 5 dicembre 1997;

Visto il decreto ministeriale 27 febbraio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Supplemento speciale n. 67 del 21 marzo 1998;

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 110 del 14 maggio 1998;

Vista la delibera del Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 6/00/CIR dell'8 giugno 2000 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 luglio 2000, n. 169;

Vista la delibera del presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 2/02/CIR del 19 febbraio 2002 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 60 del 12 marzo 2002, con cui è stato assegnato al Ministero delle comunicazioni il codice di emergenza 114;

Visto il decreto interministeriale del 14 ottobre 2002, registrato alla Corte dei Conti in data 21 ottobre 2002, registro n. 3, foglio n. 211, con cui si è destinato il codice 114 all'istituzione di uno specifico servizio telefonico di emergenza finalizzato a ricevere segnalazioni riguardanti situazioni di rischio per lo sviluppo psico-fisico di bambini ed adolescenti, disponibile sul sito internet del Ministero delle comunicazioni «www.comunicazioni.it»;

Considerata l'opportunità di procedere con urgenza ad una preliminare fase di sperimentazione del predetto servizio avvalendosi delle esperienze di uno dei soggetti già operanti sul territorio senza oneri per l'amministrazione;

Considerata la necessità di rendere nota, a tal fine, l'intenzione di fare luogo all'individuazione del soggetto gestore del servizio;

Visto l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'articolo 2 del richiamato decreto interministeriale;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto

1. Il presente avviso, ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, è diretto all'individuazione di un soggetto in possesso dei requisiti prescritti dall'articolo 2, in seguito denominato «Gestore» al quale affidare la sperimentazione del servizio pubblico di emergenza «114».

2. La sperimentazione del servizio pubblico di emergenza «114» deve garantire un servizio accessibile esclusivamente dalla telefonia fissa, senza oneri per il chiamante e con addebito della chiamata a carico del servizio universale, secondo le modalità operative di cui all'articolo 7 e dove essere svolta senza alcuna finalità di lucro e senza oneri a carico del bilancio dello Stato.

3. Il periodo di sperimentazione, di durata non superiore a tre mesi, deve svolgersi in almeno tre città, che saranno scelte per rappresentatività statistica, anche ai fini dello sviluppo di differenti modelli operativi, necessari a definire le caratteristiche del servizio a regime.

Art. 2.

Requisiti dei soggetti attuatori della sperimentazione

1. Ai sensi dell'art. 3 del decreto interministeriale del 14 ottobre 2002 richiamato nelle premesse, l'affidamento del servizio in oggetto è riservato in via esclusiva ad organizzazioni ovvero enti senza finalità di lucro, costituite sia in associazione sia in ente morale sia in una delle altre forme consentite dall'art. 3 della legge 11 agosto 1991, n. 266, le quali siano attualmente operanti nell'ambito della protezione dei minori e dell'assistenza allo sviluppo psico-fisico di bambini ed adolescenti e che abbiano effettivamente maturato un'esperienza specifica nell'espletamento di servizi di consulenza telefonica sulle problematiche riguardanti l'infanzia e l'adolescenza, da almeno cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

2. Il Gestore incaricato dell'attività di sperimentazione non deve incorrere in una delle cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione né aver riportato condanne penali o sentenza con la quale si dispone l'applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, e non dovrà avere procedimenti penali pendenti che incidano sulla moralità professionale. Si richiamano, inoltre, le vigenti disposizioni in materia di antimafia previste dalla Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni e le prescrizioni relative alla documentazione antimafia contenute nel D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Art. 3.

Modalità e termini di presentazione delle manifestazioni di interesse

1. I soggetti interessati devono presentare una dichiarazione, in due originali e duplice copia, contenente la manifestazione di interesse all'affidamento, a titolo gratuito, del servizio sperimentale di emergenza del codice «114» per la durata massima di tre mesi, senza oneri a carico del bilancio dello Stato, e la dichiarazione di impegno ad accettare e rispettare le condizioni previste dal presente avviso, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente e dal coordinatore responsabile del servizio, secondo le modalità previste dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. L'istanza, corredata dai prescritti documenti, deve contenere le seguenti dichiarazioni ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

2.1) dichiarazione di conformità all'originale della documentazione prodotta e, precisamente:

a) atto costitutivo e statuto;

e, nel caso di ente non riconosciuto:

b) atto contenente la sottoscrizione dell'accordo da parte degli aderenti fondatori;

2.2) dichiarazione relativa alla data di inizio dell'attività di cui all'art. 2, primo comma del presente avviso;

2.3) dichiarazione di conformità ai principi fondamentali concernenti l'ordinamento del volontariato, di cui all'art. 3 della legge 11 agosto 1991, n. 266, concernenti l'assenza di fini di lucro, la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative, la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, nonché l'osservanza degli obblighi in materia di formazione del bilancio;

2.4) dichiarazione relativa al possesso di una adeguata struttura operativa che dovrà essere costituita almeno da:

a) un responsabile del servizio;

b) un team incaricato dello svolgimento del servizio di emergenza «114» composto da esperti in psicologia, psicopedagogia, neuropsichiatria infantile coadiuvato da personale che abbia maturato una specifica esperienza in materia, idonea ad instaurare un rapporto di fiducia e di sicurezza con il chiamante;

c) esperti nell'assistenza legale e personale in possesso della necessaria formazione professionale;

2.5) l'elenco completo del personale che si intende impiegare nello svolgimento del servizio di emergenza «114» con indicazione della natura della partecipazione al servizio (lavoratori autonomi, lavoratori dipendenti, tirocinanti, stagisti, obiettori di coscienza o volontari con formazione psico-pedagogica) e della sussistenza dei requisiti di capacità tecnica, professionale e morale.

Il personale addetto al servizio di ricezione delle chiamate dovrà essere in possesso dei prescritti titoli, requisiti professionali ed esperienze maturati nel settore.

Al predetto elenco dovranno essere allegati i relativi curricula sintetici debitamente sottoscritti dagli interessati con una dichiarazione di disponibilità ad impegnarsi nello svolgimento del servizio progetto;

2.6) dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente relativa alla insussistenza di cause che incidano sulla capacità a contrattare con la pubblica amministrazione e di assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti per reati che incidano sulla moralità professionale;

2.7) dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente relativa alla insussistenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti per reati che incidano sulla moralità professionale relativa al personale di cui ai precedenti punti 2.4) e 2.5).

3. L'istanza contenente la manifestazione di interesse e la documentazione di cui ai punti precedenti dovrà essere accompagnata da una relazione illustrativa contenente i seguenti elementi:

3.1) resoconto complessivo dell'attività dell'ultimo quinquennio nel campo della consulenza telefonica all'infanzia con l'indicazione analitica anno per anno rispettivamente del numero e della qualità del personale impiegato; del numero dei contatti telefonici attivati; degli interventi attuati o promossi; dell'ambito territoriale di operatività;

3.2) descrizione delle modalità concrete che si intendono seguire nella realizzazione delle azioni connesse al presente avviso;

3.3) indicazione degli eventuali soggetti, diversi dal proponente, coinvolti nell'attuazione delle azioni o di parte di esse;

4. L'istanza, corredata della documentazione di cui sopra, in busta chiusa e sigillata sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Non aprire - Avviso pubblico per l'affidamento in via sperimentale del servizio di emergenza 114», nonché la denominazione dell'ente istante ed il relativo indirizzo, dovrà pervenire al Ministero delle comunicazioni, Ufficio di Gabinetto, largo Pietro di Brazzà n. 86, cap. 00187, Roma e consegnata a mano o per posta, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso pubblico nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. A tal fine fa fede il timbro di spedizione dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Inammissibilità

1. Non saranno ammesse le richieste pervenute oltre il termine di scadenza dell'avviso di cui all'articolo 3, punto 4.

2. Non saranno comunque valutate le richieste:

a) di soggetti che non abbiano i requisiti di partecipazione prescritti dal presente avviso;

b) generiche e non coerenti con le finalità del decreto interministeriale del 14 ottobre 2002;

c) che non siano conformi alle modalità di presentazione della richiesta o non contengano tutta la documentazione prescritta dall'articolo 3.

Art. 5.

Scelta del gestore della sperimentazione e criteri di valutazione

1. La scelta del soggetto gestore del servizio in oggetto verrà effettuata da una commissione, istituita con successivo decreto, composta da tre rappresentanti designati rispettivamente dai Ministri delle comunicazioni, del lavoro e delle politiche sociali e per le pari opportunità chiamati a verificare la sussistenza dei requisiti di partecipazione prescritti dal presente avviso e ad effettuare la scelta attraverso la valutazione dei seguenti elementi, per ciascuno dei quali potranno essere attribuiti sino ad un massimo di punti quattro:

a) caratteristiche del soggetto istante e della relativa organizzazione (punteggio massimo 28):

1) dimostrata esperienza nel settore tutela dell'infanzia e dell'adolescenza;

2) esperienza nella gestione di linee di ascolto per bambini ed adolescenti;

3) comprovata esperienza nello sviluppo di azioni e progetti per la prevenzione e dell'intervento su ogni forma di sfruttamento ed abuso di bambini ed adolescenti;

4) dimostrata esperienza di ascolto e consulenza a minori stranieri o appartenenti a minoranze presenti in Italia;

5) esperienza specifica in progetti di intervento locale a tutela dell'infanzia ed adolescenza con accordi dimostrabili con agenzie ed enti territoriali;

6) partecipazione alla definizione di norme operative e di standards di qualità internazionali in coordinamento con le principali child lines degli altri Paesi europei per l'ascolto e la consulenza telefonica a minori;

7) altri elementi che il proponente ritiene di presentare per la valutazione.

b) qualità ed esperienza specifica delle figure professionali coinvolte e del loro complessivo coordinamento funzionale nella struttura organizzativa impiegata nel servizio (punteggio massimo: 32):

1) tipologia e qualificazione professionale degli operatori previsti con specifico riguardo all'infanzia ed adolescenza;

2) utilizzo di procedure operative secondo principi internazionali di qualità per la gestione delle chiamate di emergenza;

3) adozione di percorsi di formazione strutturati per la preparazione di eventuali volontari;

4) adozione di percorsi di formazione strutturati per la preparazione degli operatori telefonici su tematiche dell'ascolto e dell'abuso, aspetti legali e psicologici, problematiche legate alla multiculturalità ed ai minori stranieri;

5) dimostrazione del coinvolgimento di coordinatori e consulenti senior nell'affiancamento degli operatori telefonici, modelli di supervisione scientifica e di coaching, metodologie di supporto e formazione su aspetti normativi e legali;

6) dimostrata esperienza di collaborazione con Istituti formativi pubblicamente riconosciuti e con Università per la formazione di laureandi o neolaureati sul tema della consulenza telefonica per bambini ed adolescenti;

7) dimostrato raccordo e collaborazione con Enti di ricerca e istituti universitari per la realizzazione di attività formative sul tema dell'ascolto telefonico dei minori in situazione di emergenza;

8) altri elementi che il proponente ritiene di presentare per la valutazione;

c) qualità obiettiva del servizio e delle iniziative proposte (punteggio massimo: 40):

1) capacità innovativa e propositiva del servizio rispetto all'utenza;

2) modalità ed ampiezza della sperimentazione proposta (call center, copertura iniziale, integrazione con i servizi ed agenzie territoriali);

3) tempi di inizio del servizio;

4) capacità di implementazione di modelli operativi per l'emergenza con le agenzie territoriali preposte;

5) dimostrata capacità obiettiva di analisi dei dati relativi alle chiamate di aiuto da parte dei bambini per la riprogettazione e miglioramento del servizio;

6) dimostrata capacità obiettiva di raccolta ed analisi di dati relativi alla condizione dell'infanzia ed adolescenza sul territorio nazionale per l'analisi della domanda e dei bisogni al fine di monitorare l'efficacia del servizio e di migliorarlo;

7) adesione dimostrabile alle norme relative a privacy e sicurezza dati anche attraverso l'utilizzo di un sistema di archivio e di protezione dei dati relativi alle chiamate giunte presso il Call Center ed adeguata formazione dei componenti la struttura;

8) adesione del modello operativo a sistemi di qualità secondo le normative UNI EN ISO - Vision 2000;

9) adesione ai principi di qualità internazionali per la costruzione della relazione di aiuto con bambini ed adolescenti;

10) altri elementi che il proponente ritiene di presentare per la valutazione;

d) validità tecnico-scientifica della logistica e del coordinamento operativo (punteggio massimo: 28):

1) riconoscibilità del proponente nell'ambito di attività di informazione e formazione specifica sul tema dell'ascolto dei minori e della gestione dell'emergenza;

2) dimostrato utilizzo di schede informatizzate per la raccolta dei dati delle chiamate di emergenza e di consulenza ed il successivo monitoraggio dei casi;

3) dimostrato utilizzo di sistemi di dettagliata mappatura del territorio per la gestione dei casi di emergenza;

4) dimostrata collaborazione con i servizi territoriali e con le Forze dell'ordine per la gestione di emergenze riguardo infanzia ed adolescenza;

5) progettualità ed esperienze specifiche nell'ambito dell'operatività territoriale in affiancamento e supporto delle agenzie ed operatori dei servizi sociali;

6) progettualità ed esperienze specifiche nella informazione e formazione sulle tematiche dell'emergenza relative al maltrattamento ed all'abuso di bambini ed adolescenti indirizzate agli operatori territoriali dei servizi e delle agenzie;

7) altri elementi che il proponente ritiene di presentare per la valutazione.

2. Ai sensi della lettera b) dell'art. 6 della legge n. 241/1990 la Commissione incaricata della valutazione dei progetti potrà richiedere ai soggetti interessati eventuale documentazione integrativa della propria istanza ed alla stessa è riservato il compito, in ogni caso, di procedere d'ufficio per l'accertamento ed il riscontro dei requisiti e delle dichiarazioni presentate, rilevanti per la valutazione delle singole istanze di partecipazione.

3. La Commissione, a conclusione della procedura di valutazione, renderà noto l'esito dei propri lavori e la relativa graduatoria, contenente la proposta di affidamento del servizio al soggetto che, a seguito della valutazione effettuata ai sensi dell'articolo 5, abbia conseguito la maggiore votazione finale.

Art. 6.

Affidamento del servizio

1. Sulla base delle conclusioni della Commissione di cui all'articolo 5, le amministrazioni interessate affidano il servizio di emergenza 114 al gestore prescelto, per un periodo di sperimentazione della durata non superiore a tre mesi.

2. I rapporti tra le predette amministrazioni ed il soggetto affidatario del servizio saranno regolati da una apposita convenzione che, ai sensi dell'art. 4 del decreto interministeriale, definisce gli aspetti operativi relativi alla gestione del servizio secondo le modalità di cui al successivo articolo 7.

3. Le attività dovranno avere inizio entro 20 gg. dalla firma della convenzione, pena la revoca dell'affidamento del servizio.

4. È fatta salva la facoltà di revoca dell'affidamento del servizio in caso di ritardo nell'avvio della sperimentazione, di disfunzioni nello svolgimento del servizio ed in caso di inadempimento agli obblighi assunti con la sottoscrizione della convenzione di cui al comma 2.

Art. 7.

Modalità di gestione della sperimentazione

1. Con la sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 6 il gestore si impegna ad assicurare la disponibilità del servizio per ventiquattro ore al giorno in tutti i giorni dell'anno, restando in ogni caso escluso l'uso di sistemi automatizzati di risposta.

2. Il gestore si impegna, altresì, ad avvalersi di infrastrutture di rete atte a garantire affidabilità, qualità e continuità del servizio in oggetto.

3. Il servizio, comprensivo delle attività dirette a garantire assistenza e consulenza anche di natura psicologica, dovrà essere accessibile da parte di chiunque voglia segnalare situazioni di emergenza e disagio, anche derivanti da immagini, messaggi e dialoghi diffusi attraverso i mezzi di comunicazione di massa o reti telematiche, che possano nuocere allo sviluppo psico-fisico di bambini ed adolescenti.

4. Il gestore deve prevedere più livelli di gestione delle chiamate, strutturati per competenze specifiche, ed in particolare dovrà filtrare le segnalazioni, fornendo una prima assistenza di carattere psicologico e, se del caso, attivare i servizi di emergenza o di pubblica utilità, attualmente operanti, nonché le strutture sanitarie e socio-assistenziali di livello locale. Il gestore del servizio non potrà sovrapporsi o sostituirsi ad altri servizi di emergenza e di pubblica utilità, disciplinati dalla vigente normativa di settore.

5. Il gestore deve impiegare per l'accoglienza, la valutazione e lo smistamento delle chiamate esclusivamente personale qualificato di cui all'elenco previsto dall'articolo 3, punto 2.4), lettera b) che dovrà essere in possesso dei prescritti titoli, requisiti professionali ed esperienza specifica maturati nel settore.

6. In caso di insufficienza o impedimento, il gestore dovrà farsi carico di sostituire tempestivamente il personale a suo tempo indicato nell'elenco di cui al punto precedente, con altro avente identica professionalità e moralmente idoneo ad instaurare un rapporto di fiducia e di sicurezza con il chiamante.

7. Il servizio deve essere svolto, per quanto necessario, in diretta collaborazione con i servizi sociali, sanitari ed ogni altra autorità, a livello centrale o locale, il cui intervento sia necessario od utile.

8. Il gestore e tutti i soggetti impegnati nel servizio dovranno assicurare la più rigorosa osservanza del diritto alla riservatezza e confidenzialità dell'utente chiamante, nel rispetto della disciplina vigente in materia di trattamento dei dati personali.

9. Il gestore deve dare atto che la fase di sperimentazione regolata dal presente decreto non potrà implicare né direttamente e neppure indirettamente, alcun tipo di oneri a carico dei Ministeri interessati dallo svolgimento del servizio.

Art. 8.

Termine della sperimentazione

1. Ai sensi dell'art. 4, ultimo comma, del decreto interministeriale, al termine della fase di sperimentazione, il gestore si impegna a trasmettere, entro 30 giorni dalla data di conclusione del servizio, alle amministrazioni interessate una analitica relazione contenente i risultati del lavoro svolto, al fine della loro valutazione per il successivo avvio definitivo del servizio.

Il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Lì, 28 ottobre 2002

Il capo di gabinetto: Pier Luigi Magliozzi.

C-31706 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione territoriale dei servizi, dei materiali e degli aeroporti Aeroporto militare Bari-Palese

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando III Regione aerea, Direzione territoriale dei servizi, dei materiali e degli aeroporti, Aeroporto militare Bari-Palese (tel. 080/5392487, fax 080/5392361 o 2002).

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ad offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base massimo palese;

b) forma contrattuale: lavori.

3.a) Luoghi di consegna: vedi punto 3.b);

b) oggetto dei lavori: revisione a quantità indeterminata su contenitori di ossigeno liquido e su attrezzature varie per il servizio ossigeno avio appartenenti all'Amministrazione Difesa e dislocati nella zona giurisdizionalmente competente della 3ª Regione aerea per un importo massimo di € 236.000,00 I.V.A. compresa al 20%.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, ossia obbligazione solidale con mandato speciale per alto notarile ad una capo-gruppo. Tale atto va unito alla domanda di partecipazione.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 4 novembre 2002 stante la necessità di provvedere con urgenza ai lavori.

5.b) Indirizzo: vedi punto 1.

5.c) Lingua o lingue: italiano.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 giorni prima della data di seduta di gara stante la procedura accelerata.

7. Cauzioni: da precisare su inviti a gara.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione va inoltrata in carta bollata di € 10,33 unitamente ai seguenti documenti (in data non anteriore a sei mesi):

documentazione amministrativa:

certificato in originale o copia autenticata d'iscrizione C.C.I.A.A., da cui risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della presente gara, stato di libero esercizio e nulla osta antimafia;

dichiarazione di una banca attestante capacità economica e finanziaria dell'impresa;

dichiarazione del legale rappresentante della società, con l'indicazione del fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari;

dichiarazione di serietà professionale e commerciale e di regolarità contributiva ed assistenziale a favore dei lavoratori dipendenti;

documentazione tecnica:

certificazione in originale o copia autenticata del «Sistema di qualità» riconosciuto rispondente dal Servizio governativo assicurazione qualità ai requisiti stabiliti nella norma AER-Q-120 (AQAP-120 - ISO 9002) oppure essere in possesso della certificazione ISO 9002 inerente la trattazione delle attrezzature cui trattasi.

La certificazione richiesta, ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo n. 28 dicembre 2000, n. 433 G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001 con richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicati, può essere sostituita da autocertificazione.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre eventuali indagini circa le capacità tecniche-economiche-finanziarie della ditta e non si ritiene vincolata ad invitare la ditta che ha presentato la domanda di partecipazione.

10. Criteri di aggiudicazione: avverrà alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione, purché tale offerta sia inferiore o almeno uguale al prezzo massimo franco destino prestabilito al punto 3.b).

12. Altre informazioni: la gara sarà tenuta in data da stabilire nell'anno 2002 presso l'ente sub 1, ove potrà essere presa in visione la normativa tecnico-amministrativa posta a base della gara.

Altre precisazioni saranno dettagliatamente indicate nella lettera d'invito.

Il direttore: Col. A.A.r.a.s. dott. Chirico Domenico.

C-31705 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale degli armamenti terrestri

Avviso di rettifica

Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104 Roma, bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea serie S n. 201 del 16 ottobre 2002, oggetto dell'appalto: acquisto di materiale hardware e software di varia tipologia. La gara sarà svolta il 26 novembre 2002 anziché il 2 dicembre 2002 e pertanto il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta, di cui al punto 7. del bando di gara, è anticipato al 15 novembre 2002.

Il vice direttore generale:
dir. dott.ssa Maria Di Pofi

C-31610 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Provveditorato alle opere pubbliche per la Puglia Bari

Avviso di rettifica bando di gara

In riferimento all'avviso di gara per l'appalto della progettazione esecutiva e realizzazione degli interventi finalizzati ai lavori di ristrutturazione generale del complesso demaniale sito in Lecce e denominato «Villa Bobò», da destinare a sede dei servizi ed Uffici giudiziari minori del territorio, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. b3, legge n. 109/94 e succ. modif. pubblicato nella G.U.R.I. foglio inserzioni n. 245 in data 18 ottobre 2002, a parziale modifica delle disposizioni in esso contenute, il punto 15. relativo al criterio di aggiudicazione, trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore al controvalore in euro di 5.000.000 di DSP, deve intendersi così modificato:

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/94 succ. modificazioni, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.; trova applicazione l'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Si ritiene opportuno precisare, altresì, che la categoria di lavoro diversa dalla prevalente indicata nell'avviso in questione è scorporabile, eseguibile dall'aggiudicatario se munito di adeguata qualificazioni ovvero subappaltabile.

Resta fermo quant'altro previsto nel predetto avviso.

Il disciplinare di gara sostitutivo è disponibile presso la stazione appaltante nonché presso la eliografia Siciliani, via Valona n. 3/a, Bari, tel. 080/5588628-5588088.

Il presente avviso vale a tutti gli effetti quale notifica.

Bari, 24 ottobre 2002

Il provveditore: dott. ing. Francesco Musci.

C-31613 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Piemonte - Torino

Prot. n. 6623.

Bando integrativo al bando di gara n. 5906 in data 25 settembre 2002 per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento sicurezza fase progettazione (decreto legislativo n. 494/96) per la costruzione del nuovo centro polifunzionale della Polizia di stato, via Veglia, Torino. Integrazioni.

Requisiti minimi tecnico-finanziari di partecipazione:

i concorrenti devono possedere, ai sensi dell'art. 66 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 i seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di partecipazione alla gara:

a) fatturato globale per servizi di cui all'art. 50, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a quattro volte l'importo a base d'asta;

b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 50, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiore a tre volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

c) l'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 50 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore di 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) non inferiore a quindici unità;

e) i concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

Il termine per la ricezione delle offerte viene prorogato al giorno 2 dicembre 2002 alle ore 12.

Gara aperta al pubblico il giorno 4 dicembre 2002 alle ore 10 Sala Aste del Provveditorato OO.PP.

Data di spedizione del presente bando integrativo alla CEE: 23 ottobre 2002

Data di ricezione del bando integrativo alla CEE: 23 ottobre 2002.

Lì, 23 ottobre 2002

p. Il provveditore

Il vice provveditore: dott. Nicolò Tummarello

C-31480 (A pagamento).

POLITECNICO DI TORINO

Avviso di rettifica - Pubblico incanto per la fornitura di materiale di consumo per le apparecchiature informatiche

Con riferimento al punto 3., lett. b) del bando di gara di cui in titolo, inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 16 settembre 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 225 del 25 settembre 2002, si comunica che l'importo presunto complessivo posto a base di gara, pari a € 500.000,00 si riferisce all'intero periodo contrattuale 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004 e non, come erroneamente indicato sul bando, al solo anno 2003.

Si informa, pertanto, che alla luce della presente rettifica, il termine ultimo per la presentazione delle offerte è posticipato alle ore 12 del giorno 5 dicembre 2002.

La seduta pubblica per l'apertura delle offerte pervenute è posticipata alle ore 9 del giorno 11 dicembre 2002.

Il responsabile del procedimento dott. Mauro Cecchi.

C-31614 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

**Direzione amministrativa
Ufficio appalti e contratti pubblici**

Integrazione di avviso di gara pubblicato nella *G.U.R.I.* n. 243 del 16 ottobre 2002 relativo all'allargamento banchina nord, realizzazione di una rampa per traghetti in radice Ponte Colombo e ampliamento dei piazzali, (lotto 1° - stralcio 2°) il punto 3.c) deve intendersi: l'importo complessivo dei lavori messo a base di appalto è pari a € 3.395.704,11, categoria OG7, classe V compresi oneri per la sicurezza di € 92.962,24, cat. prevalente OG7, classe IV per importo di € 2.912.073,73. Ulteriori categorie OG3, classe II, per importo di € 483.630,38.

Genova, 24 ottobre 2002

Il responsabile del procedimento - Il dirigente:
dott. ing. A. Pieracci

Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-31624 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI VERNANTE (Provincia di Cuneo)

Avviso determinazione indennità definitiva esproprio

Il sindaco, visto l'art. 15 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e l'art. 14 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, rende noto:

che presso l'Ufficio di segreteria comunale è depositata la relazione del 10 ottobre 2002, prot. n. 30/11/02 della Commissione provinciale per le indennità di espropriazione di Cuneo con la quale è stata determinata l'indennità definitiva di espropriazione e di occupazione annua degli immobili necessari per i lavori di riqualificazione ambientale aree urbane intervento I;

che copia del suddetto provvedimento viene notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Vernante, 4 novembre 2002

Il sindaco: Bassignano Sebastiano.

C-31550 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI DI ROMA

Estratto della deliberazione del consiglio n. 48 del 16 settembre 2002

Oggetto: 1 - Consiglio di disciplina - Audizione iscritti morosi ed irreperibili
(*Omissis*).

Visto, il regolamento professionale emanato con regio decreto 11 febbraio 1929, n. 274

(*Omissis*).

Il consiglio con votazione unanime espressa dai consiglieri presenti (n. 12),

Delibera:

1) di cancellare con decorrenza odierna per irreperibilità dall'albo professionale dei geometri ai sensi dell'art. 10 del regio decreto 11 febbraio 1929, n. 274 i sottoriportati geometri:

Artipoli Andrea n. 6311

Flamini Aminto n. 6305

Leonardi Gianfranco n. 3291

Marsella Amedeo n. 6487

Pantaloni Alberto n. 6867

(*Omissis*).

Il presidente: geom. Giuseppe Baudille.

Il segretario: geom. Carlo Bellecudi.

Il presidente: geom. Giuseppe Baudille.

S-22197 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB VITERBO*Approvazione regolamento di amministrazione e contabilità*

Si comunica che il regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Automobile Club di Viterbo, adottato dal Consiglio direttivo dell'ente il 6 marzo 2002, è stato approvato dal Ministero delle attività produttive e dal Ministero dell'economia e delle finanze (giusta comunicazione del 1° luglio 2002).

Viterbo, 22 ottobre 2002.

Il presidente: dott. Sandro Zucchi.

C-31488 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

PROMEDICA - S.r.l.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A

Capitale sociale € 350.000

Codice fiscale n. 01697370342

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunicano di seguito le variazioni di prezzo delle seguenti specialità:

Specialità/confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
EUROCAL D3 1000 mg/880 U.I. 30 bustine	032840023	A	9,69
RIACEN 30 capsule 20 mg	024780025	A-66	4,50
DIFIX 0,25 30 capsule 0,25 mcg	027231012	A	5,96
DIFIX 0,50 30 capsule 0,50 mcg	027231036	A	9,70

I suddetti prezzi andranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-31618 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Sede in Milano, via Manuzio n. 7

Capitale sociale € 1.560.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento tutela salute, sanità pubblica veterinaria e rapporti internazionali - DGVMF). Codice pratica: NOT/02/365.

Titolare A.I.C.: DOC Generici, via Manuzio n. 7, 20124 Milano.
Specialità medicinale: CEFLACOR DOC Generici.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

250 mg capsule rigide, 12 capsule - A.I.C. n. 034287019/G;

500 mg capsule rigide, 8 capsule - A.I.C. n. 034287021/G;

125 mg/5 ml granulato per sospensione orale, flacone 100 ml - A.I.C. n. 034287033/G;

250 mg/5 ml granulato per sospensione orale, flacone 100 ml - A.I.C. n. 034287045/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-31619 (A pagamento).

ACS DOBFAR - S.p.a.

Sede sociale in Tribiano (MI), viale Addetta n. 6

Codice fiscale n. 05847860151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 8, commi 26 e 28)

Specialità/confezione	Numero A.I.C.	Classe	Prezzo €
CEFOTAXIME ACS DOBFAR 1 g polv. e 4 ml solv. IM/IV	034999033/G	A	6,56
CEFOTAXIME ACS DOBFAR 1 g polv. e 4 ml solv IM	034999045/G	A	6,56

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Marco Falciani.

C-31539 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A

Capitale sociale € 30.000.000

Codice fiscale n. 01513360345

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunicano di seguito le variazioni di prezzo delle seguenti specialità:

Specialità/confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
MONOKET 50 compresse 20 mg	025200015	A	4,54
MONOKET RETARD 30 capsule 50 mg	025200039	A	9,28
MONOKET MULTILAB 30 compresse 60 mg	025200041	A	9,28

I suddetti prezzi andranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-31617 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Sede legale in Monza (MI), via Valosa di Sopra n. 9
 Capitale sociale € 4.004.000,00
 Codice fiscale n. 01618550121

*Pubblicazione riduzione del prezzo al pubblico
 di specialità medicinali*

Il prezzo al pubblico della specialità medicinale Aplaket 30 compresse rivestite 250 mg - A.I.C. n. 025177027, viene ridotto a € 7,00.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, a decorrere dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott. A. Santoro.

M-7144 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Sede in Milano, via Manuzio n. 7
 Capitale sociale € 1.560.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento tutela salute, sanità pubblica veterinaria e rapporti internazionali - DGVMF). Codice pratica: NOT/02/1629.

Titolare A.I.C.: DOC Generici, via Manuzio n. 7, 20124 Milano.

Specialità medicinale: NIFEDIPINA DOC Generici.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 mg capsule rilascio prolungato, 50 capsule - A.I.C. n. 034105015/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-31620 (A pagamento).

VISUFARMA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Canino n. 21

Avviso di rettifica

In merito all'inserzione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 23 ottobre 2002, Parte seconda, alla voce Modifica Officine si integra:

«... revoca di un'officina responsabile di tutte le fasi della produzione e rilascio dei lotti, della società I.S.F. S.p.a. stabilimento sito in Roma, via Tiburtina n. 1040, inoltre modifica ragione sociale di un'officina responsabile di tutte le fasi della produzione e rilascio dei lotti,

da: SmithKline Beecham S.p.a., stabilimento sito in Baranzate di Bollate (MI), via Zambelletti n. 25;

a Famar Italia S.p.a., stabilimento sito in Baranzate di Bollate (MI), via Zambelletti n. 25 ...».

L'amministratore delegato:
 dott. Giuseppe Simonelli

S-22251 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
 DI ACQUE PUBBLICHE**

PROVINCIA DI CUNEO**Settore risorse idriche***Avviso*

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

L'azienda agricola Natura Amica (codice fiscale n. 02203400045), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Villafalletto, una quantità d'acqua pari a mod. 0,11 ad uso irriguo.

Cuneo, 13 ottobre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-31561 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI TERNI**

Prot. n. 13761/1° Sett.

Il Prefetto della Provincia di Terni,

Vista la domanda prodotta dalla Soc. coop.va Banca di Credito Cooperativo di Terni e della Valnerina a r.l. con sede in Terni, piazza delle Arti n. 2, costituita a rogito dal notaio dott. Luciano Clericò in data 1° ottobre 1997 al fine di ottenere l'iscrizione nel registro prefettizio delle Cooperative sezione mista;

Visti i documenti prodotti a corredo dell'istanza;

Viste le informazioni acquisite in atti;

Sentito il conforme parere favorevole espresso in seduta del 6 settembre 2002 dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visto l'art. 1 della legge 2 aprile 1951 n. 302;

Decreta:

la Soc. cooperativa «Banca di Credito Cooperativo di Terni e della Valnerina a r.l., sede in Terni, piazza delle Arti n. 2, è iscritta nel registro prefettizio delle Cooperative, sezione mista della Provincia di Terni.

Terni, 19 settembre 2002

p. Il prefetto: Romano.

C-31590 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 3606/Sett. 1° Sez.

Il Prefetto della Provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 3606 del 18 gennaio 1992 con il quale la Soc. cooperativa Centro Sud con sede in Castelluccio dei Sauri, costituita il 22 ottobre 1991 con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data 30 ottobre 1991 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 3606 sezione agricola;

Considerato che la predetta cooperativa è stata cancellata dal registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Foggia in data 28 maggio 2002;

Visto il parere espresso al riguardo dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 3606 datato 1° ottobre 2002;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la Società cooperativa Centro Sud con sede in Castelluccio dei Sauri è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative sez. agricola per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Castelluccio dei Sauri, nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 1° ottobre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-31588 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata

Bari, via Crisanzio n. 42

L'Enel Distribuzione S.p.a. - Direzione Puglia e Basilicata, via Crisanzio n. 42, Bari, rende noto che, con istanza in data odierna diretta alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, degli artt. 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 e della legge regionale 30 novembre 2000, n. 20 modificata con la successiva dell'11 maggio 2001, n. 13, art. 27 l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, nonché di inamovibilità, il seguente impianto: «allacciamento aereo a 150 kv dell'impianto di produzione «Ital Green Energy» di Monopoli interessante l'agro di Monopoli».

Opere da eseguire:

punto di consegna lato Enel:

n. 1 palo gatto; n. 1 sezionatore a 150 kv con lame di terra; n. 3 T.A. di misura a 150 kv; n. 3 T.V. di misura a 150 kv.

Ai riduttori di corrente e di tensione che saranno installati faranno capo le apparecchiature di misura e di protezione.

raccordo aereo a 150 kv di alimentazione:

tale raccordo, della lunghezza totale di km 2,100 in uscita dalla esistente cabina primaria di Monopoli, regolarmente autorizzata con decreto dell'Assessorato ai LL.PP. della Regione Puglia n. 1363 del 9 novembre 1978, si attesterà al palo gatto del punto di consegna lato Enel su suolo di proprietà della società Ital Green Energy e sarà esercito alla tensione di 150 kv ed alla frequenza di 50 hz.

Tale allacciamento, si rende necessario per collegare l'impianto di produzione «Ital Green Energy» di Monopoli alla rete elettrica Enel.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso la Provincia di Bari a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Bari entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile centro alta tensione: A. Paciulli.

C-31524 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
Actalis - S.p.a.	11
AEROPORTO GABRIELE D'ANNUNZIO - S.p.a.	14
AMI - S.p.a. Azienda per la Mobilità Integrata e Trasporti	14
AROL - S.p.a.	5
ARTEMISIA - S.p.a.	7
ARTURO GALLI - S.p.a. Industria di Trasformazione Chimico-Tintoria	15
ASA - Azienda Speciale Ambiente - Società per azioni (A.S.A. TIVOLI - S.p.a.)	7
BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l. - GHEDI	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - S.c.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. GIORGIO» - Società cooperativa a r.l.	16
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società per azioni	14
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESENO - S.c.r.l.	16
BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.	16
BKey ITALIA - S.p.a.	3
BKey PRODUCTION - S.p.a.	3
BRITISH AMERICAN TOBACCO ITALIA - S.p.a.	7
BTM FINANZIARIA (ITALIA) - S.p.a.	9
BURKE & BURKE - S.p.a.	10
C.F. Gomma - S.p.a.	13
CANALI & C. - S.p.a.	10
CANTINA SOCIALE DI CARPI Soc. cooperativa per azioni a r. l.	4
CASA DI CURA SILENO E ANNA RIZZOLA - S.p.a.	7
CASSA RURALE ED ARTIGIANA S. GIUSEPPE CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. a r. l.	17
CREDITO VALTELLINESE - S.c.r.l.	16

	PAG.		PAG.
Cup 2000 - S.p.a.	10	MONTEROSA - S.p.a.	11
DAIMLERCHRYSLER ITALIA HOLDING - S.p.a.	4	NUMERO GIALLO - S.p.a.	11
E.E.T. HOLDING - S.p.a.	6	Nuovi Investimenti SIM - S.p.a.	14
ECOST - S.p.a.	15	PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.	13
EDIL VACANZE - S.p.a.	12	PICTET & C. Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	9
ELPRO INNOTEK - S.p.a.	10	POLIS - S.p.a.	8
EXECUTIVE 2000 - S.p.a.	15	PROGETTO CARRARA - S.p.a.	5
FAMEPLA - S.p.a.	9	Quarzo Lease - S.r.l.	18
FINSIEL - S.p.a.	2	QUATTROESSE - S.p.a.	5
FLEXSYS - S.p.a.	7	R C H - S.p.a.	13
FRESH FOOD CENTER - S.p.a.	4	RASA REALTUR - S.p.a.	12
GIUGIARO DESIGN - S.p.a.	16	Reuters Italia - S.p.a.	13
GRUPPO COMUNICAZIONE ITALIA - S.p.a.	6	ROLL VEN - S.p.a.	8
GUINNESS ITALIA - S.p.a.	6	RUFFINO - S.p.a.	4
H east services	9	S.P.T. - Servizi Pubblici Teramani - S.p.a.	3
HELIOS HOTELS - S.p.a.	11	SADAM ZUCCHERIFICI - S.p.a.	2
Imser Securitisation - S.r.l.	19	SAFIBO - S.p.a.	6
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	6	SICILIANA TURISMO - S.p.a.	12
INFRATARAS - S.p.a.	12	SIMON FIDUCIARIA - S.p.a.	9
Invesp - S.p.a.	2	Società Italiana Ossidi Ferro - SIOF - S.p.a.	10
ITALCHEMI PHARMA - S.p.a.	11	TEKTRONIX - S.p.a.	8
LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.	15	TEKTRONIX PADOVA - S.p.a.	8
Loquendo - S.p.a.	3	TYCO ELECTRONICS - RAYCHEM - S.p.a.	8
MO.SE - Mogliano Servizi - S.p.a.	1	U-STEEL - S.p.a.	5
Mondo TV - S.p.a.	15	VARESE SERVIZI - S.p.a.	12
		ZATI - S.p.a.	2

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5652206/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 0 3 1 *

€ 4,25